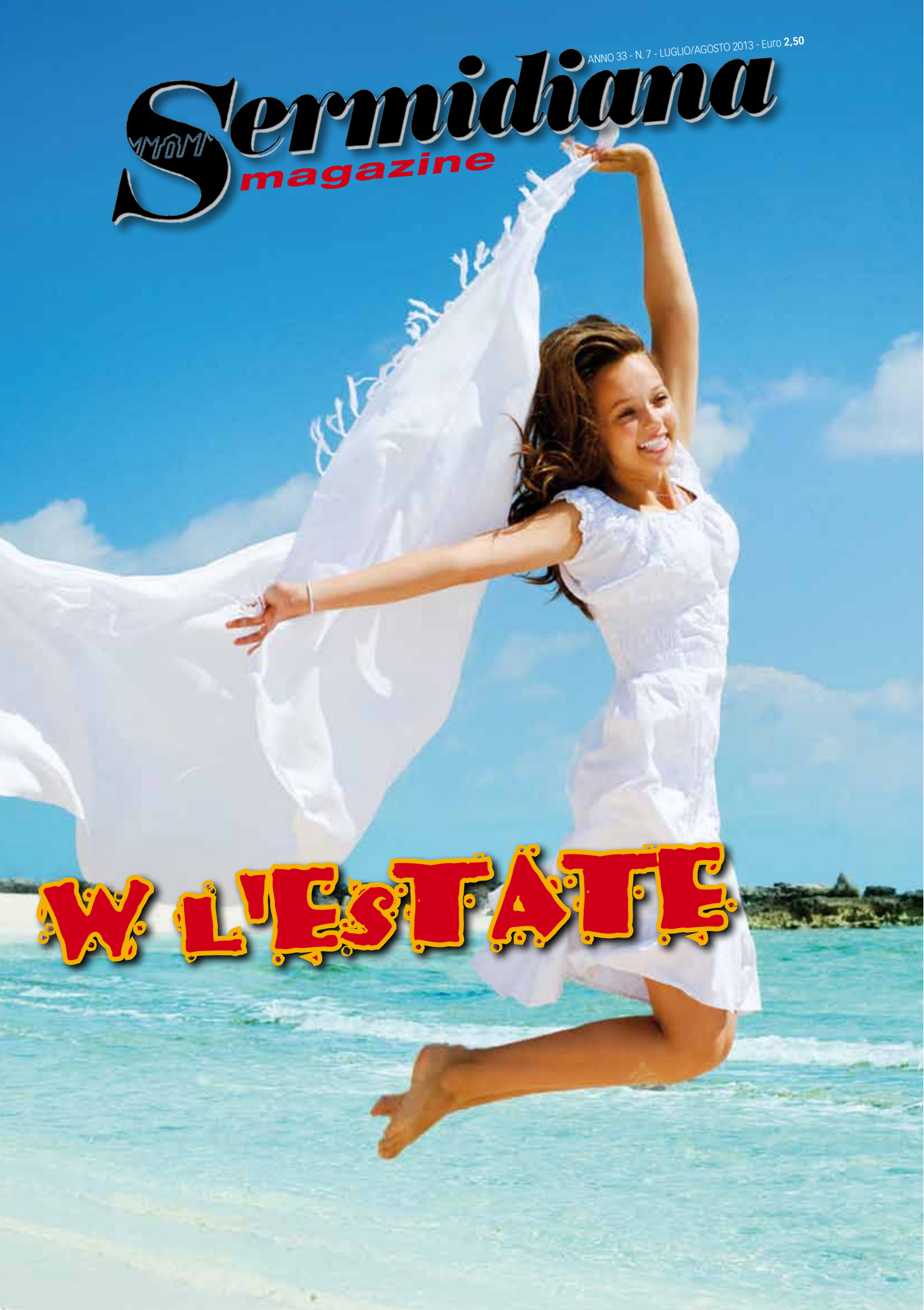


ANNO 33 - N. 7 - LUGLIO/AGOSTO 2013 - Euro 2,50

# Sermidiana

magazine



**W L'ESTATE**

Sermidiana Magazine  
 è un mensile di Sermidiana 2000  
 Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006  
 Iscrizione Registro Stampa: 2058  
 Spedizione in A. P. - 70% Filiale di Mantova  
 C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%



Questo periodico è associato  
 all'Unione Stampa Periodica Italiana

**Direttore Responsabile** Luigi Lui  
 Giornalista Pubblicista n.138447 O.D.G.Lombardia

**Redazione**  
 Silvestro Bertarella · Giorgio Dall'Oca ·  
 Siro Mantovani · Imo Moi ·  
 Chiara Mora · Maurizio Santini

**Hanno collaborato a questo numero**  
 Asalli Loranzi · Bagnolati Chiara ·  
 Baraldi Alessandro · Bardini Marcello ·  
 Bizzarri Danilo · Boldrini Loris · Brusco Luca  
 Buganza Ugo · Calzolari Luca  
 Deracini Maira · Fioravanti Armando ·  
 Greggi Chiara · Manservigi Gabriele ·  
 Orsatti Franco · Passerini Lorena ·  
 Penitenti Monica · Perboni Paola ·  
 Rizzi Franco · Tralli Lidia · Vallicelli Marco  
 Zerbini Luisa Zibordi Anna

**Fotografie**  
 Galli Giovanni · Gilioli Renzo  
 Rampionesi Davide

**Disegni**  
 Severino Baraldi

**Collaborazione web**  
 Nicola Bettini · Marco Pulga

**Progetto grafico e impaginazione**  
 Enrica Bergonzini grafica con passione  
 info@enicabergonzini.it

**Stampa** Arte Stampa - Urbana (PD)

**Redazione**  
 46028 Sermide (MN) via Indipendenza 63  
 Tel. 0386/61216 · Fax 0386/61216  
 mail:info@sermidiana.com  
 www.sermidiana.com

**Abbonamento annuo**  
 Italia euro 25,00  
 Estero Europa euro 80,00  
 Estero fuori Europa euro 100,00  
 su C.C.P. 1008176362 oppure presso  
 Redazione: Via Indipendenza, 63  
 46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà  
 dell'editore Sermidiana 2000.  
 E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

**Informativa sulle tutele alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003 n.196** - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.



## ACCECATI DALLA LUCE

**S**e qualcuno del direttivo della Pro Loco di Sermide ci chiede se Sermidiana è una Associazione, perché ci siamo lamentati di non essere stati invitati a una riunione per organizzare la Festa del Volontariato del 2 Giugno (ma allora bisognerebbe sapere se sono associazioni le attività commerciali presenti a quella festa in piazza); se gli organizzatori di Giardinifiaba si dimenticano di mettere il nome di Sermidiana sui supporti pubblicitari fra i molti citati nei ringraziamenti; se Sermidiana è invitata ufficialmente dall'Amministrazione comunale alla Serata del Ricordo per ringraziare coloro che hanno dato una mano nel post sisma, e poi ne è

esclusa. Permettete, ma è lecito pensare che tre indizi fanno una prova.



Dato che la realtà di Sermidiana non è chiara a tutti, proviamo ancora una volta a raccontarci: Sermidiana organizza incontri con giornalisti famosi (Maltese, Remondino, Rampini, Telese), l'ultimo con Aldo Cazzullo editorialista del

Corriere della Sera, è casa editrice, è sede di stage universitari, ha un ufficio di redazione aperto e funzionante tutti i giorni; è invitata ad incontri con esponenti dell'informazione veneta, che ne riconosce l'importanza, tanto da proporla per una premiazione pubblica; è invitata a raccontare la propria esperienza giornalistica ed editoriale a tavole rotonde provinciali; riceve quotidianamente comunicati stampa da diversi Enti regionali e provinciali che si sono resi conto del fatto che il sito è visitato ogni giorno da molti, e che quindi è un valido strumento di divulgazione. Tutto questo è reso possibile perché al cuore pulsante della redazione, una manciata di sermidesi che da trentatré anni credono nel progetto, si sono affiancati negli anni altri collaboratori, alcuni di altre province e regioni che non percepiscono un soldo, ma solo la soddisfazione di partecipare ogni mese alla grande gioia del nuovo numero che prende forma.

Sermidiana nei suoi trenta e passa anni è sopravvissuta all'indifferenza di coloro che l'hanno sempre considerata un giornalino locale. È sopravvissuta a molte difficoltà perché chi lo costruisce sa andare oltre al personale, per contribuire a qualcosa che sia una somma, non una divisione: né di utili, né di riconoscimenti. Sermidiana è diventata credibile grazie alla serietà dei suoi metodi, alla trasparenza, anche a costo di pagare a caro prezzo tanta coerenza. Ed è proprio per rendere giustizia a chi crede in Sermidiana che ora alziamo la testa, non è più tempo per fare finta di niente, sopportare le leggerezze.

Sermidiana è strumento di informazione per chi è di Sermide, per chi si trova lontano, ma anche per chi vuole saperne di più. Sermidiana c'è. C'è stata quanto la gente aveva bisogno di sapere e di comunicare, c'è quando si vuole organizzare qualcosa, c'è quando si cerca materiale, c'è.

Siamo dentro il tessuto cittadino, completamente immersi, profondamente innamorati del nostro territorio e di questa possibilità di essere utile strumento di cittadinanza.

Quante associazioni possono affermare gli stessi contenuti e strutture? Intanto bisognerebbe sapere quante sono le associazioni. Qualche anno fa la redazione si dedicò all'identificazione delle varie voci del volontariato locale, raccolse recapiti e referenti che poi trasmise al Comune, ma se si clicca oggi sul sito comunale (peggiore di quello precedente), alla voce "Associazioni" si aprirà una pagina desolatamente bianca, e questo è purtroppo molto significativo di quanto l'associazionismo sia poco considerato dall'Ente locale.

Al di là dell'amezza che oggi ci intride, non posso fare a meno di tornare sulla riflessione che ho svolto nell'editoriale dello scorso Maggio "RI-conoscere il Volontariato". Il mio scritto voleva ribadire che per attestare, nei momenti pubblici ma anche nel privato, la sentita gratitudine dei rappresentanti delle istituzioni per l'opera meritoria svolta da coloro che dedicano il proprio tempo a beneficio della comunità, bisogna prima di tutto conoscere profondamente queste Associazioni, essere a contatto con i loro attivisti, frequentare le loro sedi e partecipare alle loro manifestazioni. Solo allora si potrà avere titolo per attestare la riconoscenza da parte di chi rappresenta la comunità nelle cariche e negli incarichi.

Invece a tutt'oggi, per esempio, non abbiamo mai avuto l'onore di una visita nella nostra redazione, di un Amministratore locale, né tanto meno della presidente della Pro Loco. Anche solo l'affacciarsi sulla porta per salutare, per chiedere come va, per dire che si è letto e apprezzato l'ultimo Magazine o l'ultimo libro, quale miglior viatico!

Chi ha chiesto ai cittadini una delega per governare Sermide o chi ha assunto un incarico prestigioso e oneroso come la Pro Loco, deve conoscere, deve sapere, deve confrontarsi, soprattutto con le migliori forze produttive del Volontariato.

Pensate per un attimo (ma forse è meglio per un tempo adeguato) se i volontari sermidesi smettessero di prestare la loro opera di servizio alla comunità: tutto si fermerebbe, perché gran parte del tessuto sociale locale si muove e vive grazie al Volontariato.

Invece in questi mesi abbiamo visto una distanza, una disattenzione, una superficialità disarmante, proprio da chi ci dovrebbe sostenere.

Qualcuno vorrà controbattere che noi di Sermidiana siamo stati aiutati dall'Amministrazione a editare il libro "Sermide, un secolo di cartoline". Certo, non lo possiamo negare, è stato un gesto utile per entrambe, ma ci sembrerebbe una giustificazione come di quel genitore che dice: "A mio figlio non ho fatto mai mancare nulla, gli ho regalato anche l'iPhone".

Bisognerebbe essere meno abbagliati dai propri ruoli acquisiti e guardare la comunità sermidese più da vicino, semplicemente, senza la presunzione di saper fare tutto senza confrontarsi con una realtà umana viva ed efficiente che opera da decenni su questo territorio.

## COMUNICAZIONE GRAFICA AZIENDALE

*design di alta sartoria*



**ENRICA BERGONZINI**  
grafica con passione

**UN BUON CREATIVO  
COME UN BUON SARTE SA...**

... ascoltare i desideri, osservare con attenzione e immaginare il vestito migliore per rendere il proprio interlocutore attraente, elegante, inappuntabile, affascinante e, perché no, desiderabile.

Un buon creativo sa confezionare l'abito perfetto per chi è in grado di apprezzare genialità ed eleganza in ogni occasione.

È un'attività che richiede creatività, esperienza, cura, sensibilità.  
È un'arte è alta sartoria.

[www.enricabergonzini.it](http://www.enricabergonzini.it)

☎ 340 3506347 ☎ 0386 831890 ✉ info@enricabergonzini.it

## AIUTACI A SALVARE LA CATTEDRALE

con il tuo  
**5x1000**

**CODICE FISCALE:**

**93066300208**

**intestato a:**

**AMICI DELLA  
CHIESA PARROCCHIALE  
SS. PIETRO E PAOLO**

*Grazie!*

Ampio giardino estivo  
con vista sulla Villa!

Ci trovate  
sotto i portici a  
Fratta Polesine  
di fronte a  
Villa Badoera,  
piazza Martiri

Aperto dalle  
ore 18 alle 24

Chiuso il lunedì

Telefono  
393.9778343

**PIZZERIA  
LA FENICE**

- Paella su prenotazione
- Promozioni infrasettimanali
- Pizze da asporto
- Si accettano Buoni Pasto
- Mediaset Premium Club





## 6° Raduno ad la Moia

► Dopo la scorsa edizione del 2012, quest'anno si è svolta la sesta edizione del Raduno ad la Moia.

Il tuning (dall'inglese "to tune", regolare, accordare, mettere a punto) è una vera e propria passione per la quale una persona modifica il proprio veicolo adeguandolo ai propri gusti e alle proprie esigenze. Lo scorso 15 giugno la piazza di Moglia si è trasformata in una vera e propria esposizione di modifiche automobilistiche: dal tuning estetico (degli interni e degli esterni) al tuning meccanico (vengono apportate modifiche al motore, all'impianto frenante, alle ruote e alle sospensioni) fino al tuning audio e video (vengono apportate modifiche all'impianto audio della vettura). Questo evento, frutto della passione di un gruppo di persone chiamato Route 69 Tuning Club (formato da Christian Fozzati e Alessio Faella "Full", presidenti del club, Andrea Gabrieli "Capra", Diego Ghirello e la moglie Licia, Deborah Morandi, Sara Bassi, Stefano Semeghini "Sgamo", Davide Silvestri, Alberto Bolognesi, Riccardo Provasi, Elena Preti, Alessio Ghisellini, Mattia Mazzali, Micheal Consoli, Valentina Negri e Riko Fantoni "Fex") ha raccolto 68 iscrizioni di macchine provenienti da zone limitrofe e non, come Mantova, Rovigo, Vicenza, Ferrara, Bologna, Rimini e Lidi Ferraresi. Caratterizzato da una crescente affluenza, di anno in anno questa manifestazione ha sempre più successo. Gli organizzatori sperano di replicare la costante buona riuscita dell'avvenimento anche il prossimo anno, in modo da continuare a coltivare la propria passione per queste vere e proprie opere d'arte meccanica.

Maira Deracini



## Café chantant stile anni '20

► L'Associazione Musicale "Claudio Monteverdi" di Sermide, con la collaborazione della Pro Loco, di Sermidiana Magazine, Multisala Capitol e Studio Geogrà, ci ha fatto fare un salto indietro di quasi un secolo.

Da una brillante idea, è stato costruito uno spettacolo piacevole dal titolo: "Come ridevano... come sognavano...", il Café chantant come si usava negli anni '20. I protagonisti e molte comparse hanno indossato abiti e acconciature ispirati allo stile del primo novecento. Lo spettacolo, previsto in Piazzetta Gonzaga, è stato allestito in fretta nella Sala blu del Capitol per evitare le insidie del tempo, limitando la spettacolarità che avrebbe avuto.

Sono state proiettate comiche mute degli anni '20 con il commento musicale del duo: Jacopo Salieri pianoforte, e Fausto Negrelli batteria, che hanno dimostrato grande professionalità ed una intesa perfetta nel compito, non facile, di commentare le scene con continui cambi di ritmo e stile.

Siparietti teatrali di Autori dell'epoca sono stati interpretati dai bravi attori ed attrici della compagnia "La Zattera" di Concordia.

La voce delicata e calda di Lisa Chieriegatti, ha regalato due intervalli musicali con le romantiche canzoni anni '20.

Per l'Associazione Musicale "Monteverdi" ed i suoi sponsor, un risultato positivo, uno spettacolo originale, in parte sacrificato dall'imprevisto spostamento, che il pubblico ha molto gradito e che meriterebbe essere ripreso un sede idonea per la gioia di tanti spettatori.

## associazioni

- 13 | UNIVERSITÀ APERTA SERMIDE
- 14 | FONDAZIONE SOLARIS
- 15 | AIDO
- 16 | PRO LOCO SERMIDE

## sport

- 17 | ANTARES
- 18 | CALCIO
- 19 | PALESTRA

## comuni

- 20 | FELONICA
- 24 | MAGNACAVALLO
- 26 | BORGOFRANCO
- 27 | CARBONARA
- 28 | CENESELLI
- 29 | BONDENO
- 30 | CASTELMASSA
- 32 | CASTELNOVO BARIANO

## rubriche

- 4 | **miscellanea**
- 34 | **scuola**
- 39 | **l'angolo dei proverbi sermidesi**
- 40 | **occhi aperti**
- 41 | **libri da leggere**
- 42 | **coquinaria**
- 44 | **tecnologia**
- 45 | **mi piace non mi piace**
- 49 | **storia**
- 52 | **amarcord**
- 53 | **scritto da voi**

Sommario

## Conclusione corsi di italiano per stranieri

► Consegnati una cinquantina di attestati di frequenza alle corsiste che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione attivati dalla Amministrazione Comunale di Sermide, d'intesa con il Comprensivo Scolastico. Cinque i corsi di lingua italiana attivati sul territorio comunale, uno dei quali frequentato da una decina di uomini extracomunitari e la cui consegna è già avvenuta. Nella sede dell'Auser di Sermide sono convenute tutte le signorine e le signore, accompagnate anche dalla prole. Un festoso e significativo evento curato dalla Amministrazione Comunale, rappresentata dal vice sindaco Erika Campana e da Marco Travaini, consigliere delegato per le politiche di integrazione. Per il Comprensivo Scolastico, la Dirigente Lidia Tralli.

Immane la presenza di tutti i volontari che hanno reso possibile lo svolgersi regolare dei corsi: dagli insegnanti di lingua alle persone che hanno custodito i bambini durante le lezioni. Si sono prodigate l'Auser, la Croce Rossa, l'Avuls e l'Avis di Malcantone. Associazioni cui è andato il ringraziamento della Amministrazione. Tutti i volontari hanno prestato la loro opera gratuitamente.

Le signorine e signore extracomunitarie hanno ritirato gli attestati con grande soddisfazione, ricambiando con omaggi alle insegnanti per il loro impegno.

La conoscenza della lingua italiana, infatti, le agevola nel processo di integrazione nella nostra comunità con la possibilità di seguire maggiormente il cammino scolastico dei figli che frequentano o frequenteranno i nostri Istituti scolastici. Il clima è stato reso più festoso da una tavola riccamente imbandita di dolci e bevande calde preparati dalle stesse signore.



## LA CENA DEI SESSANTOTTINI

► Venerdì 28 giugno, presso il circolo "La Cucaracha", è stata organizzata una cena dell'annata '68. Con il fine di riunire coetanei per ricordare gli anni delle medie, sono stati contattati anche ex sermidesi, ovvero persone che hanno passato l'infanzia a Sermide per poi trasferirsi in un altro paese. Il risultato è stata una piacevole serata: tra una foto, una risata e discorsi riguardo il percorso di crescita individuale di ciascuno, sono stati rispolverati tre anni meravigliosi.

## IL CAMMINO SI FERMA A TAVOLA



► Si è conclusa, per la stagione 2012-2013, l'attività del Gruppo di cammino di Sermide con una piacevole e squisita merenda a base di manicaretti dolci e salati preparati rigorosamente in casa. L'attività riprenderà a settembre, buone vacanze a tutti e non dimenticatevi di... camminare, perché fa bene alla salute!



Dopo la consegna dei diplomi si festeggia con dolci e bevande

## IL PROFESSOR DELL'ARINGA



► Tra i componenti dell'attuale governo Letta c'è il professor Carlo Dell'Aringa che ha discendenze sermidesi. Sul finire degli anni trenta il padre, dottor Aldo Dell'Aringa si era trasferito da Mantova a Sermide come responsabile dell'Ufficio Bieticolo ANB dei coltivatori sermidesi. Molto in vista nel partito venne nominato Podestà con le funzioni in precedenza svolte dal sindaco, dalla giunta e dal consiglio comunale, carica che ricoprì dal 1941 al 1944. Era sposato con Marta Bianchi figlia del "banchiere" Francesco (Checo) Bianchi, che a Sermide era un'istituzione. Abitavano nell'allora viale Mussolini, ora via Matteotti. Ebbero quattro figli: tre maschi ed una femmina. Uno di questi era Carlo, nato infatti a Sermide il 23 novembre 1940. Nel dopoguerra la famiglia si trasferì a Mantova. Dopo una decina d'anni di matrimonio l'ex podestà morì. La mamma del professor Dell'Aringa è deceduta nel 2002 novantenne ed è sepolta nel cimitero di Sermide.

*Carlo Dell'Aringa si è laureato in Scienze politiche presso l'Università Cattolica di Milano nel 1968, nel 1970 ha conseguito un dottorato in Economia al Linacre College di Oxford. Nel 1981 e 1982 è stato professore straordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara. Dal 1982 è professore ordinario di Economia politica presso la Facoltà di Economia e Commercio della Cattolica. Dal 1992 al 1996 è stato direttore dell'Istituto di Economia dell'Impresa e del Lavoro dell'Università Cattolica di Milano.*

*Dal 1995 al 2000 è stato presidente dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (A.R.A.N.). È stato coautore del "Libro Bianco sul mercato del lavoro in Italia", su cui si è basata la Legge Biagi approvata nel 2003.*

*Nel gennaio 2013 la direzione nazionale del Partito Democratico lo candida alle elezioni politiche alla Camera dei Deputati come capolista nella circoscrizione Lombardia II. Il 2 maggio seguente viene nominato Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sotto il Ministro Giovannini nel governo Letta.*



## EDIPOWER E IREN ENERGIA HANNO APPROVATO IL PROGETTO DI SCISSIONE

patrimoniali attivi e passivi attribuibili agli impianti stessi e un debito finanziario che ammonta a 44,8 milioni di Euro. L'operazione di scissione comporterà la completa uscita del gruppo Iren dall'azionariato di Edipower.

L'operazione avrà efficacia, non appena decorsi i termini di legge e perfezionati gli adempimenti necessari per poter firmare l'atto di scissione, nella prima parte del quarto trimestre 2013, e prevede un meccanismo di aggiustamento in relazione alla situazione patrimoniale alla data di efficacia della scissione. A valle di tale operazione, il capitale sociale di Edipower sarà così ripartito: A2A 71%, Dolomiti Energia 8,5%, SEL 8,5%, Mediobanca 5,1%, Fondazione CRT 4,3%, BPM 2,6%. Per effetto di questa operazione A2A potrà disporre integralmente la capacità installata degli impianti di Edipower, ottimizzando in questo modo la gestione del portafoglio di generazione di Gruppo. Nel contempo potranno essere concretizzate le

iniziative di incremento dell'efficienza operativa attraverso una più piena integrazione tra A2A ed Edipower.

A2A è la più grande multiutility italiana. Il gruppo A2A opera nel settore energetico in quattro filiere di attività: la filiera energia (produzione di energia elettrica e vendita di energia elettrica e gas), la filiera ambiente (raccolta e trattamento di rifiuti urbani e industriali), la filiera calore (cogenerazione e teleriscaldamento ad uso urbano) e la filiera reti (distribuzione di energia elettrica e gas, ciclo idrico integrato). Il gruppo è presente anche all'estero mediante l'operatività sui principali mercati europei dell'elettricità e del gas, la produzione idroelettrica e la distribuzione di energia elettrica nell'area dei Balcani e la realizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti in diverse nazioni europee. Nel 2012 il gruppo ha registrato un fatturato di 6,5 MILIARDI di euro. A2A è quotata alla Borsa Italiana.

► Si rende noto che, in esecuzione degli accordi presi tra A2A e Iren in occasione dell'operazione di acquisizione di Edipower avvenuta il 24 maggio 2012, e in conseguenza dell'esercizio dei diritti ivi previsti da parte di Iren avvenuta nel mese di gennaio 2013, in data odierna le assemblee straordinarie di Edipower e di Iren Energia hanno approvato il progetto di scissione non proporzionale di Edipower. L'operazione prevede l'assegnazione ad Iren Energia di un compendio costituito dall'impianto termoelettrico di Turbigo e dal nucleo idroelettrico di Tusciano, il personale operante in tali impianti, gli elementi



## O NAUGIUM FELIX O IMBARCO FORTUNATO, O GENEROSO! NAUGIUM FELIX

► Con questo grido d'esultanza, su un'imbarcazione che percorreva il corso estremo dell'Eridano, "Il ponte del sale", editore in Rovigo, ha ufficialmente presentato a un pubblico foltissimo e ammirato "Il canto d'api", ultimo canto di Vergilio georgico nella traduzione italiana dei poeti Marco Munaro e Gianfranco Maretti Tregiardini.  
O Naugium felix

## TORNEI ALLA CASA DEL GIOVANE

► Mercoledì 12 Giugno si è concluso il Torneo di calcio a 5 della Casa del Giovane; qualche numero: 12 squadre, 3 gironi, 25 partite, 13 serate, terzo successo consecutivo per Nuova Immagine Rita, e centinaia di persone che hanno fatto da cornice ad ogni partita. Queste cifre tuttavia tendono ad essere riduttive se confrontate con l'impegno che è stato messo da tutti i ragazzi dell'organizzazione. Hanno cercato di offrire, sia ai giocatori che agli spettatori, un "torneo a 360 gradi", che non si fermasse solo alle semplici partite ma che andasse oltre.

La Casa del Giovane durante le serate del torneo non si è riempita solo di sportivi ma anche, e soprattutto, di giovani e meno giovani che hanno dimostrato la voglia di stare insieme, in compagnia in un luogo che da sempre è un punto di riferimento per i sermidesi e non solo.

Tutto questo è stato reso possibile dall'impegno dei ragazzi della Casa del Giovane che ogni giorno, dal pomeriggio a tarda sera hanno organizzato, cucinato e preparato tutto in maniera impeccabile.

Un grazie anche ai numerosi sponsor del nostro paese che hanno contribuito alla buona riuscita del torneo in particolare all'Avis che ha offerto i trofei, al Movida che ha regalato il primo premio e alla pizzeria 100 gusti che ha assegnato il premio ai secondi classificati. Queste manifestazioni ci fanno sentire parte attiva di un Paese che ha molto da dare quando riesce ad unire le forze.

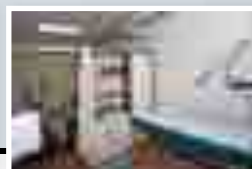
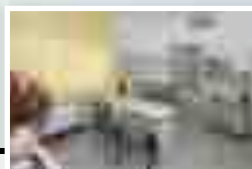
Da Mercoledì 19 si ricomincia con il Torneo di Beach Volley, ancora con la stessa energia, con la voglia di riunire tanta gente di un piccolo paese come una grande famiglia.



# IP OLIAMBULATORIO SERMEDICAL

► Sermide (MN) via Argine Po 75  
mail: [sermedical@pec.it](mailto:sermedical@pec.it)  
[sermed05@sermedicaldipeloso.191.it](mailto:sermed05@sermedicaldipeloso.191.it)  
telefono 0386.62945  
[www.sermedical.it](http://www.sermedical.it)

- Cardiologia ► Chirurgia generale
- Chirurgia plastica/estetica ► Dermatologia
- Diabetologia ► Dietologia ► Endocrinologia
- Fisioterapia ► Geriatria ► Ginecologia
- Medicina nucleare ► Neuropsichiatria
- Odontoiatria
- Ortopedia ► Otorinolaringoiatria
- Psicologia ► Urologia





Da sinistra: Sottovia, Lui e Padoan

## IL POLESINE A SERMIDIANA

► Nell'ambito del consolidato rapporto col territorio da parte del nostro mensile, anche con quello veneto in sinistra Po, il nostro direttore ha accolto in redazione due noti studiosi rodigini. Si tratta del giornalista sportivo Sergio Sottovia abitante a Crespino e dell'ingegner Pino Padoan (Rovigo) per lunghi anni direttore del Consorzio di Bonifica Padana Polesana e storico di problematiche idrauliche. Sottovia e Padoan sono fra l'altro autori di libri e articoli miscelanei vari. Con Luigi Lui si sono confrontati su possibili collaborazioni sinergiche, sulla concreta realtà di Sermidiana un magazine che travalica ampiamente l'ambito locale, sull'editoria legata alle tecniche informatiche, sulla storia di Sermide, il cui centro è stato poi visitato. Apprezzato il pranzo a base di Tartufo ai Cavallucci. Era assente per motivi di salute il prof. Fausto Merchiori già sindaco di Rovigo e conosciuto dirigente scolastico, attualmente presidente del liceo musicale Venezia nel capoluogo polesano. E' già in programma un altro incontro redazionale a fine settembre con tutti i succitati ospiti dell'Oltrepò.

Franco Rizzi



## RINGRAZIAMENTO ED AUGURI ALLA DIRIGENTE LIDIA TRALLI

**Un'eccellente guida all'Istituto Comprensivo sermidese**

► Se dovessimo catalogare le ricchezze, le valenze immateriali del Comprensorio Sermidese ai primi posti dovremmo collocare sicuramente il nostro Istituto Comprensivo Scolastico. In questi ultimi anni abbiamo avuto la possibilità di osservare da vicino il cammino di crescita valoriale della struttura, favorita a nostro avviso da una serie di circostanze concomitanti che ne hanno determinato lo standard di eccellenza riconosciuto a tutti a vari livelli, locale, regionale e nazionale; tra queste sicuramente la disponibilità di un pool di docenti preparati, che non si sono limitati allo svolgi-

mento del normale percorso curricolare ma hanno lavorato in innovazione e ricerca per arricchire e variare i contenuti formativi dei corsi delle nostre scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Naturalmente un modello virtuoso non si origina per caso ed il talento seppur spontaneo e, nel nostro caso, copioso ha bisogno, si sa, di indirizzi, linee guida, coordinamento, programmazione e di gestione puntuale: abbiamo avuto modo di apprezzare nei nostri cinque anni di Amministrazione la sintesi di queste peculiarità nell'operato della dirigente Lidia Tralli, con la quale abbiamo lavorato, al di là dei dovuti interfaccamenti istituzionali, in piena sintonia, addirittura in specularità d'intenti e di obiettivi, grazie ad un dialogo costante, alla condi-

visione ed alla compartecipazione di eventi ed iniziative che hanno aiutato ragazzi ed adulti a scoprire o a rivalutare eccellenze e valori storico-culturali della nostra Comunità che per decenni erano rimasti sfuocati se non dimenticati. Purtroppo alla crescita qualitativa non si è abbinata quella dimensionale, per ovvi motivi anagrafico-fisiologici del nostro territorio: questo fattore nel breve-medio periodo è seria minaccia per l'autonoma sussistenza dell'Istituto Comprensivo; per questo, oltre ai ringraziamenti ed agli auguri a Lidia per la nuova fase che saprà sicuramente interpretare da par suo, esprimiamo il rammarico di non poter contare sulla sua managerialità per gestire la delicata fase che si prospetta: auspichiamo che chi la

sostituirà in via definitiva, con il supporto della Amministrazione in carica, coniugando esperienza e conoscenza del territorio, sappia elaborare una strategia che mantenga e valorizzi le peculiarità del nostro polo scolastico che rischia già su altri fronti gravi menomazioni. Porgiamo quindi gli auguri più sinceri di una serena e laboriosa pensione alla Dottoressa Lidia Tralli, certi che la nostra Comunità, magari in altro contesto, con formule e modalità diverse, potrà contare ancora sulla sua concretezza operativa.

**Gruppo Consigliare  
di Minoranza  
"Continuità per Crescere"  
insieme a tutta la precedente  
Amministrazione Reggiani**



## LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE

*il parmigiano a portata di mano*



MOGLIA DI SERMIDE  
Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252



## CICLOTURISMO NELL'OLTREPÒ

Una flotta di bici, la prima guida di itinerari cicloturistici e una parola d'ordine "condivisione"

► Negli ultimi anni, nel territorio della Provincia di Mantova, si è assistito ad un aumento quasi esponenziale di presenze legate al cicloturismo. Il fascino delle aree rurali, i vari siti di interesse artistico ed eno-gastronomico e una conformazione geografica prevalentemente pianeggiante o lievemente collinare hanno creato la formula perfetta per chi, della bicicletta, ha fatto la sua passione.

Tra i numerosi eventi e le iniziative che il Consorzio agriturismo mantovano ha curato, per valorizzare le risorse di turismo rurale nella zona dell'Oltrepò mantovano, nell'ambito del progetto PSR 2007-2013 MIS. 313 PSL Gal oltrepò mantovano - Az.5, sarà pubblicata a breve anche la PRIMA GUIDA COMPLETA degli itinerari CICLOTURISTICI dell'Oltrepò, curata da Andrea Bianchini e Davide Longfils. Ritenendo che il cicloturismo, come tutte le forme di escursionismo attivo, sia una forma di turismo sana, dinamica e in continua espansione, questa guida prevista per fine 2012, è stata rinviata per le priorità legate al sisma dello scorso maggio. In questo lasso di tempo, pro-

prio nell'Oltrepò, si è creata una forte sinergia che ha messo a sistema il Consorzio agriturismo mantovano, il Consorzio Oltrepò mantovano, il Gal Oltrepò, il Sistema Parchi Oltrepò (S.I.P.O.M.), Fondazione Cariplo-Distretti culturali Dominus, la Provincia di Mantova e l'Associazione Strade del Tartufo e ha coinvolto anche i consorzi di bonifica operanti sul territorio. Unendo risorse pubbliche e private è stato possibile creare in una ventina di aziende sparse sul territorio, dei Punti Sosta-Punti Info con la fornitura di 3/6 biciclette ad azienda (uomo, donna, bambino) per il servizio di bike-sharing, l'attivazione di punti-assistenza per riparazioni e una strategia comunicativa integrata e capillare.

Le aziende che hanno deciso di attivare questo servizio sono in prossimità delle aree naturali del Sistema Parchi dell'Oltrepò mantovano, di itinerari ciclistici europei (Eurovelo 7 e 8) o in prossimità dell'Oasi del tartufo e hanno condiviso e sottoscritto la Carta dei Servizi al Cicloturista al fine di promuovere lo sviluppo del cicloturismo come veicolo prioritario di scoperta



dell'Oltrepò mantovano in linea con i principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile, riconoscendo nel cicloturista un viaggiatore sensibile alle tematiche di sostenibilità ambientale, rispettoso dell'identità culturale delle comunità locali e curioso di scoprire l'intima natura dei territori e dei paesaggi che attraversa contando sulle proprie forze.

Ogni azienda ha volontariamente e gratuitamente sottoscritto di fornire i servizi essenziali di seguito elencati:

- Rifornimento di acqua
- Attrezzatura essenziale per la manutenzione della bicicletta
- Bollettino meteo giornaliero
- Strutture per la sosta delle persone e il ricovero delle biciclette
- Materiale informativo inerente il territorio dell'Oltrepò mantovano
- Adeguata formazione del personale delle strutture relativamente agli attrattori turistici dell'Oltrepò mantovano e ai servizi del Sistema ciclabile dei Parchi dell'Oltrepò mantovano

Inoltre si è resa disponibile (in alcuni casi lo è già) per attivare in futuro i seguenti servizi facoltativi

- Accesso gratuito a internet
- Disponibilità di poncho impermeabili monouso in plastica leggera contro il maltempo
- Accessori per la sicurezza su cauzione
- Lavatrice o lavatoio per bucato.

Questa progettazione integrata, svolta in piena condivisione, ha permesso di ottenere un risultato difficilmente raggiungibile dai singoli enti confermando la necessità di una logica distrettuale e di sistema, ha incentivato significativamente una forma di turismo sostenibile promuovendo la conoscenza del territorio dell'Oltrepò e incentivando le logiche di spostamento intermodale.

La guida, disponibile dai primi di luglio in tutti gli uffici del turismo della provincia di Mantova e in tutti gli agriturismi dell'Oltrepò, è completamente gratuita.

Per conoscere i prossimi eventi, le manifestazioni e le pubblicazioni realizzate dal Consorzio agriturismo mantovano è possibile consultare il sito:

[www.agriturismomantova.it](http://www.agriturismomantova.it)



**CASTELMASSA (Rovigo)**  
Via Galilei

**SERMIDE (Mantova)**  
Via dei Cipressi 11

**TRE SERMIDESI  
AL "VESPA  
WORLD DAY 2013"  
IN BELGIO  
2.550 KM  
PERCORSI SULLA  
CELEBRE DUE RUOTE**



Da sinistra: Luca, Gianluca e Danilo

► Evento: "Vespa World Day 2013". Località: Hasselt (Belgio). Protagonisti: Danilo Basaglia (capofila e meccanico), Gianluca Basaglia e Luca Campana. Mezzi: 2 Vespe px 200 e una px 125. Partenza da Sermide alle ore 5.00 a.m. dopo un giorno di allestimento e controlli di rito pre-partenza (carico bagagli, tende, motore di scorta e attrezzistica). Strada percorsa il primo giorno: Mantova-Brescia-Bergamo-Como-confine con la Svizzera, attraversato ai trafori del San Gottardo (17 km) e San Bernardino (9 km). Percorsa la Svizzera, arrivo e pernotta a Colmar, in Francia, belli freschi dopo 600 km tutti d'un fiato. Secondo giorno di pioggia a catinelle, con foratura in autostrada, risolta alla grande dagli intrepidi sermidesi, al fine giunti ad Hasselt (Belgio) dopo essersi sciropati Germania e Lussemburgo. Nota a margine: cinque i posti di blocco sul percorso. Per ben quattro volte la paletta si è alzata, ma sempre tutto in regola... un po' meno con la fortuna. Dopo la partecipazione al piovoso raduno con altre 3.000 Vespe, Danilo, Gianluca e Luca hanno visitato Genk (Belgio) e Maastricht (Olanda), pernottando nel suggestivo

villaggio belga di Zutendaal, immerso nel verde. Sfidando il maltempo, al rientro si è fatta tappa a Trier, in Germania, e a Strasburgo per vedere il parlamento Europeo. Alloggio a Colmar (Francia) e ripartenza verso il confine. Al passo del San Gottardo, eludendo la galleria, vista mozzafiato del paesaggio incontaminato a quota di 2.091 e giù per la "Tremula", mitica strada tortuosa costruita interamente in pietre di porfido. Affrontato e risolto mirabilmente un imprevisto pit-stop per cambio carburatore, la Svizzera ha accolto i vespisti sermidesi a Bellinzona: sopralluogo al castello e rientro in patria. Breve sosta sul lago di Lugano e poi tuffo nelle italiane acque del Garda, prima dell'arrivo a Sermide. Totale km percorsi: 2.550. Che dire? Prendiamo a prestito riflessioni di celebri pensatori: «Sono le passioni e non gli interessi che governano il mondo. Per non assuefarsi, non rassegnarsi, non arrendersi, ci vuole passione. Per vivere ci vuole passione. Nel mondo nulla di grande è stato fatto senza passione». Pensieri profondi, concetti intensi, ma leggeri e dolci se viaggiano a bordo di una Vespa.

Siro



**VARIANTE  
PROVINCIALE  
FERRARESE  
QUASI ULTIMATA**

► Non c'è ancora stato il taglio del nastro ufficiale ma la variante alla strada provinciale n. 34 "Ferrarese" per il collegamento e sviluppo delle nuove officine FER a Sermide è ormai completata.

La fotografia illustra il posizionamento dell'edicola votiva (cesulin) alla Cà Rossa, tanto singolare e suggestivo quanto opportuno ed indispensabile a salvare una vestigia della devozione popolare mariana molto sentita tra i sermidesi. Questo tratto di strada che va appunto dalla Cà Rossa all'incrocio con Villa Schiavi avrebbe dovuto essere declassato a strada vicinale ed utilizzato solamente come accesso alla centrale elettrica a biomasse FRIEL, ma con l'ampliamento delle officine FER attualmente rimandato a data da destinarsi continua a rimanere percorribile per tutta la sua lunghezza.

Non è ancora aperto al traffico invece il tronco che va dalla Cà Rossa all'incrocio con via G. Carducci all'inizio dell'abitato di Caposotto. Lungo questo segmento, situato circa a metà del rettilineo compreso fra la rotatoria posta all'inizio dell'abitato di Caposotto e quella nei pressi di corte Loghino c'è il passaggio a livello n. 90 al km. 50 + 190 della linea ferroviaria Suzzara-Ferrara. Da ambo le parti la carreggiata è finita e splendente nei suoi canonici 9 metri e 30 centimetri di larghezza ad eccezione proprio del punto di attraversamento e di intersezione con la sede ferroviaria, dove le sbarre e gli altri apparati di segnalazione fissa acustica e visiva si trovano ancora, ovviamente funzionanti, nella disposizione primitiva di soli 4 metri e 40 centimetri di larghezza: una autentica strozzatura che andrebbe eliminata quanto prima.

Marco Vallicelli

Si garantisce l'Origine Italiana delle carni suine perché provengono da suini nati, allevati e macellati in Italia

Ottime grigliate estive!



**GIOVANNINI ITALO**

di Giovannini Lorena e C.

**Salame mantovano  
Salsiccia e Pesto  
Cotechino, Pancetta e Coppe**

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO

SANTA CROCE Via Milazzo 107/109  
tel e fax 0386/915261 mail: salumi.giovannini@libero.it



## NOSTALGIA DI UN PALCOSCENICO

Giorgio Dall'Oca

► Dopo il 1945 i sermidesi vengono comprensibilmente condizionati dal “finalmente la guerra è finita!”

Le occasioni di incontro e la generale solidarietà, aveva facilitato alcuni incoraggianti incentivi, come le varie programmazioni scolastiche e le altre serate finalizzate alla cultura.

Queste avevano rappresentato, finalmente, un incoraggiamento per la nostra ripresa, che purtroppo è ancora solo una invocazione.

Ma a proposito di “Spettacolo”: è nota l'attuale gravissima assenza in loco di “un palcoscenico”. E questa dobbiamo proprio considerarla una delle gravi limitazioni culturali per la nostra Città. Sermide aveva ricevuto riconoscimenti importanti, non solo per il mitico Teatro Sociale, ma certamente, questo, aveva molto contribuito.

Gli altri teatri sermidesi: “CAPITOL” già “RICREATORIO” ristrutturato nel 1998, con eliminazione del palcoscenico.

“TEATRO DI MOGLIA” Palcoscenico di limitate proporzioni, usufruito in prevalenza dalla locale Filodrammatica dialettale (Per molti anni, nella frazione,

era stata in attività la “Sala Reggiani” destinata in prevalenza al cinematografo).

“TEATRO VIRGILIO” di Santa Croce. Dispose di un modesto palcoscenico. Attualmente adibito a magazzino.

Ma ritorniamo al Teatro Sociale. Le qualità e la quantità degli spettacoli del “prima della guerra 1940-1945”, erano diventate rilevanti. Tutto questo aveva contribuito, in un certo senso, a potenziare il prestigio sermidese. Diverse erano state le serate gestite da Enti fuori Sermide, date le caratteristiche del nostro straordinario Teatro. Anche questo aveva notevolmente contribuito alla costruzione di un certo prestigio e ad una maggiore considerazione da parte degli organismi provinciali.

La presenza di spettatori alle diverse programmazioni teatrali avevano facilitato anche le varie iniziative culturali come: le recite della Filodrammatica, gli spettacoli musicali dei dilettanti, la Scuola comunale di avviamento alla musica, la Fanfara, la Banda, i Cori scolastici, i Cori religiosi, le Serate “del

dilettante”, gli spettacoli tanto attesi della “Rivista” e delle serate di fine anno scolastico. Si ricordano alcune serate di gala: “La Traviata” con la famosa Lina Pagliughi, la “Compagnia dialettale” dei fratelli Micheluzzi, uno spettacolo di varietà con Ugo Tognazzi (alle prime armi), il vasto repertorio “di operette”, l'opera lirica “Rigoletto” in occasione del debutto del soprano sermidese Zina Grossi, ed altre indimenticabili serate come la stagione lirica. Infine, le serate da ballo allietate dall'orchestra locale di musica leggera. Al “Politeama Verdi”, le serate organizzate dalle scuole. Notevoli le due serate dedicate alla lirica: il debutto del tenore locale Cesare Bettoni e il concerto “Giuseppe Verdi” con Navia Goltara, il basso Dara, il coro scolastico e tanta buona in musica. Le generose offerte dei nostri Teatri, ci avevano permesso la realizzazione di due straordinari risultati: il beneficio di una migliore cultura e una buona costruzione dei rapporti sociali. A Castelmasse, nel Settembre 1945, la “Compagnia sermidese della Rivista” aveva accolto l'invito per una serata del dilettante al

Teatro S. Martino. Siamo partiti al pomeriggio, orchestra compresa, con tre camioncini di recupero, unitamente ai costumi e le scene.

Spettacolo straordinario, pubblico numerosissimo. Il nostro presentatore Luciano Remelli concludeva la storica serata con: “Ai castelmassesesi un ringraziamento grande, grande. Voi tornerete alle vostre case, noi torneremo alle nostre macerie”.

La scorsa settimana, sempre a Castelmasse, la Scuola Media di Sermide, ha svolto il proprio spettacolo di fine anno scolastico, al “Teatro Cotogni”, da poco ristrutturato con un originale palcoscenico molto funzionale. Ero regolarmente presente allo spettacolo, unitamente agli altri famigliari sermidesi.

Ho faticato a trovare un posto a sedere. Mi scuso con gli autori e gli esecutori sermidesi, ma non ho proprio potuto concentrarmi a dovere, nonostante la presenza in scena di Alex, mio nipote. Dopo 68 anni mi ritrovo ancora condizionato dalla infelice nostra realtà.



# LA VELA

AUTODEMOLIZIONI

di Ado Corradi e figli

**Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino**  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

PUNTIAMO IN ALTO  
CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA

Demolizioni Auto - Moto - Furgoni

Servizio di carro attrezzi

Parti di ricambio



## MAIRA ED ELENA

► Nel mese di giugno Elena Ravagnani e Maira Deracini hanno aderito al progetto di Volontariamente, un'opportunità promossa dall' Informagiovani per tutti i ragazzi che desiderano offrire parte del loro tempo al servizio della comunità.

Arrivate a Sermidiana hanno potuto ampliare i loro interessi in modo più approfondito e pratico raccogliendo informazioni, facendo fotografie, scrivendo articoli e svolgendo lavori di redazione in generale.



## XRAY ONE È IL NUOVO PUNTO PRELIEVI

► Ha aperto lunedì 1° luglio il nuovo centro prelievi all'Xray One, il centro medico privato di Poggio Rusco che attualmente è in grado di offrire prestazioni di diagnostica radiologica e medicina specialistica in tutti i settori. Sempre in convenzione con il servizio sanitario e in collaborazione con il laboratorio Gamma di Mantova, il nuovo punto prelievi è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle 9,30. Senza che il paziente prenoti questa pratica medica, si deve presentare munito di impegnativa e di numero di accesso prima all'accettazione interna, un "bureau" gestito da tre impiegati, poi all'ambulatorio dove verrà accolto da quattro infermieri. Inoltre è previsto un accesso facilitato per donne in gravidanza e per malati cronici. I prelievi di sangue e di altri liquidi organici vengono inviati in giornata al laboratorio Gamma che, analizzando i campioni, provvede alla formulazione dei risultati. «La nostra intenzione - spiega il dottor Giacomo Barbalace, amministratore delegato e direttore sanitario di Xray One - è quello di offrire un servizio completo e rapido, puntando sullo smaltimento dei tempi d'attesa, che è l'obiettivo primario della nostra struttura».

Maira Deracini

## “GIOVANI PER SERMIDE” AL PARCO MASTINE CON “SE NON NOI CHI?”

► Grazie, grazie, grazie a tutte le persone che hanno dato una mano ad organizzare, gestire e rendere così bello il “Se non noi chi?” di sabato 15 Giugno. Un Noi che riguarda chi ha voluto impegnare il proprio tempo in un modo diverso dal solito, che ha sfidato il sole cocente e ha riempito parco Mastine. Un Noi fatto soprattutto da coloro che, dietro le quinte, hanno lavorato per costruire, pubblicizzare e montare, ideare, narrare, ballare, suonare e servire. Dalla Proloco agli operai del Comune, da “Sermidiana Magazine” agli organi di stampa fino ad ogni singolo ragazzo che in bicicletta ha distribuito i volantini mettendoci tutta la volontà possibile. Un Noi dove si deve includere “Antares”, “Olimpya Fitness”, Abdel e Laura (i nostri attori), Fabio Giulia e Daniele (i nostri lettori) e i musicisti: “I Cranchi”, i “Frank Sinutre”, “Le Soffitte di Anna”, “Salieri e Negrelli Duo” e Matteo Dj Zeta. Abbiamo cercato di proporre qualcosa di nuovo, magari per certi versi troppo nuovo, ma a noi piacciono le cose difficili, a noi piace far vedere che per affrontare questa crisi bisogna partire dal basso, da noi stessi, senza aspettare sempre



che le cose ci vengano calate dall'alto o risolte da qualcun altro. Forse non tutto è stato perfetto ma l'importante è

aver mostrato le passioni e la passione che i giovani hanno. Alcuni si mettono subito in gioco mentre altri hanno bisogno di essere cercati, ma alla fine tutti si lasciano andare mostrando il loro enorme ed unico potenziale. Ma qui non si parla di rottamazione o di superiorità o del fatto che i giovani sono meglio rispetto ai “diversamente giovani”, qui si parla soltanto di una forte e cosciente presa di responsabilità riguardo a tutto ciò che sta accadendo e soprattutto riguardo a ciò che ancora deve accadere. Riprendendo la frase che abbiamo deciso di mettere sul volantino e che ha guidato i nostri ideali: “Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che farai in tutti i giorni che verranno dipende da quello che farai oggi.” (Ernest Hemingway) Concludiamo dicendo che Noi non ci stancheremo mai di cercare e aspettare gli altri che vorranno far parte del nostro gruppo.

Contattateci e fate parte anche voi dei “Giovani per Sermide”, spediteci una mail a: [giovanipersermide@gmail.com](mailto:giovanipersermide@gmail.com)

# Il Palazzo Cavriani rivive

NELLA TEATRALIZZAZIONE DEL "GRUPPO 900"

"Le molte stanze  
 del palazzo  
 di villeggiatura, letture,  
 racconti, musiche"  
 a cura del  
 Gruppo Novecento  
 per la regia di  
 Carlo Alberto Ferrari



Una sceneggiatura poetica, lieve e sorprendente come la neve che cade al termine dello spettacolo, romantiche musiche, tre voci narranti fuori campo che riportano ad un tempo lontano, ad una storia passata ma sempre nuova di una famiglia, quella dei Conti Facchini, che tradizionalmente trascorreva le vacanze estive in campagna, ed ecco servita la teatralizzazione del Gruppo '900 che chiude con il suo spettacolo la giornata inaugurale di Palazzo Cavriani a Felonica Po ultima falange della provincia di Mantova. Esattamente un mese dopo la restituzione al culto della Chiesa Matildica dedicata a S. Maria Assunta, splendido esempio di costruzione romanico-gotica, sabato 1° giugno è stato riaperto Palazzo Cavriani, sede Comunale ormai da molti anni, all'interno del quale è ospitato il

Museo della Seconda Guerra Mondiale. Collocato nel cuore del paese, l'edificio, necessitava da tempo di una radicale e onerosa ristrutturazione. Appartenente alla nobile famiglia Cavriani, una contessina Facchini era infatti andata in sposa ad un Cavriani, la casa signorile ha una ragguardevole dimensione: si estende infatti su una superficie di circa 750 mq per piano. Dopo un lungo percorso di anni, il palazzo rivive oggi gli splendori passati, mostrandosi in tutta la sua bellezza e accogliendo, al primo piano il Museo della Seconda Grande Guerra che spicca per la sua unicità regionale. A conclusione del giorno di festa, il Gruppo Novecento, ricco di nuovi e numerosi interpreti, ha presentato "Le molte stanze del palazzo di villeggiatura, letture, racconti, musiche" per la regia di Carlo Alberto

Ferrari. La residenza signorile, ha accolto nel rifiorito splendore delle sue stanze, invitati e pubblico come ai tempi dei Conti Facchini. Attraverso il filtro del tempo, come sfogliando una saga familiare, un racconto, con precisi riferimenti storici, gli spettatori hanno potuto conoscere i proprietari del palazzo di campagna e tutta la loro bella e numerosa famiglia composta da un erede maschio e ben quattro figlie femmine. La vita, allora era diversa, ritmata da obblighi e precise consuetudini. L'abitudine familiare li portava ogni estate a soggiornare sulle rive del Po ed ogni piccola cosa, nella dimora delle vacanze, veniva enfatizzata, ingigantita ed esaltata. Come seduti davanti ad una finestra, davanti agli occhi del folto pubblico, sono passati spaccati di quotidianità, e come il fiume che scorre a pochi metri dal palazzo mutevole per natura anche la vita fluisce con gioie e dolori. Niente del piccolo paese, nella storia imbastita con sapienza e narrata per quadri, è stato trascurato, dalla chiesa matildica emblema medievale, ai piaceri del vivere l'estate sotto il cielo più stellato, dai balli a palazzo che facevano riecheggiare di musica i bei saloni, al traghettatore sapiente conoscitore delle correnti del grande fiume, dal risorgimento, alla straordinaria nevicata d'agosto. Spaccati di vita in cui riconosciamo anche qualche cosa di nostro, che oggi sappiamo scandiscono il tempo e che appartengono anche al presente.

# CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI  
**Centro Medico Sanitario**

Studio Medico dei Dottori  
**Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri**

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395

# Presentato il progetto

**A DISPOSIZIONE DUE POSTI LETTO NEL CENTRO DIURNO**

L'esperienza sino ad oggi maturata nel campo dell'assistenza a persone anziane non autosufficienti, mediante la gestione diretta di servizi e la partecipazione a tavoli di lavoro territoriali e provinciali, ha convinto questa fondazione della necessità di progettare e realizzare interventi di welfare che siano in grado di leggere i bisogni delle famiglie, creando nel contempo maggiori sinergie con tutti i soggetti pubblici e privati che agiscono nei servizi sanitari e socio assistenziali. L'invecchiamento sempre più veloce della popolazione e un sistema pubblico con risorse sempre più scarse chiedono servizi migliori, flessibili e diversificati, a tutela della famiglia con compiti di cura. Necessario quindi avviare la sperimentazione di forme innovative di servizi e interventi, in grado di rispondere ai nuovi bisogni emergenti che oggi non trovano risposta all'interno dell'attuale rete d'offerta.

Con questo obiettivo, la Fondazione SOLARIS mette a disposizione due posti letto all'interno del Centro Diurno Integrato, da destinare al soggiorno nel fine settimana di persone anziane che ancora vivono nei propri nuclei famigliari ma necessitano di sorveglianza e aiuto nelle normali attività quotidiane, consentendo alle famiglie stesse momenti di recupero dalla cura.



Le persone anziane accolte nel fine settimana possono usufruire dei seguenti servizi:

- Presenza di operatore socio assistenziale qualificato;
- Pasti completi;
- Bagno assistito;
- Attività occupazionale;
- Servizio di barbiere e parrucchiera.

Alle famiglie sono assicurati incontri di verifica degli interventi attuati e di supporto psicologico nella cura dei propri cari.

Allo scopo di far emergere il bisogno latente e supportare le famiglie, il progetto prevede l'organizzazione di serate informative e/o seminari sulla rete dei servizi sanitari e socio assistenziali esistenti, in collaborazione coi comuni di

Sermide, Felonica e Carbonara di Po. Si tratta di una sperimentazione che partirà in autunno. Nel frattempo potranno emergere le necessità delle famiglie interessate. La retta che la famiglia dovrà sostenere sarà la più contenuta possibile, limitando il contributo alla copertura di una parte delle spese vive. Potrà dipendere anche dal numero di famiglie richiedenti il sostegno.

A tali iniziative partecipa l'AVULSS di Sermide, nell'ambito della collaborazione formalizzata da anni a sostegno delle attività ricreative e occupazionale, proseguendo il percorso già iniziato con le serate di informazione sanitaria "Prendiamoci cura della nostra salute" realizzate nel periodo ottobre 2011/ maggio 2012.



## Un giorno al mare

Invogliati dal caldo estivo, sabato 15 giugno una decina di ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato hanno partecipato ad un'uscita giornaliera al mare insieme agli ospiti della Fondazione Scarpari Forattini di Schivenoglia. Accompagnati dalle educatrici, fisioterapisti, infermiera e personale assistenziale hanno raggiunto in corriera il Lido della Nazioni dove hanno trascorso una giornata all'aria aperta molto diversa dal solito, qualcuno si è messo sotto l'ombrellone, qualcuno si è bagnato i piedi nell'acqua e qualcuno si è anche emozionato perché il mare... non lo aveva mai visto! Ha partecipato anche qualche familiare, figli, nuore e nipoti che hanno affiancato i propri cari in questa bella esperienza trascorrendo così una bella giornata in compagnia. I volontari Avulss inoltre hanno contribuito allo svolgimento dell'uscita attraverso la loro allegria e disponibilità nell'accompagnare gli ospiti nei tragitti percorsi. Grazie a tutti per la partecipazione!



## “La mia vita in te”

### UN PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE

**N**ei mesi scorsi alcuni consiglieri e collaboratori di Avis Aido e Admo di Sermide hanno partecipato ad incontri informativi sul progetto “LA MIA VITA IN TE” tenuti nella sede AVISPARK di Cerese di Mantova.

“LA MIA VITA IN TE” nasce per diffondere sul territorio mantovano la cultura della donazione di midollo osseo, organi, tessuti cellule e sangue. E’ realizzato in rete dalle associazioni AVIS, AIDO, ADMO, ABEO con ASL MANTOVA, AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA, UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, PROVINCIA DI MANTOVA e CSVM (Centro Servizi Volontariato Mantovano).

Il modello di lavoro proposto dal progetto ha conseguito il riconoscimento del Bando Regionale Volontariato 2012 e ha ottenuto un consistente contributo per il conseguimento dei seguenti

obiettivi:

- finanziare nel 2013 attività di divulgazione e sensibilizzazione alla donazione nella scuola, principale agenzia di formazione per i cittadini di domani;
- organizzare eventi dedicati agli operatori sanitari, ritenuti canali privilegiati per diffondere informazioni e reclutare nuovi donatori ;
- realizzare nei vari distretti eventi destinati a promuovere la cultura del dono (banchetti informativi) e a raccogliere fondi per il proseguimento del progetto.

Ogni manifestazione organizzata dovrà promuovere la donazione a 360° dando informazioni corrette ed esaustive a tutte le persone che si renderanno disponibili alla donazione.

L’obiettivo, nel tempo, è quello di fare sì che le iniziative delle singole

associazioni siano un’opportunità di promozione anche per le altre. L’aumento di richieste di donazioni di sangue, organi e midollo osseo per terapie salvavita o croniche deve coinvolgere sempre più la comunità proprio perchè raccoglie in sé sia i malati che i donatori.

Si tratta della prima esperienza in Italia che vede la collaborazione attiva, in un unico progetto, di tanti soggetti diversi, istituzioni ed associazioni che sul nostro territorio hanno a che fare col dono.

Ci auguriamo che l’azione dei volontari che vorranno collaborare per il raggiungimento degli obiettivi del progetto possa coinvolgere sempre più gente ma soprattutto i nostri giovani perchè possano diventare i cittadini attivi del domani, in grado di cambiare la storia dei tanti che necessitano di donazioni.

## Pedalata Aido



**S**i sono conclusi i festeggiamenti del 30° di Fondazione del Gruppo Comunale AIDO di Sermide che, dopo la cerimonia celebrativa del 12 maggio 2013 con la Santa Messa e la presenza dei Gruppi locali AVIS e AIDO, ha voluto offrire alla cittadinanza sermidese una “pedalata” con l’assistenza tecnica perfetta del Gruppo Duathlon e della C.R.I. con pranzo finale a Santa Croce. Nell’occasione è stata consegnata la ROSA dell’AIDO, opera del maestro G. Boselli, al dott. F. Guernieri che ha terminato la sua attività come medico condotto di Felonica, ma la sua attenzione e dedizione verso il mondo del volontariato rimane sempre viva ed attiva. Pranzo ottimo ed eccellente con il servizio e l’accoglienza del Comitato Fiera di S. Croce, ringraziamenti al gruppo AIDO e ANSPI di Carbonara per il rinfresco, alle Aziende Agricole Zerbinati, Mauro Aguzzi, Zaniboni-Manfredini per gli squisiti meloni e Tendaflex per aver offerto le maglie. Un ringraziamento particolare va a Sermidiana sempre disponibile a dar voce e spazio al Mondo del Volontariato ed un pensiero a don Fiorito che in questo giorno felice non ha potuto essere con noi ma la sua presenza aleggiava nell’aria. Continuate a sostenerci perchè: “Donare è vita!”

# Lunediestate

**TORNA L'APPUNTAMENTO ESTIVO  
A PIÙ ALTO INDICE DI GRADIMENTO**



**N**elle vie e piazze del centro storico, artigianato artistico, commercianti locali, hobbisti, ambulanti, ...

Tutte le sere dalle ore 20 cena in piazza, un'occasione per incontrarsi, apprezzare una buona cucina, e magari vincere il viaggio messo in palio ogni lunedì per tutti i commensali.

La colonna sonora della serata è affidata a vari gruppi musicali, famosi e "saranno famosi", ogni sera dunque, musica dal vivo e ancora esibizioni sportive e intrattenimento per tutti i bambini!

Non dimentichiamo che c'è anche la lotteria del Lunediestate con biglietti in vendita negli esercizi pubblici aderenti e che i premi verranno estratti lunedì 19 agosto.

Quest'anno LUNEDIESTATE cresce e si rinnova e da 'evento', diventa 'fiera'.

Vedremo perciò definite, all'interno degli spazi dedicati, diverse tipologie di presenze: lo spazio gestito dalla Pro Loco e riservato

agli eventi, ai musicisti, alle cene e alle esposizioni di artigianato artistico, degli hobbisti, ecc; l'area dedicata ai negozianti locali, la zona riservata agli ambulanti, ai produttori agricoli e agli spettacoli viaggianti di gonfiabili. Tutti gli interessati potranno trovare, presso gli uffici del Comune, precisa informazione e guida alla partecipazione.

Il cambiamento è stato voluto dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e dalla Pro Loco per regolamentare meglio tutto quello che si era andato creando negli anni e che ha reso questo appuntamento sempre più interessante e partecipato. Lo status di fiera offrirà la possibilità di nuovi sviluppi, di contatti con altre realtà, di scambi e di arricchimenti, di contributi di idee, per rendere sempre vivace e sempre nuovo il nostro LUNEDIESTATE.



Gli imperdibili  
lunediestate:

8 luglio

15 luglio

22 luglio

29 luglio

5 agosto

12 agosto

19 agosto

## DIAMO VITA ALLA SPERANZA

**D**omenica 23 Giugno, in piazza Plebiscito a Sermide, il settore Kick Boxing della Polisportiva Sermide ha organizzato la 3a maratona non competitiva "Diamo vita alla speranza". Grazie anche quest'anno al sostegno di tutti quelli che hanno voluto essere presenti in piazza, chi per camminare, chi per correre, chi solo per fare due passi e fare una donazione, sono stati donati 1200 euro all'A.I.L., Associazione Italiana contro le leucemie. Un ringraziamento particolare a tutti gli iscritti e a tutti gli sponsor che hanno reso possibile l'iniziativa, con offerte, o mettendo a disposizione i propri prodotti per il rinfresco! Grazie, e alla prossima!



**Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina**

AZIENDA AGRICOLA  
**De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# “C’era una volta”

**UN SAGGIO DI FINE ANNO PIENO DI STORIE,  
COLORI E TANTO, TANTO SPETTACOLO!**

Anche quest’anno Antares ha concluso l’anno sportivo in bellezza, regalando agli spettatori nella fredda serata di sabato 1° giugno una manifestazione ricca di sorprese, il cui tema, il mondo della fiabe, ha permesso la realizzazione di un intreccio di rappresentazioni dall’ambientazione magica e sognante

I ginnasti e le ginnaste della società si sono esibiti nella piazzetta adiacente al Palazzetto dello sport di Sermide: tramite l’interpretazione di numerose coreografie, ognuna delle quali rievocante una fiaba della tradizione (dai classici per l’infanzia come “i tre porcellini” alla malinconica “Il soldatino di piombo”), atleti di ogni età hanno potuto mostrare al come sempre numerosissimo pubblico il frutto del faticoso lavoro svolto durante il corso dell’anno. Merito del team affiatato di istruttori ed istruttrici che hanno dedicato ore ed ore alla preparazione dello spettacolo, esibendosi inoltre insieme ai gruppi in una divertente interpretazione della fiaba di Peter Pan.

La presenza di un ospite d’eccezione ha inoltre illuminato ancor di più una serata di per sé già brillante: la società Antares ha infatti avuto l’onore di veder partecipare alla manifestazione con alcune difficilissime e spettacolari coreografie la società di ginnastica ritmica Estense Putinati, di Ferrara, squadra



pluriblasnata (terzo posto nei recenti campionati italiani d’insieme), la cui punta di diamante, Alessia Maurelli, si è da poco aggiudicata la convocazione nelle file della squadra nazionale italiana. È stata questa un’importante occasione per conoscere più da vicino un’altra realtà sportiva purtroppo ancora sconosciuta ai più ma fortunatamente in continua crescita.

Con il saggio non si concludono però le numerose attività di Antares. Continuano difatti gli allenamenti estivi, ed alcuni atleti sono impegnati nelle competizioni della manifestazione “Ginnastica in Festa” di Pesaro: proprio in questi giorni i ginnasti Mattia Boschini, Sergio Iacino e Luca Sogari disputeranno la finale nazionale del Torneo individuale GPT, mentre il 28 giugno toccherà alla squadra composta da Elettra Cuoghi, Rossella Ghidini, Chiara Gregghi, Tamara Michy, Giulia Tiziani, Enrico Beltrami e Luca Sogari, che disputerà la finale nazionale di Coppa Italia mista. In bocca al lupo ai nostri ginnasti, e al mese prossimo con i risultati delle competizioni!

## CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



# Pulga

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE  
VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,  
oscuramento e sostituzione cristalli**

# Campionati all'insegna dei giovani

## DAI MINIPULCINI ALLA II CATEGORIA



Campus 2013 - Istruttori e piccoli atleti

**E'** praticamente già partita la stagione calcistica 2013-14 per la compagine sermidese. Abbiamo incontrato il presidente del club biancoblù Giovanni Massarenti che ci ha così sintetizzato le novità essenziali: "Il campionato che stiamo per cominciare sarà ancor più all'insegna del largo ai

giovani. I diciassetenni Mirco Capucci, Andrea Facchini, Luca Guidorzi, Stefano Oliani, Damiano Roveri e Diego Raisi insieme ad Andrea Rudatis saranno inseriti nell'organico della prima squadra. Riconfermato mister Marco Varani, stiamo lavorando ancora per potenziare l'organico da mettere a sua disposizione. Abbiamo in piedi alcune interessanti trattative con nomi di rilievo: se andranno in porto positivamente il nostro obiettivo per il prossimo campionato sarà di puntare a raggiungere la salvezza con un buon margine di anticipo. Sono poi particolarmente soddisfatto del campus estivo che abbiamo appena concluso e riservato ai nostri ragazzi nati dal 2000 al 2006 appartenenti alle categorie Primi calci, Minipulcini, Pulcini: guidati nella attività da Tommaso Pavanelli, Marco Varani e Carlo Vicenzi i nostri venticinque piccoli atleti hanno vissuto una importante esperienza valida non soltanto sotto

il profilo sportivo ma anche sotto quello umano. Abbiamo visto in loro dei confortanti miglioramenti tecnici ed abbiamo deciso di ripetere questa esperienza anche per gli anni a venire." Anche Luca Barozzi, dirigente responsabile del settore giovanile, si esprime con ottimismo: "Siamo molto soddisfatti dei ragazzi delle nostre squadre. Per la prossima stagione abbiamo allestito anche la compagine "Esordienti" affidata a Moreno Bolognesi e quella "Giovanissimi" guidata da Roberto Franciosi. Seguiremo inoltre due formazioni con particolare attenzione: gli Allievi provinciali (riservata ai nati nel 1998 e 1999) e gli Allievi interprovinciali (per i nati nel 1997) che sono inseriti nel girone emiliano contro squadre bolognesi, ferraresi e modenesi. Riguardo specificamente a quest'ultimi, allenati da Giorgio Droghetti, mi sento di segnalare che, per le loro buone capacità, non solo Simone Negrelli e Giacomo Vancini, che hanno già debuttato in prima squadra l'anno scorso, ma anche il portiere Stefano Martinelli graviteranno nell'orbita della formazione maggiore."

## Un Trofeo pro terremotati

**L**a squadra degli allievi (1997/98), del Sermide Calcio, ha partecipato giovedì 27 giugno a Pavullo (Mo), al 1° Trofeo Emilia pro terremotati, organizzato dall'Associazione "Pensare il futuro", con il patrocinio dei Comuni di Mirandola e Pavullo. La squadra mantovana si è confrontata sul campo con la locale squadra degli allievi (nati nel 1996/97) impegnata in questa annata calcistica nel campionato regionale dell'Emilia Romagna. Dopo aver dominato la gara, colpito due legni ed aver impegnato severamente il portiere ospite, la compagine allenata da mister Droghetti, ha incassato in contropiede il gol che ha deciso la gara a favore della Pavullese. Successivamente sono scesi in campo: la squadra della Pavullese (c.n.d.) e la Nazionale degli Artisti, tra le cui fila spiccavano personaggi di note trasmissioni televisive e radiofoniche, campioni dello sport e calciatori professionisti. Padrino della manifestazione: Gianni Rivera, campione del Milan, pallone d'oro nel 1969, vincitore di 2 coppe Campioni, una coppa Intercontinentale, e campione europeo con la Nazionale italiana. L'incasso della manifestazione, che si è svolta davanti ad una buona cornice di pubblico, è stato devoluto per la ricostruzione dell'impianto sportivo della Polisportiva Sanmartinese (Mo), colpita dal sisma del maggio 2012 e dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013.

Luca Calzolari



# Palestra Olympia spettacolo al palazzetto



Un pubblico numeroso ed entusiasta, nonostante la fredda serata di pioggia, ha seguito, sabato 25 maggio presso il Palazzetto dello Sport di Sermide, lo spettacolo "SPORT-AMICIZIA-SOLIDARIETÀ", che si è tenuto per la realizzazione del saggio di fine anno sportivo dei bambini e ragazzi della palestra Olympia. Organizzata da Orietta Zerlottin, con l'aiuto di Amedeo Ferrarini e Daniele Barca, responsabili del centro Olympia, la serata ha voluto accomunare divertimento e solidarietà. Le offerte raccolte all'ingresso, per un totale di 606,00 euro, infatti, sono state devolute in beneficenza all'associazione "Amici di Gianni per il Patì" Onlus, sede di Castelmas-  
sa,

che si occupa di sostenere progetti di formazione ed educazione di bambini e ragazzi della città di Salvador in Brasile. La presidente Daria Bottoni ha proiettato alcuni video che illustrano le attività dell'associazione durante gli intervalli dello spettacolo. L'esibizione ha visto impegnati più di 50 tra bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 16 anni, provenienti non solo da Sermide ma da tanti paesi limitrofi, che hanno mostrato al folto pubblico, in un clima di grande festa, ciò che hanno appreso nei rispettivi corsi. La serata è stata aperta dalle allieve del gruppo di Danza Classica e Contemporanea, dirette dall'istruttrice Giorgia Conforti, che hanno portato

in scena coreografie ispirate al film Mary Popins. Assai applaudite sono state le esibizioni del gruppo di Ginnastica Ritmica di Arianna Borsari e le performances del gruppo di Hip - Hop di Barbara Malerba. Infine hanno sorpreso il pubblico le dimostrazioni degli allievi di Kick Boxing, sotto la guida degli istruttori Marco Pellicciari e Michael Marangoni, e di Shotokan (Karate tradizionale) accompagnati dai maestri Mauro Bresciani, Marisa Politi, Laura Bresciani e Daniele Massara. Durante la serata è stato presentato in anteprima anche il nuovo corso di Zumbatonic, ovvero Zumba fitness per i bambini, tenuto dall'istruttrice Alessia Mora. Al termine della serata

Orietta Zerlottin ha voluto ringraziare, a nome della palestra Olympia, tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento, gli allievi con le loro famiglie, il dottor Marco Bottoni, Elena Zapparoli per le fotografie e Massimo Cugola per le riprese video, oltre che la Pro Loco e l'Amministrazione Comunale di Sermide, unitamente a numerose ditte che hanno sostenuto la serata, dando appuntamento a tutti a settembre, dal 16 a 28 nelle settimane gratuite di "porte aperte", per ricominciare un nuovo anno insieme.

**Panetterie ZERBINI**

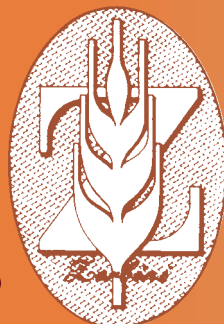
STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.961791

www.panetteriezerbini.it  
info@panetteriezerbini.it

**PRODOTTI DA FORNO**



**SERMIDE**

VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

**CASTELMASA**

PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

**CEREA**

VIA 25 APRILE, 18 - TEL. 0442.31714

**POGGIO RUSCO**

VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

**LEGNAGO**

VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

**SANGUINETTO**

CORSO C. BATTISTI 67/69 - TEL. 0442.365478

# L'inaugurazione di Palazzo Cavriani

INCONTRI ED EVENTI



La sindaca Annalisa Bazzi ed il vicesindaco Dante Maestri

**S**abato 1 giugno 2013 si è svolta l'inaugurazione di Palazzo Cavriani, alla presenza di autorità e cittadini interessati.

I lavori di riqualificazione del palazzo, coordinati dall'architetto Pulga, sono stati suddivisi in due lotti: il primo riguardava il piano terra e la torre ed ha ricevuto un finanziamento di 323mila euro dalla Regione (PIA), e 100mila euro da Fondazione Cariverona. Il secondo lotto, riguardante il secondo piano, ha ricevuto 323mila euro da Fondazione Cariplo (presente alla manifestazione il commissario Mario Anghinoni), tramite il distretto culturale Dominus, che ha inoltre versato 25mila euro per l'allestimento del Museo. Il costo totale dell'opera è stato di 1 milione e 200 mila euro.

Il programma della giornata era intenso: dalle ore 8,30 l'annullo postale, per poter avere un ricordo dell'evento, poi alle 10 il Coro di Felonica organizzato dal Maestro Zacchi, si è esibito con l'Inno di Mameli e con l'Inno di Felonica, diretto dalla signora Confortini.

Tra il pubblico tantissime fasce tricolore, tanti Sindaci del Destra Secchia ma anche Sindaci provenienti da punti della Provincia molto lontani da noi.

La Sindaca Bazzi prendendo la parola approfitta per ringraziare proprio tutti i colleghi intervenuti e tutti i Cittadini Felonichesi che insieme all'Amministrazione hanno creduto in questo progetto. La Sindaca ricorda come all'inizio del mandato il pensiero di Palazzo Cavriani e della spesa che comportava la sua ristrutturazione le avessero dato non poche ansie, e di quante riunioni furono fatte per poter procedere con questo progetto.

La sindaca Bazzi approfitta dell'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno creduto "in questo sogno" e nella possibilità della sua realizzazione da Alessandro Pastacci, al presidente del consorzio Oltrepò Mantovano Alberto Manicardi, al commissario della Fondazione Cariplo Mario Anghinoni, Isabella Bergamini per il Distretto Culturale Oltrepò Mantovano Dominus, Carmelita Trentini per il Piano integrato d'Area Oltrepò Mantovano, il direttore del Museo della II Guerra mondiale del Fiume Po Simone Guidorzi, il progettista e direttore dei lavori di restauro Roberto Pulga. Ne approfitta anche per fare un grande applauso al Presidente Fontanili, presente tra il pubblico.

Il Presidente del Consorzio Oltrepò Manicardi prendendo la parola ricorda l'importanza della Cultura, e di tutte le iniziative atte ad incentivarla, soprattutto dopo che sia il Sisma e la difficile congiuntura economica stanno mettendo in crisi il territorio. Anche il Presidente della Provincia Pastacci ricorda come da sempre il suo obiettivo sia stato riqualificare il territorio che magari non presenta bellezze e caratteristiche impattanti come altre Province lombarde, ma che ha un suo patrimonio naturale nel Po, nella golena, nei suoi semplici paesaggi. Ricorda inoltre come questa inaugurazione sia stata frutto di un percorso di anni di tutti gli amministratori che con tenacia si sono confrontati con la Comunità europea, con la Regione, con le Fondazioni. Pastacci inoltre ringrazia i cittadini che hanno creduto nei loro amministratori che hanno portato avanti un lavoro comune, al fine di ottenere la rinascita di

Palazzo Cavriani ed indirettamente del territorio. Pastacci conclude dicendo "Si è vinta una sfida".

Un momento emotivamente importante è stato quello in cui il Rappresentate dei Sindaci dell'Alto Mantovano ha preso la parola dicendo che dopo il sisma lui ed altri colleghi Sindaci hanno deciso di versare le proprie retribuzioni in un fondo. La somma raccolta è stata poi ripartita per i 4 Comuni del Destra Secchia terremotati (Felonica, Villa Poma, S. Giovanni del Dosso e Schivenoglia) finalizzata a progetti relativi alla scuola. Di questi tempi, queste forme di Solidarietà colpiscono profondamente.

In sostituzione dell'atteso Presidente Maroni è giunta l'Assessore regionale Paola Bulbarelli, che ha portato i saluti del Presidente.

Alle 12:00 la giornata è continuata con la visita al Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po, accompagnati dal Direttore Simone Guidorzi, cicerone in questa particolarissima giornata.

La sua passione e quella dei suoi collaboratori hanno consentito la nascita di un progetto che ha dato come frutto finale la realizzazione di un Museo unico nel nostro territorio, e che si occupa di un evento storico di cui non si parla, e cioè il passaggio del fronte sul fiume Po nell'aprile 1945.

Il Museo mostra interessanti ed estremamente realistici diorami, divise, armi, attrezzature varie, recuperate dai volontari del Museo in anni di ricerche. Nello speciale spazio dedicato alla proiezione video, possono essere visibili 6 ore di filmati (soprattutto propagandistici), recuperati in Italia ed all'estero, che hanno l'importante funzione di coprire il vuoto storico del passaggio sul fiume Po.

La giornata dedicata a Palazzo Cavriani è poi continuata alle ore 16, con le esposizioni del pittore Rodolfo Maretti e di Daniele Cuoghi e con una mostra fotografica su Palazzo Cavriani.

Alle 21 il gruppo Novecento ha presentato "Le molte stanze del palazzo di villeggiatura", con letture, racconti e musiche.

# Presentato il “Piano comunale di protezione civile”

Lunedì 17 giugno, alle ore 21.00, presso Palazzo Cavriani, si è svolto il primo incontro di presentazione alla cittadinanza del “Piano Comunale di Protezione Civile”, che si è ripetuto lunedì 24 giugno nella frazione di Quatrele, presso la nuova chiesa in Piazza Dante Alighieri.

L’iniziativa è stata organizzata dall’Amministrazione Comunale Felonica e dal Gruppo Comunale di Protezione Civile allo scopo di far conoscere alla gente l’esistenza di una programmazione comunale in caso di calamità e di sensibilizzare e preparare i cittadini in caso di emergenza.

Reagire a queste crisi con un piano ben programmato, ci permette di superarle, limitando i danni per tutta la collettività.

Chiedo all’Assessore all’Ambiente Vittorino Malagò di cosa si tratta.

“Si tratta - risponde - di un documento approvato dal Consiglio Comunale nel 2006 e successivamente aggiornato nel 2009 e nel 2012, in cui sono individuati i rischi presenti sul territorio comunale, come ad esempio il rischio idraulico e sismico, oltre a

quello idrogeologico e quello causato dallo sversamento di sostanze tossiche da mezzi in transito sulle strade e sulla rete ferroviaria.

Il Piano contiene inoltre gli schemi operativi, le attività coordinate, e le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso. Lo stesso include anche le aree che sono destinate ad accogliere la popolazione in caso di sfollamento.

Il documento tiene conto della normativa nazionale e regionale ed è stato realizzato allo scopo di razionalizzare e massimizzare l’efficacia degli interventi in caso di emergenza, affinché essa venga superata e si ritorni nel più breve tempo possibile alle normali condizioni di vita.”

Alla domanda “Come può il semplice cittadino essere preparato ai rischi?” l’Assessore Malagò risponde: “Intanto nel corso delle serate sarà consegnato ad ognuno dei presenti un “manualetto” di protezione civile. Con questo opuscolo, di facile lettura, si intendono dare delle informazioni al singolo cittadino, così da prepararlo ad eventuali situazioni di emergenza.

L’obiettivo prioritario da raggiungere è fornire competenze di base per riconoscere un

evento e comportarsi nella maniera giusta, per agevolare l’intervento dei soccorsi.”



## Pascoli latino ai Tregiardini

Sabato 11 maggio scorso si è conclusa la sessione estiva delle “Mantuana Otia Felicia” con la celebrazione di un appuntamento atteso e onorato con immenso piacere dagli affezionati allievi del Maestro che seguono, con passione ed entusiasmo, gli incontri di Mantova. Da tradizione, l’ultima lezione si svolge tra le rose dei Tregiardini a Felonica, che oltre ad ospitare la bellezza dei fiori, della poesia e dell’energia dei convenuti, fa da cornice ad un banchetto di prelibatezze mantovane handmade. L’incontro ha introdotto l’autore cui ci si accosterà nella sessione d’autunno, Giovanni Pascoli, autore latino.



**Volate con noi!**

Luca Milani cell. 338.302.70.90  
Giovanni Galli cell. 380.403.10.00  
Roberto Zacchi cell. 338.606.46.11



**FABBRI SPORT**  
SERMIDE (MN)



**SALDI!  
SALDI!  
SALDI!**

Via Curiel 27 - Sermeide - Telefono 0386.960320

# L'operosità di un paese

L'ATTIVITÀ INSTANCABILE DELLE VARIE ASSOCIAZIONI

## GITA VERSO I COLORI DELLA TOSCANA

In questo mese di maggio che ci ha regalato un sole tutt'altro che primaverile, quale toccasana migliore di una gita domenicale fuori porta per staccarsi dalla monotonia quotidiana? Lo scorso 24 maggio la stupenda giornata trascorsa a San Rossore e a Pisa ha impresso nei cuori dei partecipanti di Felonica e Sermide i profumi ed i colori della Toscana. La comitiva è arrivata nella mattinata alla tenuta di San Rossore per una visita in carrozza. Successivamente, l'aperitivo al Casale la Sterpaia ha offerto assaggi di produzione del cascinale in linea con la qualità dell'ambiente circostante, assaggi caratteristici così come il pranzo al ristorante Ippodromo a base di specialità gastronomiche toscane. Finito il pranzo, la comitiva è risalita in pullman per raggiungere Pisa. Dopo una piacevole gita sulle caratteristiche imbarcazioni del Canale dei Navicelli, il gruppo ha raggiunto la zona del Duomo con il trenino. Dopo un breve relax nella città è giunto il momento di ritornare alla Bassa Padana, s'è steso un velo su una giornata piena di bei ricordi.

## FESTA DEL PESCE DI MARE

La U.S. Felonica organizza in tre fine settimana a partire dal 23 agosto la 15esima edizione della Festa del Pesce di mare nella sala climatizzata situata presso il Centro Sportivo. Quest'anno è garantita una pregiata qualità di pesce e le cuoche del sodalizio calcistico sapranno esaltarne il sapore al meglio per attirare come ogni anno gli affezionati clienti provenienti da ogni dove.

## BURRACO E SOLIDARIETÀ

Ogni martedì sera, presso il Centro Sportivo di Felonica, si riunisce un gruppo di amici appassionati di Burraco, un gioco di carte diffusosi in Italia a partire dalla metà degli anni ottanta. I giocatori, coordinati da Gemma Canossa e Licia Rebutini, hanno chiamato "La Pinella" il loro gruppo, proprio come

una combinazione del gioco che li unisce.

Le serate non si limitano ad un piccolo torneo tra amici: di tanto in tanto vengono organizzati tornei a scopo benefico. L'ultimo tra questi, in ordine di tempo, si è svolto il 12 giugno ed ha contribuito ad una raccolta di fondi per Suor Felicina Ferrari, una suora molto cara ai felonichesi. Molti anni fa partì dalla natia Felonica per raggiungere il Brasile dove, nel comune di Amélia Rodrigues situato nello stato di Bahia, ha fondato l'istituzione scolastica "Educandário

Imaculado Coração de Maria", un prezioso punto di riferimento per molti bimbi brasiliani.

Il torneo di Burraco è stato organizzato proprio al fine di aiutare il lavoro di questa piccola grande donna ed ha visto come vincitori Carlo Bellati di Ostiglia e Franco Guernieri di Felonica. I partecipanti (68 per la precisione) provenivano da comuni limitrofi, come Sermide, Carbonara e Ostiglia e da comuni più lontani, come Mirandola, Concordia sulla Secchia, San Felice sul Panaro, Adria, Occhiobello e Sassuolo. A Suor Felicina, presente al torneo in diretta tramite Skype, andranno 750 €, che si aggiungono a quelli già donati da altre associazioni per un totale di 6165euro.

## LE COPPIE RINNOVANO IL "SÌ"

Quella del 19 maggio è stata una piacevole giornata che ha visto la partecipazione di molti fedeli alla Santa Messa delle ore 9.30 presso la pieve matildica della Vergine Maria Assunta di Felonica.

Il motivo di tanta affluenza riguardava la convocazione di alcune coppie felonichesi e di altri sposi della Comunità Cattolica della Riviera del Po per riconfermare il "Sì" pronunciato il passato giorno del matrimonio. Don Flavio ha ospitato le coppie di sposi che festeggiano l'anniversario del loro matrimonio nell'anno corrente. Durante l'omelia di Pentecoste, il parroco ha benedetto le coppie ricordando la prima promessa che ha di fatto sancito il

LE CUOCHE DEL CENTRO SPORTIVO IN OCCASIONE DELLA VISITA DEL VESCOVO BUSTI



valore della vita, delle gioie e dei dolori condivisi quotidianamente dagli sposi. Festeggiavano le Nozze d'Argento (25 anni di matrimonio) le coppie di Felonica Diego Tralli e Elisa Magri, Mario Maraldi e Susanna Cortesi, Antonio Fontanesi e Claudia Moreschi, Roberto Orsatti e Valentina Galvani, la coppia di Sermide Giorgio Casari e Paola Golinelli, la coppia di Stellata di Bondeno Gianni Selmi e Elisa Mantovani, la coppia di Ferrara Fabrizio Morelli e Loretta Mantovani.

Festeggiavano le Nozze di Rubino (40 anni di matrimonio) le coppie di Felonica Giuseppe Ravagnani e Rita Tioli, Franco Guernieri e Lucia Rebutini, Loris Mazzi e Nelli Cuoghi, Bruno Tinazzo e Aurora Bonafini, la coppia di Sermide Claudio Barbi e Franca Pinotti

Festeggiavano le Nozze d'Oro (50 anni di matrimonio) le coppie di Felonica Fernando Maretti e Bruna Masiero, Giovanni Sanità e Fioretta Boaratti, Aldo Menghini e Luciana Merli, Franco Vallicelli e Olga Mantovani, Aldo Orsatti e Rosita Talassi, Lino Pigozzi e Ginevra Ferretti, le coppie di Poggio Rusco Dimo Vincenzi e Lucia Rizzati, la coppia di Mirandola Giuseppe Calzolari e Novella Zerbinati. Festeggiavano le Nozze di Diamante (60 anni di matrimonio) la coppia Ottorino Chiari e Lucia Costa. Non presenti alla cerimonia, ma saldamente partecipi, le coppie Guerrino Cuoghi e Alma Penitenti, che festeggiavano le Nozze d'Oro, e i novantenni Idilio Ravagnani e Alves Bianchi, che hanno festeggiato le Nozze d'Alabastro (75 anni di matrimonio) con una cerimonia privata nella loro abitazione.



## METTERE LE MANI IN PASTA

Il laboratorio si è tenuto al campo scuola di Felonica. Ha riunito signore extracomunitarie, marocchine e dell'Est europeo che abitano nel territorio di Felonica, per un pomeriggio avente per tema il "pane", soprattutto il modo di farlo secondo la propria tradizione. Accanto al pane, le signore hanno portato dolci, presentati in raffinati espositori e piatti caratteristici a base di verdure.

Non sono mancati colorati e preziosi servizi per offrire il profumato the alla menta. Ogni popolo ha tradizioni relative al "fare" in cucina. Un modo ed un argomento intelligenti per andare oltre l'accoglienza, verso una reale integrazione nel tessuto sociale. I corsi, promossi dal comune, sono stati tenuti dalle insegnanti volontarie Renata Bergonzini e Lara Ferrari. Anche loro hanno concluso con una provetta dimostrazione, mettendo "le mani in pasta".

Così si sono potute arricchire reciprocamente le conoscenze. Accanto al pane di Felonica si è potuto vedere come si fa il "pane arabo semplice", oppure i "biscotti arabi" chiamati "fiori", il "pane moldavo", ammirare la mescolta acrobatica e gustare il the alla menta.

Facevano corollario altri prodotti tipici del territorio di Felonica quali i gustosissimi meloni dell'azienda Banzi e le confetture di Poltronieri. Dagli incontri culinari multietnici è nato un volumetto che va oltre il significato di raccolta di ricette sperimentate durante il corso, per assumere quello di conoscenza, amicizia e rispetto reciproco. Anche il Presidente della Provincia Alessandro Pastacci e le altre personalità convenute per la consegna del "Presidio Slow Food" per il Tiròt di Felonica, si sono piacevolmente interessate alle dimostrazioni delle signore con le mani in pasta. Il sindaco di Felonica, Annalisa Bazzi, ha consegnato gli attestati del corso di italiano ed un ringraziamento particolare ad una anziana signora di Felonica, che ha collaborato con la sua esperienza e le sue ricette ad avvicinare persone, culture, palati. Un pomeriggio di persone senza differenze di pelle, di abiti, di lingua, come dovrebbe essere normale.

**Siber**



## IL "TIRÒT" DI FELONICA OTTIENE IL "PRESIDIO SLOW FOOD"

**F**elonica ha ottenuto il "Presidio Slow Food" per il suo tradizionale Tiròt con la cipolla. Il Presidio è un progetto che tende a salvaguardare i prodotti tradizionali di qualità che distinguono un territorio, prodotti ottenuti seguendo un preciso disciplinare ed un completo controllo della filiera di produzione. In un pomeriggio permeato dall'aroma intenso della cipolla, i volontari della Pro Loco di Felonica con i due titolari dei forni, Vandini ed Evangelisti, hanno impastato e sfornato la profumata specialità.

Le fasi della preparazione sono state seguite dagli ospiti: il Presidente della Provincia Pastacci, anche Presidente del GAL, Carmelita Trentini del Piano Integrato d'Area, il sindaco di Sermide Calzolari ed i Referenti della Lombardia e del Basso Mantovano della Fondazione Slow Food. Ha fatto gli onori di casa il sindaco di Felonica, Annalisa Bazzi, soddisfatta per il riconoscimento al prodotto e al territorio.

La Regione Lombardia ha finanziato il progetto con circa 20.000euro, parte dei quali serviranno a riattivare la coltivazione della cipolla gialla di Felonica, in collaborazione tra il Comune e la Coop "Il Ponte"

Il Referente regionale di Slow Food ha posto l'accento sulla valorizzazione del

cibo e dei prodotti tradizionali, in contrapposizione al "fast food", quale riconoscimento per la comunità.

Il Presidente della Provincia, Pastacci, ha detto che questo lembo di Lombardia ha espresso potenzialità che sono anche di altri territori della provincia di Mantova. Anche il Referente Slow Food per il Basso Mantovano ha riconosciuto che, mentre per altri Presidi si trattava di salvare prodotti destinati altrimenti a scomparire, per il Tiròt di Felonica non vi era certo questo pericolo, perchè la tradizione e la volontà di salvaguardia dei prodotti del territorio sono ben radicate nella popolazione e nei produttori.

Sono stati consegnati i riconoscimenti "Presidio Slow Food" al Presidente della Pro Loco di Felonica, al forno Vandini e al forno "Idea Pane" di Evangelisti che hanno steso il preliminare di produzione del Tiròt. Ai fornai sono stati consegnati anche i sacchetti che dovranno utilizzare per la vendita del Tiròt di Felonica e che soltanto a loro è concesso utilizzare in virtù del riconoscimento.

A conclusione, il sindaco Annalisa Bazzi ha "tentato" di leggere quella che è diventata "L'ode ufficiale" al Tiròt, scritta dal felonichese poeta Gianfranco Maretta Tregiardini. Quindi, tutti a gustare il profumato, tradizionale e, d'ora in avanti medagliato prodotto, sotto la struttura del campo scuola.

**Siber**

## CENTRI RICREATIVI ESTIVI NELLA NATURA & EQUIGIOCANDO!

**A**ltre coccarde e coppe per le allieve del Circolo Ippico Corte Nigella...

Silvia Saltari nella gara di salto dell'8 e 9 giugno fa zero penalità in tutte e due le giornate dopo essere rimasta un po' in standby dall'attività agonistica; perciò tanti complimenti per l'inizio dell'anno agonistico 2013!!

Federica Fin e Emma Magri spodestano invece nel dressage, con un terzo e un sesto posto nelle loro categorie E100 e E200 nel week end del 15 e 16 giugno.

Le gare al Circolo continuano, inoltre siamo ormai a luglio e iniziano i CENTRI RICREATIVI ESTIVI e le SETTIMANE EQUESTRI con stage finale con dei cavalieri più importanti di dressage; inoltre da giugno è iniziata la nuova attività dell'EQUIGIOCANDO che vede protagonisti i minipony e i piccolini a partire dai tre anni.

Questa nuova attività gli insegna ad approcciarsi ai cavalli e alla natura giocando, ma comunque vedendoli coinvolti con i primi principi di una delle discipline più nobili e rigorose come quella dell'equitazione. Buone vacanze dal Circolo!

**Chiara Bagnolati**

# Canti e musiche da Giussano nell'anniversario del terremoto

Il gemellaggio continua, pervicace, gioioso, coinvolgente, instancabile, inattaccabile, schietto, vero...

Magnacavallo e Giussano hanno realizzato, veramente, un quadro d'amicizia che ha sprofondato le vertigini dei giorni più amari.



**E'** trascorso un anno da quell'evento catastrofico, molte scorie sono rimaste, così come molte rovine, cuori ed edifici infranti che ancora attendono la salvezza, che ancora sperano in antichi ritorni di bellezza e serenità, ma la paura, questo mostro gigantesco che scuote nel profondo, quello è ancora lì latente, ancora produce lievi sgomenti, incubi di ritorno. Fantastica l'unione stabilitasi fra le due comunità, un pegno di speranza e di amore che custodiamo in uno scrigno d'oro. Ed ora andiamo all'osso della cronaca. Due gruppi in rappresentanza della città di Giussano sono venuti a trovarci per portare calore e

simpatia in altrettanti concerti, strumentali e canori. Parliamo di due eventi combinati con la nostra Parrocchia, debitrice di tanto dono: quello di aver rimesso a nuovo la chiesa parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo grazie alla fondamentale generosità della cittadina brianzola, sempre molto impegnata e sensibile nell'accorrere in ogni parte del mondo, dove la mazza della sorte infierisce contro le popolazioni. Ha ben detto il sindaco Paolo Riva in uno dei primi incontri, che tale predisposizione del suo popolo risale ad antiche consolidate abitudini, scavando a ritroso nelle pieghe della Storia addirittura al terremoto di Messina, e questo non fa che confermare lo spirito altruistico e passionale dei giussanesi. Quest'anno nell'ultima domenica di maggio - era un'altra domenica quella dell'anno scorso! - abbiamo accolto il Corpo Musicale D.A.C. di Giussano, la cosiddetta banda musicale, che ci ha proposto uno splendido concerto all'interno del teatro polivalente S. Pertini. Un successo notevole, indimenticabile. Il sabato successivo, nel contesto delle manifestazioni fieristiche dei Patroni S.S. Pietro e Paolo Apostoli, è arrivata in paese l'altra delegazione giussanese, formata dai componenti del Coro degli Alpini A.N.A. di Giussano, che hanno fatto incetta di dimostrazioni d'affetto e di amicizia da parte dei fratelli magnacavallesi. Un gruppo affiatato, ben organizzato e magistralmente diretto dal maestro Andrea Miglio. Prima tappa, la visita alla parrocchiale restaurata. Qui hanno profuso i primi gorgheggi, scandite le prime voci, sommessamente, esaltate da una risonanza dell'ambiente fantastica. La commozione ha preso subito corpo: i sacri canti, preghiere meravigliose al Dio di tutti e alla Madre Sua santissima, sono stati di un'intensità profonda. Un primo assaggio dell'esibizione ufficiale di piazza. Poi, l'unione al desco della P3, dove il Vito e la sua congrega di cuchinieri hanno preparato le vivande della cena conviviale.

**TENDA-FLEX**

Tel. 0366.62355

www.tendaflex.it  
 info@tendaflex.it

PORTE A SOFFIETTO AVVOLGIBILI SERRAMENTI IN P.V.C.  
 ZANZARIERE TENDE ALLA VENEZIANA TENDE DA SOLE

Un momento particolarmente aggregante – si sa, a tavola si aggiustano tutte le contese, si sbrigano gli affari, si trovano sempre soluzioni-, ma qui l'incontro è stato diverso, qui ad incontrarsi erano le persone e non gli affari. Una bella compagnia, il gemellaggio si è fatto carne, sostanza vivente. Le bevute cordiali hanno rinfancato le uogle nei frequenti brindisi, ma soprattutto hanno ridestato umori sopiti di voglia di vivere. Il presidente del sodalizio Giacomo Folcio e i suoi simpatici colleghi di canto si sono uniti a noi come dei fratelli. Orgoglioso un alpino, Italo Consonni di Carate Brianza, ha dichiarato di essere stato amico d'infanzia del vescovo di Mantova Mons. Roberto Busti e di aver giocato con lui tante volte. Come si vede, tutto torna alle origini,

tutto si ritrova e si ricomponne, come in un mosaico sfaldato. In piazza Marconi davanti al municipio è iniziato verso le 21,30 il tanto atteso concerto. Il pubblico numeroso, incantato di uno spettacolo insolito per gente di pianura, ha ripetutamente applaudito le interpretazioni. Tante le belle canzoni, tanti i motivi ispiratori, temi antichi e nuovi che parlano di amori e di bellezze naturali, di eroiche gesta e di fatti umili e divertenti, dal primo 'Addio, mia bella, addio' per concludere con l'ultimo pezzo detto della 'Grignetta', la punta del monte che si intravede oltre il lago di Lecco spuntare nelle chiare giornate. Un inno alla vita, un amore per tutto quanto di buono c'è al mondo: questo ha cantato il Coro degli Alpini. Alla prossima!

## La Bottega sotto casa



pane  
focacceria

*Genuinità e  
Cortesìa*

tiròt  
dolci  
salumi  
formaggi  
vini

via Berzuini 11 - Sermide  
tel 339.3594307

## PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo  
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo  
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:

**Ostiglia il martedì**

**Sermide il venerdì**

**Villa Bartolomea**

**il giovedì**



## LA PIAZZA CENTRO DI BENESSERE

Il popolo del Ventennio festeggiava con parate militari e spirito patriottico tante ricorrenze civili e tradizioni storiche. Quale lo spazio aperto? L'agorà, la nostra piazza. Fiumi di gente si riversava in quello spazio –anche perché allora altri non c'erano. Cambia la Storia, ma non la sceneggiatura. Il modello, il cliché è sempre lo stesso, invariato ed invariabile: il luogo dove si ritrova il popolo fuori dal suo ambito familiare. Il popolo, questa entità indistinta capace di un unico volere. Oggi non più le parate dimostrative, non più il folklore militaresco, le esercitazioni ginniche della gioventù italiana, ma la pietanza innocua di garruli divertimenti. Più leggerezza, più disinvoltura, meno disciplina, più libertà con la coscienza del rispetto delle regole. L'aggregazione è il punto focale di ogni manifestazione di piazza, lo scopo ultimo, essenziale: tutti insieme a godere gli scampoli di tempo che la vita ci offre in libertà. Ruit hora, carpe diem! Così, tutti insieme spalla a spalla per ritemperare anima e corpo. Non avevamo mai visto tanta luce di folla al Concerto tenuto dal Coro degli Alpini di Giussano. Dove? Nella Piazza G. Marconi, quella del Municipio. Non avevamo visto tanta gente ad un banchetto pantagruelico, denominato La Pizzata, con l'aggiunta dell'orchestra, quella di Osvaldo Giovanelli e della pista da ballo. Dove? Nella stessa piazza. Non avevamo mai visto così tanti motori, auto e moto d'epoca, un record, di quella che è diventata una tradizione annuale, giocata dai nostri esemplari giovani di 'Dag dal gas'. E dove? Là, sulla Piazza prima della partenza per il circuito da percorrere. La Piazza, sempre la Piazza! Sono trascorsi secoli da quando nacque la democrazia in Atene e da allora l'agorà è sempre rimasta la regina del tempo e dello spazio. Lì si chiarisce e si dissolve la vita cittadina, lì l'individuo diventa collettività. Durante la Fiera dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo Patroni del paese la piazza è stata ancora al centro delle manifestazioni, luna park compreso e compresi i locali attigui delle mostre. Presto la Piazza si riempirà di nuovo per far posto alla grandiosa Cena sotto le Stelle. Appuntamento a sabato sera 26 luglio con le forchette della Pro Loco in assetto di guerra.

OTTICA ARCOBALENO ET ALIA

Via Mameli 45 • SERMIDE • tel 0386.960416  
C.C. La Ciminiera • OSTIGLIA • tel. 0386.803082

# In demolizione lo storico molino Paiusco



**D**opo più di un secolo di attività, chiuso da diversi anni, è in via di demolizione a Masi di Borgofranco sul Po lo storico molino Paiusco, un altro importante pezzo di storia imprenditoriale locale che nei momenti di maggiore espansione occupava una ventina di dipendenti. Gestito inizialmente dalla famiglia Giovannoli di Borgofranco, poi dai Fioravanti di Magnacavallo (detti “fagnoc”) dai Maccari di Carbonara e infine dall’ultimo proprietario, di origini padovane, Giuseppe Paiusco che ha notevolmente rammodernato l’attrezzatura molitoria e ampliato l’attività commerciale. Paiusco, tenace, infaticabile, tipica figura di manager tuttofare, ha condotto il molino per 37 anni (dal 1958 al 1995) dividendo con la moglie Eda un’attività a ciclo continuo (lei di notte, lui dall’alba al tramonto). Una azienda che era anche centro raccolta cereali ed è facile immaginare il tipo di impegno del titolare, diviso tra molino, ufficio, clienti, presenza ai vari mercati e con il termine “riposo” bandito quasi completamente dal suo vocabolario. I tempi cambiano ed ora ruspe e bracci meccanici impietosi demoliscono il suo piccolo mondo di dedizione e sacrifici.

## COMMEMORATA PARTENZA 80° FANTERIA

**P**er il 18° anno consecutivo Borgofranco sul Po ha ricordato la partenza dell’80° Fanteria per la Campagna di Russia (12 luglio 1941). Presenti reduci, esponenti delle FF.AA. Picchetto in armi IV Regg. Art. Controaerei Peschiera di Mantova, Associazioni combattentistiche e d’arma (tra i nuovi aderenti anche il Gruppo Bersaglieri Sezione Aut. di Sermide) autorità civili e scolastiche, il comandante 80° col. Romano con il ten.col. Cortellessa (cittadino onorario di Borgofranco) Numerosi i gonfaloni, gagliardetti e medaglieri. Dopo gli interventi del sindaco uscente Mariaelena Gabrielli e del nuovo sindaco Lisetta Superbi che porterà avanti questa ormai consolidata commemorazione, il col. Romano ha ribadito la disponibilità a collaborare, come in occasione del terremoto 2012 ed è stata poi consegnata una medaglia ricordo della Presidenza della Repubblica. Indi, dopo l’intervento del Dirigente scolastico Lidia Tralli, le premiazioni dei migliori elaborati sulla cerimonia, in collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado di Sermide, Carbonara di Po e Revere. La borsa di studio è andata alla 3^ A di Carbonara di Po (Isabella Luppi, Giorgia Savoia) il secondo premio alla 3^ B di Revere (Laura Buzzacchi) e il terzo alla 3^ A di Carbonara (Beatrice Canossa e Sasmeeen Rani). A conclusione della cerimonia, la Santa Messa al campo celebrata dal cappellano dell’80° don Zanni Ciorra.



**Il Ristorante di Villa Schiavi**  
**Albergo - Ricevimenti**  
 Menù - Bevande - Comunità - Cene  
 (Ristorante) - (Eventi aziendali)  
 Via Po, 10 - 41018 Sermide (MN)  
 0586 421100 - 0586 753171 - 0586 754200  
 www.villaschiavi.it



# Don Franco Bugada

60 ANNI DI SACERDOZIO



**E'** stata festa grande a Carbonara per unire i festeggiamenti in onore della Beata Osanna Andreasi (originaria della piccola frazione carbonarese) e la ricorrenza del 60° di sacerdozio di don Franco Bugada già parroco di Carbonara di Po dal 1966 al 2005, prima di svolgere il suo ministero per due anni a Sacchetta, sei a Castelgoffredo e quattro a Volta Mantovana. Più di trecento persone si sono strette affettuosamente attorno a don Franco, presenti il Vescovo mons. Busti, il Vicario generale Mons. Sarzi Sartori, il segretario don Luzzara, il Vicario foraneo don Renato con don Flavio e don Matteo, il cugino don Giorgio Bugada, le suore Oblate dei Poveri di Sermide, il sindaco di Carbonara Motta e amministratori, esponenti del volontariato locale, tra cui il circolo Anspi che ha offerto la cena al termine della cerimonia. Cerimonia iniziata con la Santa Messa, la processione fino alla casa natale della Beata Osanna (ex scuole elementari) poi saluti, messaggi e doni per il festeggiato. Dopo l'affettuoso indirizzo di saluto e augurio del Vescovo, la consegna di una pergamena con

gli auguri e la benedizione di papa Francesco, i doni della Parrocchia, dell'amministrazione comunale e delle associazioni di volontariato, don Renato ha prima ricordato come Carbonara venga accostata alla memoria della Beata Osanna e di don Pericle Belli (parroco dal 1941 al 1986) poi ha esaltato lo stile esemplare di prete di don Franco che si è sempre proposto, mai imposto. Il sindaco Motta ne ha esaltato le doti di umiltà e discrezione "è entrato nelle nostre case con passo felpato ma attento ai nostri problemi e lo consideriamo ancora il nostro parroco". Da parte sua il cugino don Giorgio è riandato al 1966, al giorno dell'ingresso ufficiale di don Franco a Carbonara e al generoso dono dei parrocchiani di una Fiat 500. Ad allietare la bella serata, con don Franco visibilmente commosso a ringraziare tutti, ha contribuito anche l'esibizione dei cori parrocchiali di Sermide e Carbonara di Po. Don Franco, appassionato di musica e cori, tra l'altro ha alle spalle quattro anni di Conservatorio (pianoforte) che arricchiscono ulteriormente la figura di sacerdote.



## AUSER PER LA SCUOLA

**P**roseguito nella sua encomiabile attività benefica che evidenzia attenzione e vicinanza ad esigenze e problemi della comunità locale, l'Associazione Auser Insieme di Carbonara di Po stavolta ha organizzato una riuscita serata per raccogliere fondi a favore delle Scuole primaria e secondaria di Carbonara che recentemente hanno subito furti nelle loro attrezzature informatiche scolastiche. Prima della cena nel rinnovato e accogliente spazio dell'ex bocciodromo, la presidente Auser Maria Scalco ha ringraziato per la collaborazione il Dirigente scolastico Lidia Tralli, le due insegnanti in rappresentanza della scuola elementare e l'insegnante di arte e immagine della media, Erica Rampani che, con una decina di alunni di prima e seconda, ha collaborato alla realizzazione, per una intera giornata domenicale, di un grande e significativo pannello in colori acrilici. Il quadro rappresenta un bambino che con una mano sta per aprire una porta verso il mondo esterno e con l'altra stringe un palloncino a forma di cuore in cui si affacciano due nonni. Due mani che fanno da ponte tra due mondi, tra passato e futuro, in una proiezione di affettuosa amicizia. Insegnanti e dirigente ringraziano calorosamente per il contributo dato alla scuola.

## I PRIMI 25 ANNI DELL'ISOLA BOSCONO

In occasione della Giornata Europea dei Parchi Carbonara di Po ha festeggiato i primi 25 anni della R.N. Isola Boscone. Un programma un po' ridotto (prevedeva anche la passeggiata in riserva e la liberazione di uccelli feriti) per la piena del Po e svoltosi presso il centro turistico-culturale Eridano. Presenti il sindaco Motta, l'assessore Pecchini, il direttore della riserva Cuizzi, il dirigente scolastico Tralli e docenti e studenti dell'Ist. Compr. di Sermide (Scuola sec. di Carbonara) e del Liceo artistico Munari di Castelmassa, sono stati presentati e premiati i lavori (sostenuti da contributo fondazione Cariplo) delle stesse scuole e che ora ornano le pareti del centro Eridano. Dopo l'intervento del sindaco che ha parlato delle funzioni del polivalente e delle ottime opere che ora lo arricchiscono, Cuizzi ha ricordato che l'Isola Boscone (secondo grande bosco della Provincia) fa parte delle sole sette riserve della Lombardia gestite direttamente dai Comuni, con tutti gli impegni che ne derivano. Tralli si è detta orgogliosa che la scuola lasci questi significativi segni di presenza, di impatto visivo e nel contempo di importante collaborazione con i Comuni. Al termine ha completato il pomeriggio la simpatica esibizione di un clown con giochi ed esilaranti "magie".

# Centrale fotovoltaica nell'ex base Nato di Zelo

**E**ra appena morto Giuseppe Stalin quando, in piena guerra fredda (si era conclusa da poco la guerra di Corea) all'epoca della bomba atomica e dell'equilibrio del terrore fra Mosca e Washington, in località Zelo la Nato onde far fronte al Patto di Varsavia (nel 1955 proprio quando nacque l'alleanza politico-militare socialista), costruì una base missilistica per l'interdizione aerea tramite vettori che, nel tempo, avrebbero portato anche ogive nucleari. La gestione fu affidata all'Aeronautica Militare e ai colleghi Usa. Il grosso polo militare aveva la base operativa presso l'odierna strada regionale 482 e il casermaggio più all'interno. Era sindaco allora il comunista Gino Mantovani (ancor oggi cenesellese doc) a capo di una giunta frontista e qui ci furono violente manifestazioni di dissenso, dati i tempi. Ceneselli, dal 1945 Comune di sinistra, era ideologicamente polarizzato fra bianchi e rossi, come un po' dappertutto e basta riandare ai libri di Giovanni Guareschi e ai mitici film di Peppone e Don Camillo per capire quei lontani tempi. Nel 1989 cadde il Muro di Berlino per cui pure i missili terra aria di Zelo diventarono inutili. Dapprima (1987) fu ritirato il personale americano e nel maggio 1999 la base fu definitivamente chiusa, ciò nel quadro della ristrutturazione risparmiata delle forze armate italiane. L'allora primo cittadino Mario Pinotti si pose subito il problema della riconversione produttiva o infrastrutturale della doppia vasta area abbandonata a se stessa nella più totale incuria, nel frattempo passata, in quanto a proprietà, dal demanio militare a quello civile. Si tentò alcune volte la vendita a privati, ma le cifre sparate furono troppo alte e non se ne fece niente. Nel 2004 fu eletto la prima volta l'attuale sindaco Marco Trombini, che scadrà definitivamente il prossimo anno e con lui facciamo brevemente il punto dell'ex Zelo. "Il recupero della base è stato da sempre uno dei punti programmatici fondamentali della mia amministrazione ed ho bussato continuamente a tutte le porte, avendo comunque avuto il sostegno unanime di maggioranza e minoranza. Abbiamo a suo tempo corretto il Prg, prevedendo l'utilizzo produttivo delle due vaste zone complementari che, d'origine militare, erano sconosciute a qualsiasi strumento



urbanistico". "Durante un momento conviviale – prosegue il primo cittadino cenesellese – illustrai l'appetibilità della nostra base ai titolari patavini dello Studium Engineering, una società specializzata nella valorizzazione di aree in senso industriale. Si dimostrarono interessati ad acquisire entrambi i settori (il lancio e il casermaggio) onde riconvertirli alla produzione di energia elettrica rinnovabile tramite il sole, stanti gli incentivi statali. Nel dicembre 2009 l'Agenzia del demanio mise ancora una volta all'asta le due aree. I padovani si aggiudicarono il polo vicino alla 482 per 601 mila euro: fabbricati, terrapieni, rampe di lancio, altane, bunker per una superficie coperta di 2.800 m., scoperta di 133 mila. La parte logistica fu messa allora all'incanto per 2.200.2005 euro, prezzo a base d'asta, ma la Studium Engineering lo giudicò non conveniente e si ritirò; ancor oggi le ex caserme sono invendute e non ci sono per ora possibilità di riconversione, data anche la crisi economica. Per la 482 i nuovi proprietari dovevano già passare alla fase esecutiva del parco fotovoltaico già nel 2010". La Studium Engineering non ha avuto la forza finanziaria per la creazione del parco fotovoltaico ed ha ceduto i propri diritti sulla 482 al gruppo brianzolo Cic che proprio in questi giorni ha iniziato nell'ex lancio

i lavori di demolizione-costruzione, da finire contrattualmente entro l'anno: pannelli solari per produrre 12 megawatt di corrente elettrica, che si innesterà già nel 2014 sulla rete Terna; investimento multimilionario. "Un anno fa – sottolinea Marco Trombini – pure Ceneselli fu colpito doppiamente dal terremoto, un evento calamitoso anche da noi tanto che la Regione ci ha dichiarato zona danneggiata dal sisma e degna di ricevere i benefici di legge; nella sfortuna siamo stati un pizzico fortunati. In merito sono stati prorogati gli incentivi statali sulle fonti energetiche rinnovabili, ecco perché la lombarda Cic ha ritenuto di investire in Alto Polesine sui nostri 12 ettari". Secondo le vigenti disposizioni Ceneselli riceverà per l'ex Zelo 300 mila euro una tantum, che spenderemo per 390 punti luce in versione Led (basso consumo) aggiornata ed altri 50 mila annui, che effettivamente copriranno le spese comunali della pubblica illuminazione (praticamente rifatta) nel tempo. "Fra pochi mesi – conclude il primo cittadino – completerò la mia decennale esperienza alla guida di Ceneselli ed è motivo di orgoglio mio e di tutta l'amministrazione vedere realizzarsi un sogno programmatico. Abbiamo sempre creduto nel recupero nell'ex Zelo e il tempo ci ha dato ragione".

# Un "Po" di Mantova a LocalFEST

LocalFEST, terza edizione della rassegna fieristica di giugno coincidente con la ricorrenza di San Giovanni, patrono di Bondeno, ha chiuso i battenti il 25 giugno scorso, dopo sei giorni di festa. Tante le idee, le iniziative e le manifestazioni messe in campo grazie alla sinergia tra ente locale, volontariato organizzato, sportivo e non, associazioni di categoria e mondo imprenditoriale avviata con l'intento di rilanciare il territorio, promuoverlo per scoprirne eccellenze e valorizzarne l'identità. Un'area territoriale, tuttavia, che travalica i confini geografici condividendo tratti comuni anche con la terra storicamente legata ai Gonzaga, fino al punto da riservarle spazio tra gli stand espositivi situati in viale della Repubblica. Esempi concreti di partnership tra enti locali, volontariato ed imprenditoria quando si tratta di promuovere le eccellenze locali. Ecco allora la presenza del Comune di Felonica, che ha scelto di proporre ai visitatori parte di un'offerta turistica e promozionale composta dall'enogastronomia con il prestigioso riconoscimento di presidio conferito dalla Fondazione Slow Food al Tirò di Felonica: "Ovvero un protocollo ufficiale promosso dalla stessa fondazione e finalizzato a sostenere le piccole produzioni tradizionali che altrimenti rischierebbero di scomparire e a recuperare antiche tecniche di lavorazione", hanno confermato gli organizzatori; ma anche da un'offerta turistico culturale abbinata al nuovo allestimento del museo della seconda guerra mondiale che ha nel fiume Po un altro emblema o al parco fluviale con il percorso di piste ciclabile confluenti nella "Destra Po". In stretta coerenza



Concerto Orchestra a plettro Gino Neri

S'è chiuso il sipario  
a Bondeno il 25 giugno  
scorso sulla terza  
edizione della rassegna  
fieristica comprendente  
l'antica fiera di giugno  
e la festa patronale



con la rassegna fieristica anche la presenza della Pro Loco di Borgofranco sul Po, in rappresentanza del Comune, che ad ottobre di ogni anno organizza la Festa provinciale del tartufo. A Bondeno, fra l'altro, s'è svolta sabato 22 giugno presso la Pinacoteca comunale l'assemblea annuale dell'associazione Città del Tartufo che comprende tra i soci anche Borgofranco sul Po, oltre a Bondeno, unitamente a piazze storiche quali Alba (Cn) e Acqualagna (Pu). Tra gli espositori mantovani presenti anche l'azienda agricola Lorenzini Naturamica di Sermide, nota per la qualità dei suoi prodotti e fondata su indicatori e parametri di rintracciabilità piuttosto sofisticati, che si caratterizza fra l'altro per un sito produttivo ubicato a Pachino, in provincia di Siracusa. Inoltre era presente anche l'azienda agrituristica "Corte Nigella" di Felonica, con le erbe officinali e le conserve di produzione propria. Sei giorni di fiera, insomma, che hanno fatto "emergere le tante eccellenze del territorio in un percorso iniziato nel 2011, e che sta dando ancora di più i suoi frutti", come ha precisato Alan Fabbri, sindaco di Bondeno, in chiusura del 3° LocalFEST.

CASTELMASSA (RO) Via S. Martino 58  
tel. 0425/81108-82449



SERMIDE (MN) Via Curiel 37  
tel. 0386/61047-960372 - 960377

Carburanti e lubrificanti per l'agricoltura

# Il compositore Biscarini

AL LICEO MUNARI

Il compositore Marco Biscarini ha tenuto una lezione presso il Liceo Munari, nell'ambito del progetto "Connubio tra colore e suono" curato dalla professoressa Silvia Fogagnolo. Scopo dell'iniziativa (che vede la collaborazione tra l'istituto massese e il conservatorio Venezia di Rovigo) è quello di sensibilizzare gli allievi frequentanti il biennio e il triennio del Liceo ad acquisire nel loro percorso scolastico una dialettica comunicativa più varia avvalendosi di maggiori competenze metalinguistiche. Il tema del lavoro è quello della Primavera, scelto in quanto c'è una vasta tradizione musicale e artistica legata ad esso, che non a caso apre una varietà di composizioni possibili tra musica e colori. Già il "Concerto per l'Europa" organizzato dall'Aede e tenutosi negli scorsi giorni al teatro Cotogni ha visto la presentazione di alcune scenografie nate dal progetto

del Munari. La lezione dimostrativa di Biscarini ha mostrato agli alunni come lavora un compositore di musica da film. Presenti alcuni ragazzi allievi di Biscarini, che hanno "giocato" con la scena iniziale del film "L'uomo che verrà" di Diritti, evidenziando come la musica influenzi la percezione che lo spettatore ha del film stesso, a seconda che alle immagini venga accostata una musica più o meno poetica, più o meno drammatica. La stessa attività è stata poi riproposta con la visione del corto "Evermore". "E' forse la prima volta che un istituto d'arte collabora con un conservatorio" ha spiegato Biscarini "Il problema dell'insegnare a comporre musica da film è che si tratta di una didattica nuova, non istituzionalizzata". Non sono mancate informazioni sul lavoro e sulle opportunità del mercato in ambito cinematografico: "Spesso si dimentica che i maggiori scenografi del



Il compositore Marco Biscarini al Munari con la prof.ssa Silvia Fogagnolo

cinema italiano escono da istituti d'arte come il vostro, basti pensare a Giancarlo Basili, collaboratore dei migliori registi italiani degli ultimi trent'anni. La parte più difficile da comprendere è che non si deve cercare il bello a tutti i costi, ma dobbiamo riuscire ad esprimere noi stessi senza snaturare il film, rispettando le richieste del committente, in questo caso il regista".

## La scrittura ai tempi di Twitter

Un centinaio di persone hanno affollato la sala consigliare per "La scrittura ai tempi di Twitter", incontro con Ermanno Ferretti e Marco Bottoni. Il primo ha vinto una scommessa audace: pubblicare due libri scritti sotto forma di tweet (i messaggi di 140 caratteri che si usano in Twitter). Il secondo, all'opposto, non è iscritto a nessun social network. "Due approcci differenti" ha spiegato il curatore Marcello Bardini "ma i due scrittori presentano diversi punti in comune, in primis l'ironia". Ferretti in "Per chi suona la campanella" si è ispirato al suo lavoro di insegnante, mentre Bottoni per "Buoni e cattivi" è partito dall'usanza in voga nelle classi di tanti anni fa, quella di scrivere i buoni e i cattivi alla lavagna. Entrambi gli scrittori mettono per iscritto le "chiacchiere" altrui: Ferretti ha raccolto "Voci da una strada del mare"; Bottoni, nel suo mestiere di medico-scrittore, ricorda la figura del filosofo da bar protagonista di "Prosecco e prolegomeni". Le letture hanno strappato sentite risate al pubblico, come il confronto fra bambini ricchi e poveri ("Bimbi" di Ferretti e "Tena ridens" di Bottoni), che idealmente riporta a Gaber, omaggiato con "Bambini G". E ancora, riflessioni sull'amore, la famiglia e la politica. A quest'ultima era dedicata "Poor Italia" di Davide Van De Sfroos cantata da Bardini.



Bottoni, Bardini e Ferretti



# Palloncini per Paolo

**A**d un anno dal tragico sisma, gli alunni delle scuola primaria e secondaria di Castelmassa hanno voluto ricordare Paolo Siclari, rimasto schiacciato sotto le macerie dello stabile dell'azienda biomedicale per cui lavorava (la Haemotronic di Medolla), crollato in seguito alla scossa delle nove il 29 maggio 2012. Originario di Messina ma residente a Castelmassa, Siclari si era trasferito per lavoro al nord nel giugno del 2001. Il giorno dopo la sua morte, per ironia della sorte, Paolo avrebbe compiuto gli anni. Ecco allora che, un anno dopo, gli alunni massesi si sono stretti intorno ai due figli Riccardo e Erika (uno frequentante la quinta elementare, l'altra in terza media) e hanno fatto un bellissimo regalo di compleanno al loro papà, lanciando in aria decine di palloncini colorati. Nello stesso momento, la moglie di Siclari, Viviana Lo Furno, presenziava a Medolla alla messa in ricordo delle vittime del sisma del 2012, che si è tenuta proprio sul luogo del crollo dello stabile Haemotronic. Per l'occasione, Lo Furno ha voluto ringraziare quanti nell'ultimo anno, dalla Sicilia all'alto Polesine, hanno dimostrato la loro vicinanza alla famiglia Siclari, dall'amministrazione massese a tutti i concittadini, gli insegnanti e le associazioni del paese. Siclari verrà ricordato anche con una partita di calcio degli "amatori Castelmassa" (squadra in cui Siclari giocava ogni sabato pomeriggio), sabato sera presso il campo sportivo.

Riccardo Siclari durante lancio palloncini in ricordo del padre



## Cargill Awards

SI PREMIA IL VOLONTARIATO

**Q**uattrocento persone hanno riempito il mercato coperto per i "Cargill Awards", la cerimonia di premiazioni organizzata dallo stabilimento massese Cargill. A livello mondiale la multinazionale finanzia progetti rivolti all'educazione delle nuove generazioni, alla salute e all'ambiente. Un'occasione per ringraziare e premiare le associazioni e i volontari che si dedicano al benessere della comunità altopolesana. Ecco i vincitori del bando "Insieme per gli altri" che ha permesso di finanziare progetti per 40mila euro: Albachiara Onlus, Ant Fondazione Onlus, Associazione Solidarietà Missionaria Onlus, Co.Me.Te., Croce Azzurra Bergantino, Giacche Verdi Onlus, Gruppo Volontariato Vincenziano, Pro Loco e amministrazione

comunale di Castelmassa, Istituto Comprensivo di Sermide, liceo artistico Munari e parrocchia Santo Stefano di Castelmassa, scuola primaria Baccari di Lendinara, scuole dell'infanzia statali di Castelmassa e Lendinara. Ciliegina sulla torta è stata la consegna dell'ambito premio "Spirit of Cargill Award" (ne vengono consegnati solo otto a livello mondiale) alla Protezione Civile Altopolesine di Castelnuovo Bariano, per l'impegno profuso nell'ultimo anno, in seguito al sisma che ha danneggiato anche la zona rodigina. All'Ente sono stati consegnati cinquemila dollari, che verranno donati alla comunità massese per le operazioni di ricostruzione. La serata è stata anche occasione per premiare le scuole primarie di Castelmassa, Ceneselli e Bergantino che hanno partecipato al concorso video: "Cittadini migliori per un mondo migliore". L'ingegnere Luca Borgatti di Cargill ha spiegato come "la scelta del vincitore sia stata impossibile, tutti e tre i partecipanti hanno presentato prodotti di grande livello, da cui traspare allegria e originalità. E' confortante sapere che i nostri bambini hanno già le idee chiare per quanto riguarda risparmio di acqua e energia e gestione dei rifiuti". In un evento all'insegna della solidarietà non è mancato neppure un momento a favore dell'associazione "Duchenne parents project onlus", il cui scopo è quello di accelerare la ricerca sulla terapia e di diffondere migliori opportunità di trattamento necessarie per far crescere la qualità della vita di bimbi affetti da distrofia di Duchenne. Già negli scorsi mesi, Cargill aveva organizzato serate di raccolta fondi per l'associazione, con i gruppi di ballo Corazon Latino e Peligro e con il comico di Zelig Paolo Franceschini.



L'ATRIO DELLE ELEMENTARI DEDICATO A

## Mara Savioli

**M**ara Savioli è scomparsa immaturamente ma il suo ricordo rimarrà come eterno presente nei tanti che l'hanno conosciuta ed apprezzata. Massese doc, impegnata in politica (sindaco di Castelmassa, fra l'altro, dal 2004 al 2009), docente apprezzata alle elementari castelnovesi per alcuni decenni, ha lasciato un vuoto incolmabile.

A Castelmassa si sono appena svolte le premiazioni del 1° Concorso a lei intitolato, voluto dal comitato Mara Savioli in collaborazione col circolo centro sociale e l'Aede, rivolto alla scuola primaria di Castelmassa e di Castelnuovo Bariano (in merito la terza D castelnovese è arrivata prima). Nella scuola dove ha lavorato per tanti anni (le elementari Fleming) colleghi, colleghe, amministrazione comunale ed istituto comprensivo hanno voluto renderle omaggio, intitolandole il bell'atrio del plesso; bella la targa commemorativa opera di Giuseppe Zenezini.

Affollata e partecipata la cerimonia a coronamento dell'a.s. 2012-2013: per Mara i familiari (il marito Bruno, la figlia Sara insieme al consorte padovano); bambini delle elementari e delle medie; docenti; dirigenti scolastici; autorità. Il sindaco

Massimo Biancardi ne ha delineato la figura e l'opera didattica: "L'ho conosciuta ed apprezzata bene! Una vita dedicata alla scuola, ai ragazzi, all'assiduo impegno quotidiano in aula a favore della nostra comunità; la sua valenza umana e formativa le è riconosciuta da tutti noi". Il sindaco dei ragazzi Michele Menani a nome dei tanti che hanno avuto lei nel tempo come docente con un breve ma significativo intervento ne ha tratteggiato la figura di maestra esemplare. La presidente della Provincia Tiziana Virgili e l'assessore provinciale all'ambiente Giuliana Gulmanelli hanno sottolineato il suo lungo, caparbio e qualificato impegno amministrativo come primo cittadino, assessore alla sanità e l'azione nella conferenza dei sindaci



dell'Uls 18. Tutto ciò a favore in primo luogo degli anziani, dei diversamente abili, degli emarginati, dei più deboli. Un saggio dei bambini al flauto ha aperto e chiuso la bella mattinata, caratterizzata dallo scoprimento della targa in sua memoria, bambini che sono stati i veri protagonisti dell'evento, cui Mara Savioli ha dedicato l'esistenza.

## A tutto Grest!

**S**i è conclusa venerdì 29 giugno la fase castelnovese del 4° Grest, iniziata lunedì 10 giugno subito dopo la chiusura delle scuole ed aperta ai bambini dai 6 ai 12 anni; organizzazione a cura della parrocchia in collaborazione con Comune e Pro Loco. In luglio il Grest proseguirà per altre tre settimane a Castelmassa. Un'ottantina i partecipanti locali ma anche di Castelmassa, Ceneselli e Bergantino. Il Grest è diretto da venti animatori, che hanno seguito un apposito corso di formazione; hanno dai 15 ai 18 anni e sono massesi e castelnovesi. Fanno riferimento a quattro coordinatori, mentre il responsabile primo è don Michele Samiolo. Letizia Mastromarino, una delle coordinatrici, ci ha fatto brevemente un primo consuntivo. "La preparazione è iniziata lo scorso febbraio - osserva - e la ratio si basa su una ciurma ideale alla scoperta dei continenti, ciò in sei settimane. Un'attività formativa ludica certo ma connotata culturalmente; ogni settimana alla scoperta di un continente, dall'Europa all'Oceania. I ragazzi sono stati impegnati dal lunedì al venerdì, base logistica con gazebo piazza Papa Giovanni 23° di fronte alla casa canonica. Gli orari giornalieri: dalle 7.30 alle 12.30 attività tramite laboratori ad hoc; dalle 12 alle 13 pranzo presso lo stand Pro Loco; dalle 14 alle 16 visione di un film al teatro Indipendenza; dalle 16 alle 18 giochi vari. Come si vede, giornate intense. Il martedì è stato dedicato al nuoto presso la piscina di Ostiglia; il giovedì una gita piacevole tipo Castelbeach a Castelguglielmo o il parco acquatico Valcorba di Stroppare". Il sindaco Massimo Biancardi ha osservato che "è stato bello aver visto tanti bambini festanti ed impegnati nel cuore del paese; hanno portato gioia e fiducia nel futuro. Quest'amministrazione come sempre ha messo a disposizione la palestra (qui s'è svolta attività in caso di maltempo) e il teatro, fornendo supporto logistico. Il Grest è stato un successo ed ha permesso ai bambini in vacanza di divertirsi giocando, un'utile complemento formativo al normale ciclo scolastico; un grazie alla Pro Loco per la disponibilità".



# IL SINDACO PREMIA IL BRIGADIERE

All'inizio dell'ultimo consiglio comunale il sindaco Massimo Biancardi ha premiato il brigadiere Francesco Lecca, residente qui e in forza presso la compagnia carabinieri di Comacchio (Ferrara). Lo scorso 26 febbraio il militare, pur in licenza e quindi fuori servizio, era prontamente intervenuto a Castelnovo Bariano in difesa di un'anziana signora compaesana vittima di un improvviso scippo. Coraggio e tempestività sua personale, insieme al pronto intervento dei colleghi di Castelmassa subito allertati dal sottufficiale, permisero il recupero dei beni sottratti e l'arresto in flagranza di reato del rapinatore. Il primo cittadino ha inteso "esprimere a nome mio e dell'intera amministrazione che rappresento il profondo apprezzamento per l'operato del brigadiere Francesco Lecca, che ha dimostrato grande professionalità e senso del dovere. Le siamo tutti grati e riconoscenti per l'importante attività svolta a tutela dell'incolumità pubblica e del bene collettivo". Il premio, consistente in una targa raffigurante lo stemma comunale insieme ad un attestato di merito in pergamena, è stato consegnato a Francesco Lecca da Vanessa Frageri e Tommaso Iaquina, i più giovani consiglieri comunali. Il militare, più volte applaudito e visibilmente emozionato, ha ringraziato per il riconoscimento individuale che fa onore a tutta L'Arma, quotidianamente impegnata su più fronti a tutela della sicurezza individuale e collettiva. Alla cerimonia, fra gli altri, erano presenti la moglie del sottufficiale Cristina Balugani, il cognato Manuel Balugani, il tenente Andrea Coppi responsabile del nucleo operativo radiomobile comacchiese in rappresentanza del capitano Luca Nozza comandante della compagnia carabinieri di Comacchio.



## LIBRETTO DI RISPARMIO AI NATI 2012

L'iniziativa Nuovi nati con l'offerta di un libretto di risparmio postale di 100 euro ai nati l'anno precedente, si è svolta come sempre in sala consiliare in un'atmosfera di gioia e di partecipazione collettiva in cui baby, genitori e familiari vari sono stati gli assoluti protagonisti. L'evento è stato organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con Poste Italiane (rappresentate dal dottor Alberto Tomezzoli responsabile provinciale gestione operativa), l'Avis (c'era il presidente Sergio Mazzali) e la Pro Loco (guidata da Francesco Lazzarini). Per il Comune il sindaco Massimo Biancardi, il vice Francesco Masini, gli assessori Paolo Fin ed Elio Franceschetti, la funzionaria Donatella Ghisi. Hanno parlato Massimo Biancardi, Alberto Tomezzoli, Sergio Mazzali, Francesco Lazzarini. Ai bambini è stato consegnato un attestato ricordo, il libretto nominativo, il braccialetto Avis con piastrina da incidere ("il gruppo sanguigno per diventare eventualmente donatore avisino, compiuta la maggiore età, oppure ciò che la famiglia riterrà giusto"). I baby 2012 premiati. Femmine: Ileana Gobbi, Hanrui Wu, Mia Bottura, Iman Karim, Teresa Miceli, Ambra Ottononi, Melissa Ahmetovic, Giulia Angelini, Esther Baschiroto, Ginevra Bulgarelli, Giorgia Prini, Ailis Lin, Linda Marangoni. Maschi: Diego Negri, Giovanni Ciro Chimenti, Salvatore Apicella, Luca Sivieri, Gabriele Molesini, Davide Mazzoni, Nicolò Bernardoni, Marvin Mauro Pretti, Matteo Negri, Akram Hamsa, Manuel Deracini, Rida Laalari, Gabriele Bianco. Davvero epilogo un abbondante e gradito rinfresco.



## W i neo diplomati!

I bimbi della Scuola dell'Infanzia di Sermide



## Tutti a tavola a Villa Cristina



**M**artedì 19 giugno 2013, i genitori, i bimbi e le maestre della scuola dell'Infanzia di Santa Croce, si sono incontrati a Villa Cristina per festeggiare insieme la fine dell'anno scolastico. La serata è iniziata con l'accoglienza festosa riservata dai bambini alle maestre. Dopo una gustosa cena preparata come di consueto dal signor Fulvio & co. del Comitato Fiera di S. Croce, sono proseguiti i festeggiamenti ai bambini, che dopo tanti giochi e attività svolte alla scuola dell'Infanzia si apprestano a settembre ad entrare alla scuola Primaria; per loro medaglie dorate e diplomi e collane di caramelle per tutti. La serata si è conclusa in grande allegria e soddisfazione da parte di tutti. Si ringraziano i genitori per l'organizzazione della serata ed il Comitato Fiera sempre disponibile a soddisfare le esigenze culinarie di tutti.

# Condividere esperienze e sorrisi

“Lorenzini Naturamica” accoglie bambini e genitori

Una bella giornata di sole ha accompagnato l'otto giugno la visita di alcuni alunni delle scuole dell'infanzia di Sermide, Moglia e Santa Croce e delle loro famiglie all'Azienda Agricola Lorenzini di Santa Croce. L'evento è stato organizzato da un gruppo di genitori degli alunni frequentanti la stessa scuola allo scopo di passare una giornata insieme per aggregare le varie classi e per far vivere un'esperienza pratica ai ragazzi.

Alla visita hanno partecipato circa un centinaio di persone che hanno “invaso” la tenuta dell'Azienda Agricola a partire dalle 16.00 del pomeriggio.

Dopo un passaggio al magazzino, con spiegazione del funzionamento della macchina “Well Brix” che analizza a raggi x i meloni per verificare il loro livello di zucchero, la consistenza e le eventuali imperfezioni al fine di mantenere una qualità del prodotto elevata, i bambini hanno potuto lavorare manualmente al confezionamento dei pomodori dividendosi in gruppi per riempire le vaschette di plastica messe a disposizione dall'azienda agricola. Tra una vaschetta e l'altra hanno potuto anche assaggiarli: viste le scarse rimanenze possiamo dire che la degustazione è andata a buon fine. Poi tutto il gruppo si è spostato all'esterno, in una zona riservata



e recintata dove i bambini, sotto l'attenta supervisione di Cristiano e Giusi, hanno piantato semi di melone ed anguria in un piccolo vasetto di plastica che è diventato un trofeo da portare a casa come ricordo del pomeriggio. Finite le attività lavorativo-didattiche una gustosa merenda con contorno di corse e spassosi giochi hanno chiuso la giornata, lasciando sul campo sorrisi e la promessa di rivedersi alla festa di fine anno scolastico del 22 giugno.

Un'occasione semplice per trascorrere momenti in libertà tra bambini e genitori svolgendo attività, giocando, parlando, mangiando con un unico denominatore comune condividere esperienze e sorrisi. Infatti il 22 giugno si è svolta la festa di fine anno scolastico presso la Casa del Giovane di Sermide. Un nutrito gruppo di persone, circa 150 ha partecipato alla festa in un pomeriggio ventilato di sole. Dalle 18 la Casa del Giovane, gentilmente concessa dai sacerdoti della parrocchia, si è affollata di bambini di tutte l'età e di genitori che hanno preso posto nella vasta area all'aperto adiacente alla struttura dove tavoli apparecchiati e sedie colorate erano già stati predisposti per agevolare il riposo tra una pausa di gioco ed una corsa, tra una chiacchierata e l'altra. Verso sera quando il sole ha iniziato a scendere si è aperto il buffet per suggellare la serata anche con piccole delizie sfiziose delle nostre terre: tiroto e “pincia”, prosciutto e melone. Così tra giochi, musica e cibo la giornata è scivolata all'insegna del divertimento e della condivisione del tempo. Una festa di fine anno

scolastico spensierata dove gli organizzatori hanno pensato a preparare un ambiente accogliente e di gioco con bevande fresche e soprattutto con un occhio di riguardo ai piccoli (e grandi) bambini che hanno popolato la casa del giovane dal pomeriggio fino alla sera. In questo modo si è voluto salutare anche i bimbi grandi che passeranno a settembre alla scuola primaria in quella ruota della vita che continua sempre a girare e girare.

Un sentito ringraziamento, infine, all'azienda agricola Lorenzini ed all'M61/Movida per la disponibilità e per l'aiuto fornito. Arrivederci alla prossima iniziativa.

## PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

offerte speciali  
mercoledì  
mattina  
a Sermide

offerte speciali  
giovedì  
mattina a  
Carbonara

offerte speciali  
sabato  
mattina a  
Castelmassa

VIA ROMA - SERMIDE  
VIA C. BATTISTI - CASTELMASSA  
VIA VIRGILIO - CARBONARA  
TEL/FAX 0386.62624

# Agrifilmfestival

un altro premio



**L**a prima edizione della rassegna Agri-film-festival "I gusti del cinema", organizzata dai Comuni del GAL Oltrepò Mantovano, dal 24 maggio al 2 giugno 2013 ha proposto un percorso ricco di film, degustazioni, racconti, laboratori e concorsi per le scuole. Alla chiusura, domenica 2 giugno al Teatro Nuovo Monicelli di Ostiglia sono stati premiati i vincitori del Concorso di Idee - Agrifilmfestival - tra promozione culturale e sostenibilità e rilancio territoriale.

Tre i primi classificati ex aequo, tra cui la classe 2B della Secondaria di 1° grado - Istituto Comprensivo di Sermide - che ha realizzato, con la Prof.ssa Vanna Bernardelli, un cortometraggio dal titolo "Girovagando - Sermide e dintorni".

Il premio di due assegni rispettivamente di 350 euro per classe e di 300 euro per la scuola è stato consegnato dal presidente della Provincia Alessandro Pastacci.

In questo videodocumentario i ragazzi hanno raccontato il proprio territorio, imparando a guardare con occhi diversi ciò che li circonda e diventando loro stessi promotori di quanto riscoperto.

L'idea proposta nel cortometraggio è quella di valorizzare i nostri luoghi proponendo, ad ipotetici turisti, percorsi di cultura e d'arte nella tradizione, gustando i prodotti tipici della nostra terra, immersi nella natura.

Rigorosamente "girovagando" a piedi o in bici, unici mezzi ammessi per chi volesse visitare questi luoghi e scoprirne di nuovi, in questa terra bagnata dal Po.

## VIVAI CAMPAÑA



di Giancarlo Campana

**PROGETTAZIONE  
GIARDINI  
E MANUTENZIONE  
DEL VERDE**



S. Croce di Sermide - via Cavour, 28  
tel. 0386.915129 - cell. 348.7226249

**Contributo generoso  
della ditta**

# Recuperi Industriali

Un vivissimo ringraziamento alla ditta **RECUPERI INDUSTRIALI s.r.l.** di Carbonara di Po per il generoso contributo elargito per il riacquisto dei PC di supporto alle lavagne multimediali delle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di Carbonara.

Purtroppo durante le vacanze di Pasqua questi PC sono stati rubati e, di conseguenza, non è più stato possibile utilizzare le lavagne multimediali che necessitano di questa strumentazione.

Recentemente il dott. Paolo Morelli ha chiesto un incontro con la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo per capire meglio l'entità del danno sia sotto l'aspetto tecnologico-funzionale sia sotto l'aspetto economico; nell'incontro ha manifestato particolare interesse per il problema, a titolo personale e in rappresentanza della ditta R.I. che si occupa del recupero di rifiuti speciali non pericolosi per produzioni destinate all'industria di laterizi e, inoltre, offre assistenza tecnica ed amministrativa nelle varie pratiche inerenti il riutilizzo di rifiuti.

Ne è seguita una donazione liberale consistente che permetterà di acquistare nuovamente le attrezzature sottratte e, sommandosi agli sforzi di altre associazioni locali, favorirà anche un ricambio di parte delle strumentazioni più desuete del laboratorio informatico delle due scuole di Carbonara.

Dirigente e insegnanti hanno ricevuto la notizia con molta soddisfazione e intendono esprimere la loro gratitudine alla ditta Recuperi Industriali per la sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze della scuola.

Come sappiamo l'utilizzo delle nuove tecnologie ha indotto in questi ultimi anni profonde modificazioni nel modo di comunicare, lavorare e apprendere, in particolare per quanto riguarda le nuove generazioni.

L'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) con le loro diverse applicazioni è particolarmente gradito ai ragazzi motivandoli maggiormente all'apprendimento attivo. Il contributo della R.I. consentirà inoltre di proseguire, con maggiore efficacia, il processo di innovazione informatica dell'Istituto

Ovviamente verranno prese dall'I.C. e dall'Amministrazione comunale le dovute precauzioni affinché episodi di furto e ammanco di strumentazioni non si ripetano in futuro.



## English can be fun!

**S**uccesso per l'ENGLISH DAY alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC di SERMIDE "...una meravigliosa giornata all'insegna del gioco, del divertimento, delle risate!..." (Lucrezia IIA). E' così che il giorno Martedì 30 Aprile le classi prima, seconda e terza di Carbonara di Po e le tre classi prime di Sermide, hanno trascorso l'intera mattinata scolastica. Il workshop è stato realizzato dall'associazione accreditata dal M.I.U.R., EDUCO A.C.L.E (Associazione Culturale Linguistica Educational). Le attività si sono svolte durante l'intera mattinata, dalle 8.30 alle 13.00 ed hanno visto i ragazzi coinvolti in giochi, drammatizzazioni, scenette, canzoni e allegre competizioni attraverso l'uso "full immersion" della lingua Inglese. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte, confermando ancora una volta il "Learning by doing". Attraverso contributi originali e domande personali, i ragazzi si sono messi alla prova utilizzando il loro bagaglio di conoscenze e prendendo consapevolezza delle grandi possibilità conoscitive ed umane che scaturiscono dall'apprendere le lingue straniere. Il progetto, voluto e curato dalle insegnanti di Inglese dell'IC di Sermide, in collaborazione con la Dirigente scolastica Dott.ssa Lidia Tralli e l'intero Collegio Docenti, ha soddisfatto pienamente le aspettative di allievi e famiglie. A queste ultime vanno i più sinceri ringraziamenti delle insegnanti per avere creduto nella proposta ed averla appoggiata, con l'augurio che il prossimo anno possa ripetersi.

## Che bella esperienza!

**N**oi ragazzi delle classi VA e VB di Sermide abbiamo avuto il piacere di accogliere i bambini della Scuola dell'Infanzia che il prossimo anno scolastico frequenteranno la classe prima e probabilmente avranno le nostre stesse insegnanti. Avevamo organizzato con cura ed impegno questo evento perché volevamo lasciare una bella impressione e suscitare in loro l'entusiasmo che li dovrà accompagnare all'ingresso alla Scuola Primaria. Insieme ai piccoli abbiamo eseguito canzoni molto conosciute, che precedentemente avevamo preparato a scuola con le nostre rispettive insegnanti; loro erano emozionati e felici di sentirsi partecipi e coinvolti nel canto. Successivamente noi ragazzi di V ci siamo esibiti con flauti e xilofoni, accompagnati con la chitarra dal nostro "amico musicista" Roberto Cavaliere. Anche noi eravamo felici per gli applausi e gli sguardi ammirati che il "piccolo pubblico" ci riservava.

Un'ulteriore sorpresa della mattinata è stata la visita della sig.ra Edvige Pellegrini, presidente della Scuola Materna di Tenno in provincia di Trento, che abbiamo conosciuto per la prima volta. La sua scuola ha collaborato con noi durante tutto l'anno scolastico, fornendoci oggetti artigianali che abbiamo messo in vendita durante il nostro mercatino di Natale e materiale didattico. Anche a lei abbiamo dedicato un saluto musicale che è stato molto apprezzato. Possiamo proprio dirlo: "Che bella esperienza!"

**Insegnanti e alunni delle classi quinte di Sermide**



## L'attestazione "gli ideali di Valentina"

*Anche quest'anno nella serata di Sabato 1 Giugno 2013, l'Associazione "Antares" settore ginnastica della Polisportiva Sermide ha conquistato il pubblico con il saggio-spettacolo di chiusura del proficuo anno sportivo. Da molti anni questa ormai nota associazione opera sul territorio di Sermide e nei comuni limitrofi, avviando anche diverse collaborazioni con le scuole del territorio e cercando di instillare nei ragazzi, col contributo di famiglie e istituzioni, quei Valori che si apprendono nella pratica del sano sport.*

*Durante la manifestazione, come di consueto unica per la varietà di scenografie e coreografie, l'attestazione "Gli ideali di Valentina" è stata assegnata all'Istituto Comprensivo di Sermide per il progetto "Scuola Potenziata".*

*La Scuola Potenziata è un Progetto Sperimentale in rete (in quanto sviluppato in collaborazione con altri Istituti Comprensivi, Associazioni ed Enti del Territorio) che ha preso inizio lo scorso anno scolastico e, considerati i buoni esiti raggiunti, ci si augura che nell'anno venturo diventi Progetto consolidato e di nuovo rientrante nel Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. di Sermide.*

*Il progetto è pensato per rispondere ai bisogni educativi speciali dei bambini/ragazzi in situazione di handicap grave: la finalità del progetto è quella di favorire l'accoglienza di questi alunni e la permanenza attraverso un piano educativo individualizzato che promuova la loro inclusione, tenendo conto anche del miglioramento degli spazi e delle attrezzature.*

*Durante la serata, frequentata da folto pubblico, è intervenuta sull'argomento la Dirigente dell'I.C. di Sermide Dott.ssa Lidia Tralli, che si è sensibilmente prodigata per l'inserimento di questo buon progetto all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Un sentito e caloroso ringraziamento va alla famiglia Boscarato per il contributo assegnato che consentirà di aumentare le attrezzature disponibili per la "scuola potenziata" e, in particolare, per aver colto con grande sensibilità l'importanza del progetto. Gli ideali di Valentina sono gli ideali dei giovani nei quali la scuola investe.*

## Finalmente Sposi

**I**n trasferta al Teatro Cotogni di Castelmassa il 26 maggio i ragazzi delle classi terze del laboratorio teatrale della Secondaria di 1° grado di Sermide, diretti dalla Prof.ssa Vanna Bernardelli hanno portato in scena il Recital "Promessi e sposi" a favore del Progetto Scuola Potenziata per i ragazzi con gravi disabilità e per la ricerca sulla Sindrome di Rett. Il recital liberamente tratto dal romanzo del Manzoni è stato proposto nelle parti più salienti rivisitate e rappresentate con intelligenza e maestria.

Il teatro pieno ha applaudito ed ha molto apprezzato lo spettacolo, in platea anche i ragazzi dell'anno scorso che per causa del terremoto non hanno potuto recitare, ma che non sono voluti mancare allo spettacolo seguendo con attenzione e nostalgia quanto anche loro avevano imparato.

I genitori hanno ritenuto importante realizzare quanto preparato dai loro ragazzi e mancando i fondi si sono autofinanziati pagando tutte le spese del teatro di Castelmassa, inoltre hanno devoluto le offerte raccolte 300 euro alla Scuola potenziata e 85 euro alla ricerca per la Sindrome di Rett.

Vanno ringraziati i genitori e tutti coloro che hanno dato una mano e che hanno fortemente insistito per mandare in scena il Recital e in ultimo, ma non ultima la Prof. Vanna Bernardelli senza la quale niente di tutto ciò sarebbe stato possibile.



**Alcuni momenti della rappresentazione "Promessi e sposi" che si è svolta al Teatro Cotogni di Castelmassa**

# Grazie

*Grazie Prof.*

*Per concludere questa serata volevamo dire due parole anche noi ragazzi. All'inizio di quest'anno, quando abbiamo visto per la prima volta il copione, ci sembrava quasi impossibile poter realizzare tutto questo. Poi, piano piano, con l'aiuto dei nostri prof. e con il nostro impegno abbiamo iniziato a crederci.*

*Abbiamo aperto il copione, lo abbiamo sfogliato, e abbiamo immaginato di essere qui, su questo palco. Inizialmente è stato difficile, molto. Trovarsi a recitare una parte ambientata in tempi diversi dai nostri è stato complesso. Ma poco a poco, dopo aver inquadrato la storia dei Promessi Sposi, ognuno ha dato il meglio di sé. Il teatro è una cosa molto importante per noi: è il modo attraverso il quale possiamo raccontare qualcosa agli altri, esprimere le nostre emozioni e divertirci. E poi è un'attività che ci porta a stare tutti insieme. Forse, durante quest'anno, persone che non si erano mai parlate hanno avuto la possibilità di recitare insieme e quindi di conoscersi meglio.*

*Questo spettacolo resterà sempre dentro di noi, e i prossimi anni, quando affronteremo questo romanzo alle superiori, ricorderemo con nostalgia questa bellissima esperienza.*

*Vogliamo ringraziare tutti gli ascoltatori e tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questa serata.*

*Il professor Chiodi e il professor Simi che ci hanno seguito durante il percorso e Gianni Menani, che ha lavorato dandoci un grandissimo aiuto. Ma soprattutto dobbiamo ringraziare lei, la nostra fantastica professoressa Vanna Bernardelli, che con la sua bravura, perseveranza e determinazione è stata il nostro punto di riferimento. E' stata lei la prima a credere nella realizzazione di questo spettacolo. Lei che ci ha sempre incitato a fare e a dare il meglio di noi. Grazie Prof! Davvero grazie. Lei ha fatto tanto in questi mesi, e questa sera speriamo di averla soddisfatta e di aver ripagato tutti gli sforzi e i sacrifici fatti. Se questo magnifico spettacolo è riuscito, è stato sì grazie a noi, ma è stato soprattutto grazie a lei. Siamo molto felici perché avremo sempre un bellissimo ricordo di quest'anno scolastico e avremo inoltre un bellissimo ricordo di questa attività. Grazie di tutto Prof., le vogliamo bene!*

**I ragazzi delle classi 3A - 3B - 3C**



# A ghera 'na volta in piasa buára

Proverbi, aforismi, locuzioni, filastrocche e modi di dire sermidesi

## A man squasón (A mani vuote)



**P**roverbio strettamente legato alle abitudini comportamentali in società, alla legge non scritta delle buone maniere, le cui provenienze lessicali si ispirano a rappresentazioni concrete della quotidianità. Del resto, l'abbiamo già detto, metafora, similitudine e paragone sono i mezzi espressivi più efficaci della resa linguistica dialettale.

Ecco che il verbo "squasàr" (squassare, scuotere) può trasfigurarsi in svariati significati: "squasàr 'na fevra", nel senso di spurgarla, "squasàr" l'albero per farne cadere i frutti, oppure la pianta della canapa per raccogliere i semi. Attività

colturale, quest'ultima, abbandonata da anni; per fortuna rimane l'idioma a rinnovarne la memoria, felice conferma che la lingua è un'eredità che il tempo non scalfisce e un popolo si tramanda a salvaguardia della propria identità.

"Squasón" è anche un grosso scossone o un temporalone breve ma intenso. Però il termine acquisisce ulteriore fascino se lo si contempla nell'ambito di una festa, un convivio o un appuntamento in cui sarebbe buona norma recarsi portando un presente, più o meno commestibile. I più spilorci, avari o "stric", invece, solitamente vanno a mani vuote, appunto "a man squasón", divenendo bersaglio delle critiche e indifferenti al pubblico ludibrio. "A man squasón", infine, vale anche per chi se ne torna da una situazione in cui credeva di accalappiare qualcosa, invece non ha raccattato nulla: missione fallita.

## Bettoni precisa

*Cari amici di "Sermidiana Magazine", approfittando dell'amicizia e della stima che mi lega a voi, vorrei fare alcune precisazioni in merito alla rubrica "A ghera 'na volta in Piasa Buára" del numero di giugno, nella quale sono stato chiamato in causa nel proverbio "Ma va' da betóni...". Puntualizzazioni e chiarimenti, a mio parere, doverose se non altro perchè ho vissuto ciò di cui si parla in prima persona, quindi penso di arricchire oltremodo l'argomento. Partiamo dalla foto, che mi ritrae con lo stallone "Ariosto", fatta risalire al 1950. In realtà lo scatto è antecedente di un paio d'anni, in quanto nel '50 svolgevo attività di autista di camion e avevo già lasciato il lavoro di famiglia.*

*Per quanto riguarda i nomi dei cavalli, non ricordo l'esistenza di un Nearco, viceversa c'erano Arco e Clorindo, poi Bondi, Turno, Ariosto, ed altri, oltre ai due somari da riproduzione Sansone e Catullo, di razza pregiatissima "Martinafranca", che ancora ricordo con piacere.*

*Vorrei, infine, che fosse ben chiaro che nell'atto riproduttivo nessun elemento dello stallone veniva "insaccato", come qualche lettore mi dice di aver capito. L'utilizzo di un sacco o di uno straccio da parte di "esperti e precise mani che posizionavano correttamente..." altro non era che un espediente igienico per evitare il contatto diretto con la delicata parte anatomica. Tutti qui.*

*Ringraziandovi per lo spazio che mi avete riservato, porgo cordiali saluti. Ci vediamo in redazione!*

**Franco Bettoni**

*Ringraziamo l'amico Franco, per i chiarimenti e la ricchezza di informazioni che ci permettono di correggere e completare l'argomento in questione. Invitiamo chiunque voglia contribuire ad arricchire la rubrica, ad inviarcì, detti, proverbi e aneddoti utili.*

**Giorgio e Siro**



## Bonetti Pinotti

di Bonetti Cesare, Pinotti Angela, Bonetti Federica e Bonetti Lisa

**ONORANZE FUNEBRI DAL 1980**

Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939

# Viaggiatori estivi



## Spunti fugaci per una buona vacanza

**A**h, come vorrei essere viaggiatore! Partire per luoghi ignoti, armato alla Chatwin di taccuino, o alla Terzani di reflex. Scarpe buone, vestiti comodi, zaino leggero incamminarmi per le strade del mondo. Senza pre-giudizi, senza aspettative pre-confezionate, senza smartphone e annessi alert di aggiornamenti software e compulsioni per forzate condivisioni di foto e racconti (davvero non sempre degni di nota, a ben vedere).

*“Il viaggiatore viaggia solo  
E non lo fa per tornare contento.  
Lui viaggia perché di mestiere  
Ha scelto il mestiere di vento”*

E' il ritornello di una bella canzone dei Mercanti di liquore, che mi piace ricordare proprio in questo numero estivo del nostro mensile. Un ritornello che mi ha fatto sognare a suo tempo. Già.

Ora, proprio in questi minuti mi trovo nella concitata situazione da goldoniana “smania per la villeggiatura”. Ebbene sì: sono alla chiusura delle attività per una – come al solito – meritissima pausa di una settimana. Si parte per la Riviera romagnola, con moglie e due bimbi... Non sarà certamente riposo, ma rigenerazione sì, va là.

Bici sul portapacchi, baule pieno, sedili posteriori colmi di libri illustrati e bimbi carichi e contenti. E il mito della Famiglia Brambilla si perpetua, di generazione in generazione. Insieme alla famiglia del Mulino bianco e alla Famiglia Addams. In un magico mix che le riunisce in una soluzione unica e irripetibile.



E il viaggiatore che sognavo a inizio articolo?

C'è un po' anche di quello, in me e nella mia famiglia nomade in questo tempo caratterizzato dalla velocità e dalla necessaria capacità di adattamento.

Del resto il viaggio non è forse metafora della vita? Non siamo forse tutti uomini in cammino? Gli attributi del viaggiatore della canzone non possono essere forse anche i nostri: i miei, i tuoi?

Una volta fermi per qualche giorno, non possiamo forse intraprendere viaggi negli abissi sconosciuti e forse (dico forse) meravigliosi delle persone con cui viviamo la vacanza? O scalate coraggiose verso le vette di ciò che portiamo dentro, magari prendendone nota su un quaderno, anche solo con poche parole chiave ogni giorno (come faceva il buon Rigoni Stern)? Non possiamo forse tentare di avventurarci nella novità che si nasconde appena dietro l'angolo: rumori, suoni, profumi ed “esotismi” di ogni tipo?

Possiamo. Sì: possiamo recu-

perare lo “sguardo bambino e vergine” che è nostro, che ci appartiene. Riappropriarci dello stupore. Magari imparando proprio da quei “fastidiosi mocciosi” che – apparentemente – non ci consentono di vivere avventure all'altezza delle nostre aspettative.

Ne val bene la pena. Come mi ricorda Ferrucci (dal libro “I bambini ci insegnano”):

*“Però il viaggio di un genitore è molto più che un'escursione turistica. Può essere cammino spirituale: un susseguirsi di esperienze che ci svelano il senso profondo della vita. [...] Nel caos della vita scopriamo una perfezione segreta. E capiamo che nell'immenso universo di cui facciamo parte c'è un posto anche per noi, e quel posto è dove siamo ora. E lì, nonostante i dubbi, la fatica, le angosce di ogni giorno, ci hanno portato per mano, passo dopo passo, proprio i nostri figli”.*

Ora spengo il computer e consegno lo smartphone a mia moglie Elisa. Agata e Tobia mi stanno aspettando...

**Protezione solare**  
 UVA e UVB  
 SPF 50+  
 Farmacia Fajoni Sermide

**Farmacia Fajoni**  
 tel 0386 61013 - [www.farmaciefajoni.it](http://www.farmaciefajoni.it)  
 Sermide (MN) mail: [fajoni@alice.it](mailto:fajoni@alice.it)  
 seguici su Farmacia Fajoni Sermide

**DIGITAL IMAGING**

di Piergiorgio Travaini

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Telefono 0386.61211

# «Leggili anche tu...!»

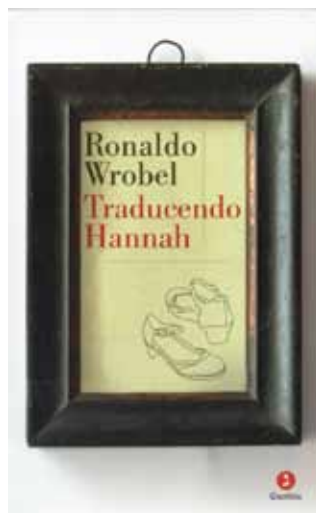
Proposte di lettura presenti nella biblioteca di Sermide



**“PERCHE’ ESSERE FELICE QUANDO PUOI ESSERE NORMALE?”**  
di **Jeanette Winterson**  
Mondadori

Nell'autunno del 1975 la sedicenne Jeanette Winterson deve prendere una decisione: rimanere al 200 di Water Street assieme ai genitori adottivi o continuare a vedere la ragazza di cui è innamorata e vivere in una Mini presa in prestito. Sceglie la seconda strada, perché tutto quello che vuole è essere felice. Tenta di spiegarlo alla madre, che però le chiede: “Perché essere felice

quando puoi essere normale?”. Da questa frase inizia il racconto intimo e personale di un'infanzia trascorsa fra un padre indifferente e una madre che passa le notti sveglia ad ascoltare il Vangelo alla radio, impastando torte e lavorando a maglia. La sua è fin dall'inizio la storia di una lotta per sopravvivere alle prepotenze di questa madre, che trova normale lasciare la figlia fuori dalla porta tutta la notte e sottoporla a esorcismi liberatori. Una lotta per affermare se stessa, la propria omosessualità e l'amore per i libri. Perché questa è anche la storia di un amore infinito per la letteratura, nato per proteggersi e per cercare quell'affetto stabile che in casa sembra mancare irrimediabilmente, un amore che resiste anche quando la madre scopre i libri che Jeanette nasconde e li dà alle fiamme. Con generosità e onestà intellettuale, Jeanette Winterson scava nei propri pensieri e sentimenti di bambina, adolescente e donna, ripercorrendo nel contempo la sua dolorosa ricerca della famiglia naturale. Ne esce un racconto intenso, a tratti tragico ma anche allegro, come sa essere la sua scrittura.



**“TRADUCENDO HANNAH”**  
di **Ronaldo Wrobel**  
Giuntina

Max Kutner, un povero calzolaio ebreo polacco, emigra a Rio de Janeiro negli anni '30. Un giorno, casualmente, viene convocato dalla polizia per tra-

durre lettere e documenti scritti in yiddish da sottoporre agli addetti alla censura. Entra così nell'intimità di tante vite, scopre sentimenti a volte banali, ma anche profondi e commoventi. Fra tutte le lettere, sono quelle scritte da Hannah alla sorella che vive a Buenos Aires che lo colpiscono di più per la saggezza e la sensibilità che racchiudono. Mosso da un sentimento di curiosità e di crescente amore per questa sconosciuta, Kutner non potrà fare a meno di cercarla, ma Hannah si rivelerà però assai diversa dalla donna che lui aveva romanticamente immaginato. Il suo amore lo spingerà a seguirla in un susseguirsi di avventure che lo porteranno in mondi sconosciuti pieni di un'umanità disperata e assetata di vita dove imparerà che la realtà non è così semplice da poter essere tradotta in desideri avverati.

LE BIBLIOTECHE DI  
SERMIDE E FELONICA  
presentano  
**Aspettando....**  
**FESTIVALETTERATURA 2013**  
Lecture, consigli e anticipazioni  
con  
**SIMONETTA BITASI**  
Consulente del  
Festivaletteratura di Mantova  
**VENERDI' 26 LUGLIO 2013**  
ORE 21,00  
Centro di Educazione  
Ambientale (ex Teleferica)  
Sermide - MN  
Per info: 0386-960269 - 0386-66180  
Seguirà rinfresco

**MENÙ PERSONALIZZATI**  
**O S T E R I A**  
**LA CUCARACHA**  
Caposotto di Sermide  
Tel. 338.760.71.42  
[www.osterialacucaracha.it](http://www.osterialacucaracha.it)



## Scuola di cucina della "rasdora" all'Agriturismo Loghino Vallazza la tradizione diventa internazionale



**U**n grande successo per la "Scuola di cucina della rasdora" organizzata da Agrifilmfestival – I gusti del cinema la scorsa domenica 2 giugno al Loghino Vallazza di Magnacavallo. Una quindicina i partecipanti, molti provenienti da fuori provincia, a fianco d'illustri ospiti d'oltre frontiera, come l'attrice tedesca Tamara Barth che si è resa

protagonista in cucina sotto l'abile conduzione della rasdora Gloria, affiancata dalla Confraternita del Turtèl sguasaròt.

Un territorio il nostro, che si scopre capace di saper entusiasmare i visitatori attorno

ad una tavola, coinvolgendoli in quello che da sempre sappiamo fare meglio. Un viaggio di riscoperta delle tradizioni gastronomiche dell'Oltrepò mantovano: dai tortelli di zucca, passando per tiròt di Felonica, fino ai turtèl sguasaròt ed alla sbrisolona. I partecipanti, istruiti da Gloria, si sono cimentati con i vari impasti e ripieni, hanno tirato la sfoglia e confezionato tortelli, acquisendo abilità e conoscenze di cui faranno certamente tesoro e che saranno pronti a sperimentare a casa.

La scuola ha toccato il più alto momento, con la grande entrée in cucina dei membri della Confraternita del Turtèl sguasaròt che hanno illustrato le origini della ricetta, creando un momento di vera celebrazione di questa grande tradizione della bassa mantovana. La geniale degustazione guidata dei vari ingredienti della ricetta, ha aperto la mente e stimolato

il palato dei partecipanti, totalmente coinvolti in un'esplosione di sapori e profumi: dapprima la conserva di prugne, poi il vin cotto, poi lo sguazzo (cioè il condimento) ed infine il ripieno di castagne, fagioli borlotti e mostarda mantovana.

La grande tavolata è stata un gustoso finale in buona compagnia, il momento di prova delle tre ore di comune impegno in cucina, cui si sono aggiunte le altre specialità della azienda agricola di Gloria: salumi caserecci, verdure sott'olio e grigliate dell'orto, un maestoso arrosto di coniglio, il tutto inaffiato da un buon Lambrusco mantovano.

Appuntamento quindi alla prossima edizione di Agrifilmfestival - I gusti del cinema per nuove imperdibili esperienze da gastronomi! (Per info: [www.agri-filmfestival.com](http://www.agri-filmfestival.com); foto del corso di cucina alla Fan Page Facebook: Agrifilmfestival-IT)

# L'orticello sulla finestra

**Pomodori e zucchine al posto dei gerani? Oggi si può. E' una "moda" ormai sempre più diffusa, infatti, quella che spinge a coltivare il proprio orto sul balcone.**



L'attività di fare l'orto in casa, abbastanza comune fino alla metà del secolo scorso, poi derisa durante il boom economico, è diventata una pratica di tendenza nell'ultimo periodo. L'esercito dei contadini condominiali è in costante crescita e gli orti cittadini ne sono una testimonianza.

Le verdure vengono coltivate sfruttando balconi o piccoli giardini, e chi non può contare su un fazzoletto di terra si accontenta di curare le piantine in ciotole o cassette sistemate sui davanzali delle finestre. Già gli antichi romani traevano sostentamento alimentare e intellettuale dalla coltivazione di un orto. Ogni cittadino voleva lavorare il proprio, e pure i personaggi importanti si dedicavano a questa attività dopo il ritiro dalla vita pubblica.

L'orticello si trovava all'interno del recinto che delimitava la casa ed era chiamato il "secondo salatoio" perchè offriva quasi tutto l'anno i suoi prodotti. Nella ville patrizie con il termine "hortus" si identificava la coltivazione di un terreno sia per fini alimentari che estetici. Insomma, pur apprezzando l'opulenza di un giardino fiorito, ma sterile, l'indole pratica dei nostri avi faceva coesistere piante ornamentali e colture commestibili. Nel Medioevo, l'orto, che rappresentava una "zona franca" sulla quale non si dovevano pagare tasse, divenne addirittura spazio fondamentale per la sussistenza quotidiana delle classi lavoratrici della terra.

Oggi il desiderio di coltivare il proprio orticello nasce soprattutto per cercare delle emozioni. Volete mettere la soddisfazione di offrire, a se stessi e agli amici, un'insalata di pomodorini coltivati in casa? Ma chi non ha nessuna esperienza come fa?

Semplice, è la tecnologia a venirgli in aiuto. Il neofita contadino condominiale può usare con una mano la paletta e con l'altra lo smartphone collegato ai blog che consigliano i modi di piantare, concimare e annaffiare ravanelli, insalate e piselli.

Come nell'attività culinaria, non esiste un solo stile di orto ma vari tipi. Da quello preciso e metodico del pensionato, a quello armonico e multicolore dello chef; a quello di un gruppo di architetti coltivato in cima ad un edificio e realizzato su uno strato di terra con la doppia funzione di far sviluppare verdure e isolare termicamente il solaio. Negli Stati Uniti stanno spopolando gli orti aziendali.

Un'idea promossa da Google e Yahoo, e poi addirittura da colossi internazionali come Pepsi, che dopo aver sistemato vasi e cassette di terra sui tetti dei loro uffici hanno acquistato semi, piantine, zappe e rastrelli offrendo ai dipendenti la possibilità di produrre durante la pausa pranzo, frutta e verdura da portare a casa.

Concludendo, coltivare qualche tipo di ortaggio sulla finestra di casa è diventata una passione collettiva anche perchè rappresenta una sfida con se stessi e gli altri.

## Non solo cart@



**MAGAZINE**  
PERIODICO DI INFORMAZIONE CULTURALE

...la nostra rivista

RIVISTE, CATALOGHI,  
BROCHURE, LIBRI D'ARTE,  
MONOGRAFIE AZIENDALI,  
ANNUAL REPORT  
E BILANCI,  
PRODOTTI CARTOTECNICI,  
ESPOSITORI, PACKAGING.

Urbana (Pd) - Via Adige, 605  
Tel. 0429 87336  
Fax 0429 878891  
info@tipografiaartestampa.it  
www.tipografiaartestampa.it

# Il Dizionario Informatico dalla H alla L



**BACKUP? HARD DISK? DRIVER? ... E TANTE ALTRE PAROLE COME QUESTE RICORRONO NELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ: LE LEGGIAMO SUI GIORNALI, LE SENTIAMO ALLA TV E LE TROVIAMO OVUNQUE NEI NEGOZI DI ELETTRONICA. MA COSA SIGNIFICANO? COME ORIENTARSI CON TUTTE QUESTE STRANE TERMINOLOGIE? ECCO PRONTO PER VOI IL DIZIONARIO INFORMATICO! IL DIZIONARIO SARÀ SUDDIVISO IN PIÙ USCITE AFFRONTEREMO I PIÙ COMUNI TERMINI INFORMATICI DALLA A ALLA Z!**

## Hacker

Persona di grande abilità e conoscenze in grado di violare sistemi di sicurezza ed accedere a dati riservati.

## Hard disk

È la memoria nella quale vengono installati file e programmi (tra cui il sistema operativo). Il suo guasto causa la perdita di qualunque dato del computer. Sinonimi: Disco Fisso, Disco rigido, Memoria di massa

## Hardware

Insieme dei dispositivi elettronici e meccanici del computer.

## Hertz (Hz)

Unità di misura della frequenza del clock e quindi della velocità del processore.

## Home page

Pagina iniziale di un sito internet.

## HTML

(Hyper Text Markup Language)

Linguaggio per costruire ipertesti, ossia documenti con zone attive per mezzo delle quali è possibile passare da un documento a un altro. È il formato utilizzato (insieme ad altri) per costruire le pagine del Web.

## Icona

Disegno di dimensioni ridotte che richiama la funzione o il programma ad essa associato.

## Input

Ovvero "immissione". Dispositivi di input sono quelli che permettono di inserire dati nel computer (es. tastiere, scanner...).

## Installare

Procedura per la creazione e la copia sul disco fisso di archivi e programmi relativi a un'applicazione.

## Internet (Inter Networking)

È la più grande rete di computer. Lo scambio di dati avviene attraverso il protocollo TCP/IP.

## IP

Indirizzo di internet che permette di identificare in modo univoco un terminale collegato a Internet. L'indirizzo è composto da due parti: una individua la rete dove si trova il computer e l'altra individua il computer all'interno di quella rete.

## ISP (Internet Service Provider)

Fornitore di servizi Internet, gratuiti o a pagamento.

## JPEG (Joint Photographic Experts Group)

Formato di file grafico diventato ormai uno standard per la fotografia digitale. Permette di registrare in forma digitale compressa immagini mantenendone comunque un'ottima qualità.

## KB

È l'acronimo di Kilobyte, Unità di misura dell'informazione, corrisponde a 1024 byte.

## LAN (Local Area Network)

Rete locale di computer che utilizza appositi cavi di

collegamento.

## Laptop

Computer portatile. Sinonimi: portatile, notebook.

## Layout

È il modo in cui vengono organizzati testo, immagini e contenuti all'interno di una pagina, per il video o per la stampa.

## LCD (Liquid Crystal Display)

Monitor di elevata qualità a cristalli liquidi.

## Link

Collegamento tra un documento e un altro.

## Linux

Sistema operativo open-source basato su Unix.

## LPT (Line PrinTer)

È un tipo di porta utilizzata principalmente per connettere dispositivi di stampa. Questa porta, sostituita oggi dallo standard USB, è ormai in disuso da diversi anni.

# Ditta Cavicchioli s.a.s.

**Vendita installazione assistenza**  
materiale elettrico  
TV • elettrodomestici  
antenne satellitari e terrestri  
radio • telefonia • citofonia  
domotica • automazioni



**Elettrodomestici  
da incasso**

via Indipendenza 74/76  
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043



Questa rubrica si apre al contributo di tutti coloro che fissano con un'immagine qualcosa che li ha colpiti nel bene e nel male. Scattate e inviate!

# Mi piace **Non mi piace**

guardare osservare riflettere



SERMIDE, VIA BATTISTI 27

APERTO ALLE IMMONDIZIE DI TUTTI!!!

SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE 24 ORE SU 24

7 GIORNI SU 7

FESTIVI COMPRESI!



**Sermide è brutta e sporca!**

Strade colabrodo, marciapiedi impraticabili, immondizia sparsa ovunque, il verde poco curato... una città in abbandono e non a misura di persone, tanto meno di bambini



SONO QUI DA TANTO TEMPO...

IN COMPAGNIA DI QUESTO MERA VIGLIOSO TERMOMETRO .

SEMPRE APERTO A DISPOSIZIONE DI TUTTI VI ASPETTO!

SERMIDE VIA BATTISTI

**“La Sorgente”**



**TERAPIE E  
PERCORSI DEL BENESSERE**

**Bio.Naturopata - Master Reiki - Pranoterapeuta**  
Corsi - percorsi - terapie quotidiane per il raggiungimento  
del tuo benessere fisico - emozionale - mentale  
**"LA NOSTRA MISSIONE E' IL TUO BENESSERE"**

esperienza  
ventennale

assistenza  
continua

amore per il  
nostro lavoro

risultati  
garantiti

Si riceve previo appuntamento telefonico: 0386.62866 - 338.3811392

**Studio di Rita Dall'Oca - piazza Flli. Rosselli 17 - Sermide (Mn)**



## Un'impronta sermidese a Radio 5.9

# Alberto Carmone speaker

**D**opo il terremoto che ha colpito l'Emilia lo scorso anno, un gruppo di giovani di Cavezzo ha reagito allo scompiglio del post sisma con la forza delle proprie idee. Quale mezzo migliore di una radio per riunire, dare speranza o semplicemente regalare un sorriso alle persone del luogo? Nasce così Web Radio 5.9 idealmente ispirata al celebre film "Radiofreccia" di Ligabue e frutto della volontà di alcuni ragazzi dai 16 ai 22 anni di non dimenticare la difficile realtà quotidiana dei terremotati. Eugenio, Matteo, Doina e Luca sono gli ideatori di questo progetto. Dopo essersi raccontati al programma di Mtv Italia "Radio Emilia 5.9 – La mia vita dopo il terremoto", hanno continuato l'autogestione della radio via internet in una piccola casetta di legno, un vero e proprio studio radiofonico situato al confine tra Cavezzo e Medolla. Ora la nuova sede, inaugurata lo scorso primo maggio, è situata presso il Centro Commerciale ShopBox 5.9 in Piazza Martiri della Libertà.

Sono veramente molti i ragazzi che hanno dedicato tempo a questa iniziativa no profit. Ognuno di loro ha progettato e realizzato in diretta web la propria trasmissione radiofonica secondo svariati e molteplici interessi.

Come inviata di Sermidiana, mi sono recata alla sede radiofonica cavezzese con Alberto Carmone, un giovane ventenne sermidese che frequenta la facoltà di Scienze Politiche a Bologna e che collabora con Radio 5.9 da febbraio. "Sono entrato a far parte di questo percorso grazie a Ruben, un mio caro amico che mi aveva informato di una ragazza che non voleva più partecipare alle dirette radiofoniche, così ho preso il suo posto". Il suo sogno è quello di diventare un giornalista o un telecronista in ambito sportivo. "Questa attività radiofonica", ci racconta, "potrebbe aprirmi molte porte nell'ambito dei miei interessi. Oltre a divertirmi e ad impiegare il mio tempo libero, misurandomi con una realtà del tutto nuova per dare il mio contributo a questa causa, conto di formarmi, di costruirmi le basi e di acquisire l'esperienza necessaria per intraprendere la carriera di giornalista sportivo. Occasionalmente, oltre ad essere lo speaker e uno degli ideatori del programma RadioMania, sostengo il programma Epicentro Sportivo, che raccoglie news riguardanti il mondo dello sport internazionale e locale." Assistendo ad una diretta del

In primo piano Alberto alla consolle di Radio 5.9



programma RadioMania, un programma prevalentemente di intrattenimento, ho subito notato l'affiatamento tra i ragazzi che conducono la trasmissione (Alberto Carmone, Ruben Giovannoni e Alberto Rompianesi) in un contesto dove argomentare temi odierni è fondamentale per ricevere l'approvazione degli ascoltatori. "Noi speaker non riusciamo a vedere il numero degli ascoltatori che ci seguono in diretta, ma possiamo capire chi ci apprezza tramite la nostra pagina Facebook, dove i nostri fans possono scriverci pareri e consigli". Il programma presenta molteplici tipologie di intrattenimento: si parla dei nati del giorno, si scherza su cronache di attualità, si fanno imitazioni e viene scelto un tema sul quale è incentrata la puntata. "Ci mettiamo d'accordo sul tema da trattare tramite una raccolta di notizie varie, che vengono poi proposte agli altri componenti. Siamo in contatto con chi ci segue tramite sms e Whatsapp: ognuno può intervenire e dirci la sua durante le ore in cui siamo in onda". Dopo aver ascoltato alcune canzoni scelte dalla regia, intervallate da argomentazioni che sviluppano l'argomento del giorno, ovvero "cosa fareste se vi ritrovaste improvvisamente ricchi?", in modo da coinvolgere in prima persona anche il pubblico da casa, la puntata giunge al termine. Lascio Piazza Martiri della Libertà con la

consapevolezza che, nel territorio emiliano, il terremoto ha contribuito a smuovere le menti dei giovani, la loro buona volontà, il loro spirito d'iniziativa e la passione che lasciano trasparire nell'organizzazione di questa associazione di volontariato.



La sede di Radio 5.9

**Per ascoltare la radio:**  
[www.radio5punto9.it](http://www.radio5punto9.it)  
**Pagina Facebook:**  
[www.facebook.com/WebRadio5.9](http://www.facebook.com/WebRadio5.9)  
**Pagina Facebook di RadioMania:**  
[www.facebook.com/RadioManiaWebRadio5.9](http://www.facebook.com/RadioManiaWebRadio5.9)  
**Partnership e sponsor:**  
[support@radio5punto9.it](mailto:support@radio5punto9.it)  
**Eventi e manifestazioni con Radio 5.9:**  
[booking@radio5punto9.it](mailto:booking@radio5punto9.it)  
**Per lavorare come speaker o in regia:**  
[artistic@radio5punto9.it](mailto:artistic@radio5punto9.it)  
**Informazioni generali:**  
[info@radio5punto9.it](mailto:info@radio5punto9.it)



## Lele e le "Alinere"

**Il successo e le soddisfazioni del cantante sermidese Manuele Margutti con la "cover band Nomadi". L'esibizione allo stadio di Cesenatico in occasione del 50° di attività del celebre gruppo. Le numerose date e l'affetto dei fan.**

**N**eanche un indovino poteva prevederlo solo un anno fa. Quella che poteva essere considerata un' "utopia" si è rivelata felice realtà. Un anno in fondo è poco per riscuotere successo nel panorama musicale interregionale. Invece loro ce l'hanno fatta! Non solo "ad est, ad est" ma un po' dappertutto fra Lombardia, Emilia e Veneto il nome delle "Alinere" risuona con eco inconfondibile nel popolo nomade, quello delle cover band che si ispirano alla celeberrima compagine formata da Augusto Daolio e Beppe Carletti 50 anni fa. 50 anni per entrare nella leggenda, uno solo per far salire il "sangue al cuore" ai fan delle "Alinere": Mauro Pavani (basso) e Geppo Beltrami (batteria) i fondatori; Umberto "Bumbi" Fabbri (tastiere) e Ale Chiari (chitarra) a completare il comparto strumentale. Il vocalist è il nostro Manuele "Lele" Margutti, da Sermide, la sua "piccola città", "l'isola ideale". Con il suo timbro inconfondibile è in grado di trasmettere l'anima dei brani dei "Nomadi" e scatenare ogni volta - sempre, puntualmente - l'entusiasmo del pubblico. Del resto Lele, come tutti gli altri della band, ha alle spalle una ventina d'anni di gavetta artistica ("crescerai") che oggi gli ha fruttato una maturità artistica vicina alla

perfezione. A proposito: «Alinere (tutto attaccato) e non bianche - mi spiega Mauro Pavani -; il nero inteso come simbolo del coraggio di mostrarsi realmente per come si è, con pregi e difetti, via dall'immaginario del candore e della purezza di tanti angeli che in realtà nascondono la propria identità». Vi basti come spiegazione: "come potete giudicar"? Al raduno di Cesenatico le "Alinere" si sono esibite "un giorno insieme" con molte altre cover band. A loro è toccato salire sul grande palco "sospesi tra terra e cielo" nell'ultimo della tre giorni non stop di rito collettivo, ad un paio d'ore dal concerto dei Nomadi e proporre due brani. «Emozioni forti - ricorda Lele - esibizione indimenticabile, che ci rimarrà dentro per sempre.» L'estate delle "Alinere" sarà costellata da piazze piene, locali "sold out", esibizioni sempre più richieste. Dopo l'applauditissimo concerto di Poggio Rusco e le sette date di giugno, altrettante sono previste a luglio, cinque in agosto ed altre in via di definizione (consultare il sito [www.alinere.com](http://www.alinere.com)). "Ma che film la vita". A volte rischi di rimanere con "un pugno di sabbia" poi basta un attimo per ritrovare la "la libertà di volare". Basta avere le ali giuste: le "Alinere".  
**Siro**

## Water Resistant

**La novità discografica del duo Salieri-Negrelli**

**C**iascuno dei brani vive di un interplay agile ed interiore, in un luogo musicale di confluenza, un ambiente per comunicare tra strumenti suonati in maniera completamente acustica. Il percorso sonoro non è pensato in riferimento ad un determinato periodo storico-musicale. Esso si serve di accostamenti tra varie estetiche, diverse l'una dall'altra, che permettono di trovare il personale equilibrio tra pianoforte e batteria. "Water Resistant" è il secondo album del progetto Piano & Drums Celebration.

Queste sono le note di copertina del nuovissimo album del duo formato da Jacopo Salieri e Fausto Negrelli al quale Sermidiana ha dedicato lo speciale nel numero di Aprile 2013. "Water Resistant" è stato inciso tra maggio e giugno per la Cat Sound Records che, in fase di registrazione, ha proposto a Salieri e Negrelli di stringere il contratto discografico facendoli immediatamente entrare nel catalogo dell'etichetta. "Sono numerose - spiegano i musicisti - le influenze che ci hanno portato a "Water Resistant". Ultimamente siamo attratti da compositori di musica colta d'inizio '900, ma non mancano i riferimenti continui alla tradizione afroamericana e al sommo Bach che si presta ad essere riarrangiato a piacimento. L'abbiamo registrato in due giorni ed è stato un lavoro molto divertente ma allo stesso tempo meticoloso". "Water Resistant" è acquistabile tramite iTunes, online presso il catalogo Cat Sound Records, ordinabile dal sito della rivista JAZZiT [www.jazzit.it](http://www.jazzit.it) oppure richiedendolo ai concerti Salieri-Negrelli direttamente dall'artista al consumatore. [www.salierinegrelli.it](http://www.salierinegrelli.it)





Ferrara

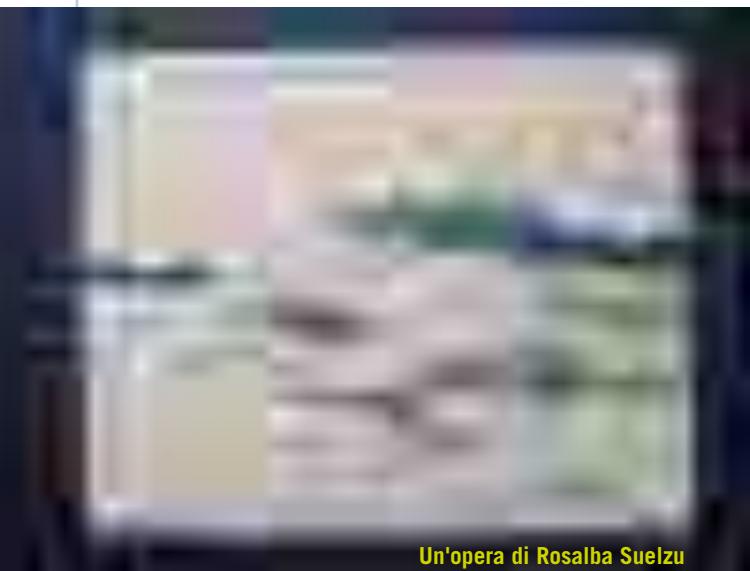
# Mostra d'arte collettiva "InChioostro"

Inaugurazione venerdì 12 luglio ore 19,30 la mostra rimarrà aperta dal 12 al 22 luglio presso il Chioostro San Paolo di Ferrara. Nel corso della mostra, durante le ore serali, sono in programma Eventi Musicali, Letterari e sfilate di moda.

**Opening venerdì 12 ore 19,30 tutti i giorni**  
dalle ore 9,30 alle 23,30 - Via Terranuova 41 Ferrara

## ARTISTI PARTECIPANTI

Agnese Ariu, Agnese Bagnardi, Fotogra Fare, Marisa Mura, Ana Maria Serna, Marinella Careddu Pittrice, Irene Navarra, Vincenzo Manca, Paolo Demontis, Jadranka Grbic, Gianni Casu, Giovanna Macciocco, Podkorytova Elena, Salvatore Falchi, Virginia Brescia, Sandro Sale, Nardeva Natalia, Isa Falconi, Feofeo Quadri, Marinella Albora, Paolo Orsatti, Loredana Sanna, Rosalba Suelzu, Anna Maria Tani, Luciana Stringo, Angela Lina Carta, Giovanni Andrea Negrotti, Adriana Marras, Ana Maria Serna, Maria Sulas, Spanu Stefania, Carlo Pizzichini, Rosalba Mura.



Un'opera di Rosalba Suelzu

Gianfranco e Rodolfo Maretti



## Rodolfo Maretti mostra le "sue" terre

Dal 6 al 16 luglio nella cornice di Villa Giglioli a Ficarolo, Rodolfo Maretti racconta "i colori della sua terra" esponendo tele che raccontano la sua terra, ma anche che rendono Suoi i soggetti rappresentati, in forza di una tecnica densa o delicata com'è l'autore stesso. I quadri esposti ci parleranno di fiori colti nel loro momento di massima e matura bellezza, quando già si preannuncia l'inevitabile sfiorire; interni di calore domestico, tele di sole o di nevi candide che piano piano restituiscono alberi e paesaggi, Felonica e la sua terra di origine, ma anche un personale tributo a Venezia, città d'acqua e sogno, cui è dedicata una sezione a parte.

Sabato 6 luglio alle ore 21.00 inaugurazione dell'esposizione con l'incanto di musica e poesia: il concerto di pianoforte a quattro mani, quelle di Gianni Fiorvanti e Sabrina Alberti, con musiche di Mozart e Respighi, sarà preceduto dalla lieve e luminosa poesia di Gianfranco Maretti Tregiardini.

"Sinceramente - ammette Rodolfo - non ho pensato ad un titolo preciso per la mostra, espongo i miei quadri, racconto le mie terre", così non ci resta che lasciarci condurre per mano da Rodolfo in un viaggio personale, visionario e denso.

Chiara Mora



**Sabato 12 maggio**  
si è svolta la premiazione  
del concorso "San Lorenzo  
in poesia 2013" dove  
Ivan Vicenzi si è aggiudicato  
una **Menzione d'Onore**  
con la poesia "Rancore"

# La Giurisdizione di Sermide

- 11 Maggio 1617 -

**P**er continuare tramite Sermidiana la conoscenza della storia del territorio sermidese, sottopongo ai lettori un sunto della relazione svolta da un certo Lodovico Pellicelli e inviata al Duca di Mantova Ferdinando Gonzaga l'11 maggio 1617 e riguardante le entrate della Giurisdizione di Sermide. E' decisamente molto interessante perché ci fornisce notizie precise circa gli abitanti, le istituzioni comunali e religiose delle singole Comunità locali, aiutandoci a conoscere meglio la storia antica locale.

Nella Giurisdizione di Sermido vi sono n° 5432 Anime, delle quali:

- nella villa di Sermido 2017
- nella villa delle Quattrelle 447
- nella villa di Fellonica 1107
- nella villa della Moglia 650
- nella villa di Carbonara 1211
- oltre agli Ebrei che in questa terra tra grandi e piccoli sono 65.

Nella villa della Moglia vi è una Chiesa parrocchiale, che possiede 35,9 di terra, nella quale vi è un Rettore e un Cappellano, e riscuote ogni anno sacchi 25 di formento di primizia.

In detta chiesa vi è la Compagnia del Santissimo Sacramento con l'obbligo di fare due uffici ogni anno. Il Comune della Moglia non ha alcuna entrata in terra e livelli; ha l'obbligo di mantenere aggiustata la chiesa, di mantenere un predicatore in quaresima; paga ogni anno le tasse rusticali e ordinarie; paga ogni anno al Podestà di Sermido il frumento della guardia e in più paga ogni anno un Console per riscuotere tasse lavoratori dei terreni, dai bracenti e dagli artisti, e far li fatti di detto Co-



mune. La Chiesa delle Quattrelle, alla quale è applicato un solo sacerdote con il titolo di Rettore, non ha alcuna entrata. Viene data una provvigione al sacerdote più la legna per la casa, un carro di vino e legumi e formento da parte del Comune della villa delle Quattrelle. Il quale pur non avendo entrate deve pagare le tasse rusticali a sua Altezza Serenissima il Gonzaga. In Fellonica vi è l'Abbazia, la quale possiede 335 biolche di terra, delle quali 65 sono assegnate al Vicario perpetuo della Chiesa di detto luogo, con la gravezza di farle lavorare e con l'obbligo di mantenere un Capitano.

Nella chiesa di Fellonica vi sono le due Compagnie del Rosario e del Santissimo Sacramento le cui uniche entrate sono le offerte. Vi è anche un Hospitale, che ha 8 biolche di terra in valle e vari livelli, che assieme rendono 22 scudi all'anno, usati per il bisogno dei poveri viandanti. Il Comune di Fellonica ha come entrata l'affitto di una valle.

Le sue gravezze sono le tasse rusticali e ordinarie da pagare ogni anno a sua Altezza Serenissima e sempre ogni anno paga una Bastarda all'Hospitale di Mantova. E' obbligato a tenere in buono stato le muraglie del sagrato della Chiesa, alle cam-

pane, a campanare e ad altri bisogni. Esenta dalle tasse 4 huomini che reggono il Comune oltre ad un Camparo, un Comandatore e il Console. A Sermido vi è la Chiesa parrocchiale dedicata a San Pietro, alla quale è applicato un Arciprete e un Cappellano.

Essa possiede 15 biolche di terra, vari livelli ed ha 70 sacchi di formento di primizia all'anno. In detta chiesa oltre all'altar maggiore vi è quello di santa Elisabetta, a cui sono applicati 2 Cappellani, uno dei quali ha una provvigione che gli vien data dal Sacro Monte di Pietà di Mantova. Vi è pure l'altare del Rosario (ancora esistente nella chiesa attuale) con un proprio sacerdote tenuto Dalla Compagnia dei Battuti Verdi; poi l'altare del Santissimo Sacramento tenuto dall'omonima Compagnia con l'obbligo di mantenere accesa la lampada e la cera.

All'esterno della chiesa c'è un Oratorio dedicato alla Santissima Concezione tenuto dalla Compagnia dei Battuti Bianchi che hanno l'obbligo di mantenere un sacerdote, di celebrarvi uffici da morti e di maritare tre donzelle all'anno dando a ciascuna 10 scudi.

Inoltre vi è l'Hospitale per bisogno dei viandanti, poi la Chiesa

dedicata a Santa Maria del Popolo (Bassanello), nella quale ci sono tre frati da messa, un chierico e tre conversi dell'Ordine dei Servi di san Barnaba di Mantova.

Nel Corpo di Sermido vi è un Oratorio intestato a Santa Croce su cui vi è un beneficiario del conte Ferrante Boschetti modenese il quale paga un sacerdote.

Poi una chiesuola dedicata a San Giovanni Battista (Caput Inferioris) dove è obbligato a dir messa due volte la settimana un sacerdote e in tutte le feste di precetto. Il Comune del Carpo particolare di Sermido paga le tasse ordinarie ogni anno alla Corte Camerale e quelle rusticali a Sua Altezza; paga un salario di 120 scudi a un Medico; paga la cera alla Chiesa per Pasqua e Natale; salaria un Console, un Comandatore (per comandare gli huomeni alla Roversella); paga un predicatore nella quaresima, paga quello che suona l'organo; paga l'elemosina all'Hospitale; paga al signor Podestà il formento della guardia del Castello. In più detto Comune esenta dalle tasse il Capitano della Milizia, Consoli deputati, soldati e ufficiali di solderia; mantiene riparata la chiesa e altri bisogni occorrenti ad essa; paga due bastardelli all'Hospitale di Mantova. La Degagna di Sermido ha 21308 biolche e tavole 91. Nella Giurisdizione di Sermido oltre al Podestà ci sono due Giudici di Degagna: uno per la cura degli argini del Po, per la zona di Carbonara e Carbonarola, l'altro per il resto del territorio fino al confine con la Stellata.

# Consigli per gli acquisti

**Gli annunci pubblicitari a Sermide ai primi del '900: dalle bottiglie nere alle candele di cera, dal ghiaccio artificiale ai corami e tomaie**

che si occupa di politica e cronaca locale, dove compare per la prima volta, oltre l'invito ad andare al cinematografo, la pubblicità di negozi, botteghe, attività commerciali. Sebbene sia limitato a un territorio di non grandi dimensioni, il messaggio pubblicitario è evidentemente efficace, tanto che le inserzioni continuano per tutto il periodo in cui il giornale viene pubblicato. Sono questi i primi comunicati che reclamizzano le attività commerciali e artigianali con sede soprattutto nel capoluogo.

Il 5 settembre 1908 la ditta Vittorio Gavioli di Sermide fa pubblicità alla propria attività di commerciante con magazzini per la vendita, all'ingrosso in via Martiri Belfiore e al dettaglio in Piazza Garibaldi, di porcellane, terraglie forti e dolci, pentole vere refrattarie, ferro smaltato, cristallerie, articoli per illuminazione, posaterie. Si tratta evidentemente di un esercizio commerciale di una certa importanza visto che ha filiali anche a Massa Superiore, Bondeno, Stellata, Ficarolo. E' prevista anche la consegna domicilio. Ma evidentemente l'articolo "forte" per cui la ditta Vittorio Gavioli provvede a un'inserzione pubblicitaria apposita è soprattutto quello riguardante l'imbottigliamento e la conservazione del vino: per cui fornisce ai potenziali clienti bottiglioni, fiaschi toscani, damigiane e bottiglie nere (le più convenienti per qualità e prezzo) per le quali viene creato un grazioso disegno in stile liberty. (foto 1)

Il 30 gennaio 1909 compare un' invitante indicazione ai lavoratori del latte (cascina) e conduttori di caseifici, tantissime erano le

**"D**omenica sera tutti al cinematografo Edison a Sermide" è lo slogan molto essenziale lanciato dai gestori della neonata sala. E' l'11 dicembre 1909. Non c'è ancora l'abitudine nominare il titolo del film o il nome degli attori, questo avverrà più avanti, l'importante è far conoscere che esiste un posto che si chiama cinematografo dove vengono proiettate immagini in movimento che ammaliano e affasciano. Si tratta di un fabbricato di legno di trenta metri di lunghezza e circa sei di larghezza predisposto in via Carlo Marx, non rintracciabile al giorno d'oggi, ma che dovrebbe situarsi grosso modo fra l'attuale via Monte Grappa e il piazzale Marinella. All'interno il pubblico potrà assistere ad uno spettacolo meraviglioso mai visto prima, per cui la notizia deve essere propagandata, reclamizzata, tutti devono conoscere la grande novità ed è conseguente quindi ricorrere alla pubblicità, quella forma di comunicazione diffusa che sta influenzando i comportamenti e le scelte degli individui riguardo al consumo di beni e all'utilizzo dei servizi.

Essa ha trovato, già dalla seconda metà dell'Ottocento, i grandi canali di comunicazione: le cartoline postali commerciali, i giornali dove appaiono sempre più frequentemente le inserzioni, i manifesti, dove si mescolano l'immagine, la parola, il colore. Agli inizi è molto semplice ed immediata con solo testi e disegni. Spesso si usano i verbi all'imperativo: "Bevete...", "Prendete...", "Richiedete...". Anche Sermide, ai primi del '900, si allinea e si adegua alla modernità. Qui si stampa dal 1908 al 1911 un settimanale di quattro pagine: "Il Mandamento"



foto 1



foto 2



foto 3



foto 4

Onoranze  Funebri  
**CONCORDIA** s.r.l.

Stefano Bertolani • Cell. 335.7639850 • Tel. 0386.61108 • Sermide • In servizio 24 ore su 24

Convenzionati con SOCREM (società mantovana per la cremazione)



foto 5

stalle) di ordinare alle Tipografie Riunite F. Salvioi di Poggio Rusco e Quistello i registri e libretti che, se superiori a 25 copie, daranno diritto a ricevere forti sconti e in regalo inchiostro e matite! (foto 2)

Nel 1909 la ditta Poli Polibio commerciante in Sermide piazza Garibaldi n° 4 reclamizza il proprio deposito di farine, crusche e riso, conserve di pomodoro, candele di cera, liscive, ecc. e "tende facilitare e favorire" i suoi numerosi clienti nell'acquisto di queste merci. Nel maggio del 1910 continua il messaggio pubblicitario di Poli Polibio che, con l'avvicinarsi dell'estate annuncia l'apertura della fabbrica del ghiaccio artificiale e la distribuzione di gazose e seltz insuperabili, assicurando che i prezzi saranno limitatissimi e che il ghiaccio di produzione sarà cristallino. (foto 3)

Il 30 luglio 1910 la Ditta fratelli Mantovani di Gonzaga pubblicizza che a Sermide nella località Mastine dei fratelli Castellani esiste un Deposito di materiale in cemento di qualunque genere, materiale in ceramica in qualunque sorta, che non teme concorrenza né in prezzo né in qualità. Unico rappresentante

in Sermide Boni Gentile. (foto 4) Le cartoline postali della ditta Vicenzi Domenico (1902) - negoziante in corami e pelli in Sermide con succursale in Massa Superiore - e della Società Bertoldi & Zanetti (1911) - industria aratura a vapore - sono un altro bell'esempio di come alcuni dei principali commercianti e artigiani sermidesi reclamizzino la propria attività. Molte botteghe sono provviste di loro apposite cartoline da mandare ai clienti per comunicare messaggi legati alla merce acquistata, ad un ordine ricevuto o semplicemente per fare gli auguri. (foto 5 e 6)

Forse in modo inconsapevole, ma intuitivo questi "consigli per gli acquisti", dell'inizio del '900, pur nella loro semplicità, contengono già i principali criteri per essere persuasivi e cioè: essere visti; essere letti, perché molti annunci sono guardati, ma non osservati; essere creduti, perché un buon annuncio deve convincere l'acquirente della veridicità di quanto promette; essere ricordati e infine essere capaci di spingere il compratore ad agire, cioè avvalersi di quel servizio, o frequentare il tal negozio e finalmente acquistare.

foto 6



# Passaporto per l'interno



Chiunque si dovesse assentare per ragioni personali fuori dal comune di residenza era tenuto a richiedere il Passaporto per l'Interno, compilato su appositi moduli annessi al regolamento di P.S. Questa rigidezza legislativa entrò in vigore nell'anno 1916. Veniva rilasciato dal Sindaco, su presentazione di domanda redatta in carta da bollo da Lire 2,00 e veniva apposta sullo stampato una marca, sempre di Lire 2,00. Poteva essere rilasciato anche gratuitamente quando i richiedenti erano persone di comprovata povertà. La domanda, diretta al Sindaco conteneva le generalità dei richiedenti con i vari connotati. Allegate due recenti foto.

Ricevuta la richiesta, scattavano una serie di adempimenti e verifiche da parte del Sindaco e dell'Ufficio Comunale preposto. L'Ufficio Comunale doveva accertare che non si richiedesse il Passaporto per abbandonare, senza giustificato motivo, la propria famiglia, ovvero per sottrarsi ai doveri verso la stessa. La richiesta di allontanamento doveva essere giustificata da ragioni di lavoro, di commercio ecc... Fatte tutte le verifiche ed eseguiti i vari accertamenti di P.S. prescritti nei vari "decreti luogotenenziali", il Sindaco, se nulla ostava, lo rilasciava. Quando si trattava di persona indigente, doveva essere riportata la dicitura. "Passaporto rilasciato in esenzione di tassa per la miserabilità del richiedente". Il Passaporto per l'Interno veniva rilasciato ai residenti nel Comune e comunque a persone sempre ben conosciute. La validità era di un anno dalla data di emissione e poteva essere rinnovato alla scadenza.

Viene pubblicato un esemplare di Passaporto rilasciato dal Comune di Poggio Rusco in data 18 febbraio 1918 ad una signora ivi residente che doveva spostarsi in altro Comune (Ostiglia) per impegni di famiglia. La stessa venne autorizzata dal Sottotenente dei Carabinieri Comandante la Tenenza di Revere fino al 6 agosto dello stesso anno.

# 1950 - SERMIDE PIAZZA IV NOVEMBRE GRUPPO DI DONNE CON BAMBINI



In alto in piedi da sin.: le donne: Clinia Malavasi, Marisa Boschetti, Lia Rampionesi, Renata Boschetti, Nelli Boschetti, la vecia dal Cin, la mama dal Lalo Cavicchini, la Violetta, Armando Mirandola, Dina Dall'Oca, Romilda Malavasi, Anna Bozzini, Pina Ottaviani

In basso sedute da sin.: Alba Perboni, Oriele Rossi, ..., Blandina Marchini, Luciana Boschetti, Ghina Preti, Luigina Bozzini, Alice Barbieri, Elisa Fratti

Seduti, i bambini da sin.: Elisa Rampionesi, Renato Rampionesi, Gianna Marchini, Carlo Marchini, Mario Scaglioni, Adele Ottaviani, Enrico Barbieri, Annamaria Bozzini.

(foto fornita da Elisa Sprocatti)

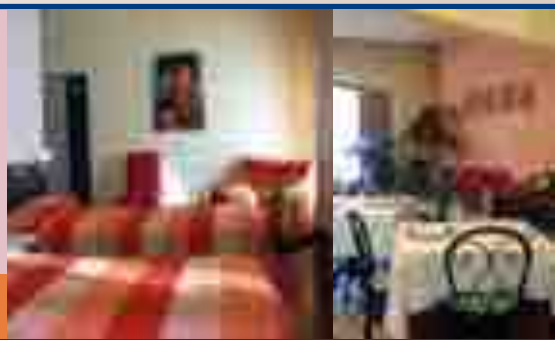
## TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo ★★★

Sulla Guida del  
"Gambero Rosso"  
e "Veronelli"

Cucina tipica  
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091  
[www.trattoriacavallucci.it](http://www.trattoriacavallucci.it)



*il migliore investimento nel tempo*

### SERRAMENTI in ALLUMINIO

Via A. Volta, 50  
46020 Moglia di Sermide (MN)  
Tel. 0386 42231 - Fax 0386 961558

• Offerta speciale del 25% per chi acquista 2 serramenti (ad esempio: una porta e una finestra) •

## GENTILE DIRETTORE

la scorsa settimana abbiamo celebrato a Sermide, come in molti Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 28 maggio 2012, la ricorrenza di quei tragici momenti; questa Amministrazione lo ha voluto fare ricordando, in una serata pubblica, chi si è prodigato per il bene comune, per la nostra comunità, consegnando attestati di benemerenzza e di ringraziamento a tutti quegli Enti, Associazioni e singoli cittadini che hanno fatto più del loro dovere dedicando tempo ed energie nell'aiuto di chi si trovava in difficoltà, magari senza più casa o semplicemente senza più sicurezze. Malgrado il nostro impegno nell'organizzare al meglio la serata si sono verificati alcuni errori tecnici che ci hanno portato a non riuscire a consegnare materialmente in quell'occasione e a non ringraziare pubblicamente con la dovuta evidenza alcune realtà che hanno dato il loro fondamentale apporto nei momenti successivi al terremoto. Stiamo parlando di realtà come Sermidiana, il mensile locale di Sermide e dintorni, che in quei giorni fin dai primi momenti era nelle piazze e sul territorio documentando gli avvenimenti e fornendo un esemplare esempio di pubblico servizio; ma anche dei volontari della Croce Rossa, che da subito hanno fornito una indispensabile assistenza ed un competente aiuto, per non parlare di molti altri Enti, Associazioni e cittadini che purtroppo non siamo riusciti a citare singolarmente in quella serata, ma ai quali va il nostro più sincero ringraziamento pubblico. Nella speranza che quei tragici eventi rimangano solo come ricordo e certi che anche da quei momenti e da quelle situazioni siano venuti importanti spunti e riflessioni per capire meglio certi eventi e migliorare i propri comportamenti, cordialmente ringrazio anche Voi per lo spazio che intenderete concederci.

Cordiali saluti.  
Per l'Amministrazione Comunale  
**Il Sindaco**  
Sermide, 07/06/2013

## GENTILE SINDACO

*avrei preferito che la lettera fosse personalizzata e inviata a me come direttore oppure alla redazione, invece hai preferito questa generica, da inserire nella rubrica delle Lettere, utilizzando per scusarti con noi e con tutti quelli esclusi e dimenticati dalla Serata del Ricordo, che avrebbe potuto essere organizzata a favore di tutti, senza cercare di individuare coloro che hanno dato una mano nel doposisma, visto che praticamente tutti si sono dati da fare in quella tragedia.*

L.L.

## CARO DIRETTORE

per prima cosa, grazie (e vorrei amplificare questa parola per volume e intensità): la documentazione che Sermidiana ha regalato a Giardininfiba è preziosa; alimenterà, nel tempo, il ricordo di una bella giornata di festa e di comunità. Le fotografie di Davide Rampionesi hanno saputo cogliere con freschezza e spontaneità il mondo colorato che questa iniziativa ha messo insieme.

Colgo questa occasione anche per precisare una cosa che mi sta molto a cuore: vorrei tanto averlo scritto io l'articolo che accompagna il reportage fotografico! Ma non è così..., ne sono soltanto una piccolissima socia di minoranza, perché l'articolo esce dalla penna e dal cuore di Andrea Sogari, che ha saputo trovare le parole giuste per esprimere il senso di riconoscenza e di soddisfazione di tutto un variegato gruppo di volontari.

Accogli per favore questa precisazione: si è lavorato per mesi in tanti e insieme, senza nomi e senza etichette; le emozioni sono state comuni... e le parole le hanno seguite.

Ciao, Direttore.

Buon lavoro e grazie ancora.

**Zena Roncada**

## MOGLIA DI SERMIDE IN FASCIA TRICOLERE

Mi chiamo Salani Gianluca e mio padre Giancarlo originario di Felonica come tanti emigranti negli anni 50/60 è giunto sul confine italo-svizzero alla ricerca di un lavoro formando qui una famiglia. Noi viviamo a LAVENA PONTE TRESA provincia di Varese una piccola cittadina lacustre sulle sponde del

lago di Lugano di ca. 5600 abitanti per la maggior parte emigranti dal sud d'Italia e da zone del Veneto, dall'Emilia e dalla Bassa mantovana. Siamo un gruppo ben nutrito di mantovani! Lavena Ponte Tresa fino agli anni delle prime emigrazioni e' sempre stato un villaggio di pescatori ma ora grazie all'emigrazione e' diventata un grosso centro commerciale e un forte passaggio tra la confederazione elvetica (Svizzera) e la nostra bella Italia. La maggior parte dei nostri concittadini lavora oltre confine dove come formiche al mattino in fila si parte e alla sera si ritorna portando un ricco stipendio. Non vorrei soffermarmi troppo sulla descrizione del nostro paese ma vorrei dirvi che il mio sindaco e' originario di Moglia di Sermide evviva! Tornando agli anni '50 ritroviamo le origini del nostro sindaco Pietro Roncoroni. Nel 1953 Vittorino Visentini con la moglie Maria Quaiotti originaria di Castelnovo Bariano partirono in cerca di fortuna insieme alle loro 4 figlie (Bruna, Luciana, Francesca e Luisa) mentre una quinta (Loretta) nacque qui nel varesotto. La famiglia Visentini era una famiglia nota a quei tempi nella bassa dove il bisnonno del nostro sindaco Pietro fu sindaco di Castelmasa e anche un banchiere d'allora che contribuì fruttuosamente alla ristrutturazione della chiesa di Castelmasa. Col giungere della forte crescita economica Vittorino e Maria sistemarono le loro figlie e con il matrimonio nacquero i nipoti. Dal matrimonio di Francesca nacque Giovanni e Pietro. Pietro classe 1965 è sempre stato un ragazzo di sani valori sin da bambino, cresciuto all'ombra del campanile essendo un grande collaboratore del nostro parroco dove quello che ha imparato lo sta concretizzando e trasmettendo da sindaco! un mantovano doc!

Pietro e' sindaco della nostra bellissima cittadina (FOTO) dal 2006 e ora passato a pieni voti sta vivendo il secondo mandato. Ragioniere trovò lavoro a Lugano e poi ritornò in Italia gestendo una ditta di bibite e facendo parte della precedente amministrazione come vicesindaco. Potremmo dire che è nato sindaco perché lo fa a tempo pieno, persona attenta alle esigenze del cittadino, aprendo sempre la porta del suo ufficio per ascoltarti, consigliarti e darti una pacca sulla spalla. Con la bontà che ha nel cuore lo porta a dir di sì anche quando l'af-



fermazione dovrebbe essere negativa. Il nostro primo cittadino è anche un mio amico, cresciuti insieme e legati da una forte amicizia, ogni volta che ci si ritrova o si nomina o il nome di Sermide o si fa una battuta in mantovano, peccato che ha sposato una cremonese! Chiedo a voi lettori. C'è rivalità tra Cremona e Mantova? tra loro due non mi sembra! Quando ci fu il terremoto nella bassa si preoccupò e fece in forma privata un sopralluogo nei paesi colpiti portando aiuto, ma questo fa parte del suo stile di vita e come amministratore contribuì. Pietro sarebbe un sindaco anche se alla metà del suo secondo mandato da rileggere anche se non possibile, per la sua bontà la sua pazienza la sua sicurezza e voglia di fare, ingredienti che ogni mantovano ha nel suo cuore. **VORREI FARE UN APPELLO AL VOSTRO SINDACO CHE NON CONOSCO** perché non fare un gemellaggio tra Sermide e Lavena Ponte Tresa, conoscerci di più dove poter unire il profumo del famoso melone e il gusto del nostro buon cioccolato svizzero! "BUONA"idea. Organizzate una bella gita voi di Sermidiana e simpatizzanti e salite a vedere le nostre valli dove i monti uniti ai laghi formano dei paesaggi incantevoli! Ecco in poche parole elementari ho voluto far conoscere a voi di Sermidiana e a tutti i mantovani che c'è un sermidese che gestisce una piccola parte d'Italia da tanti non conosciuta ma dove ci sono tanti di voi emigrati che portano sempre il loro paese nel cuore affidandolo nella preghiera al suo Creatore! grazie a voi per questa pubblicazione.

**Gianluca Salani**



## MA VALA' TE LA DO' IO L'IMU

Per capire a cosa serve l'IMU basta dare uno sguardo ad esempio al bilancio del Comune di Sermide e per capire cos'è basta guardarsi nelle tasche. L'IMU è comunque un buon affluente tra tanti rivoli di danaro immissari del mare magnum del bilancio dello stato e dei comuni nell'idea poi di riversare "il liquido" nella vita delle comunità. Ma le condutture sono da anni obsolete, gli aggiustatori latitano e una parte delle risorse si disperde prima di arrivare a destinazione. IMU sta per imposta municipale unica, ma per molti potrebbe significare Intrusione Malevola Urticante: serve allo stato per fare cassa subito poiché l'80% degli italiani ha la proprietà della casa. Il gettito IMU nel 2012 è stato di 8 miliardi di euro e introdotto con due anni di anticipo. Ma l'IMU è stata anche un potente catalizzatore nella campagna elettorale di febbraio 2013 con giravolte e acrobazie da lasciar stupefatti gli elettori con un pò di memoria. La storia comincia col c'era una volta un governo che abolì l'ICI (la madre di IMU) e quando si accorse di non avere risorse per compensare i magri bilanci dei comuni, introdusse per decreto l'IMU (figlia di ICI) a partire dal 2014 (forse per lasciarla in regalo a un possibile governo alternativo). Ma le cose precipitarono e gli avversari bipolari si trovarono alleati in un'Italia sull'orlo di una crisi non solo di nervi e anticiparono l'IMU al 2012, destinandone una parte allo stato e una parte ai comuni. Le elezioni intanto erano alle porte e consigliavano di fare campagna elettorale ancora una volta sulle tasse da loro messe e che ora dovevano promettere di abolire, addirittura di restituire. Uno dei due bipolari rompe il patto di sostegno al governo e si rifà il trucco: mavalà te la dò io l'IMU! ("dare" nel doppio senso di mettere e restituire). Democrazia e politica vera piangono: un terzo di elettori si astiene dal voto e non esce una maggioranza parlamentare. Il bipolarismo è tornato monopolare col patrocinio dello stesso presidente della repubblica e la parola CAMBIAMENTO non sembra rientrare nel dizionario della lingua italiana. A tutt'oggi le piroette sull'IMU continuano: si paga non si paga si paga in parte si rinvia. A una delegazione spagnola che non capiva le alchimie della politica italiana un esponente

della vecchia D.C. rispose che in Italia tra il sì e il no c'era il ni. Non avrà forse ragione chi diceva che moriremo democristiani?

Nel bilancio 2012 del comune di Sermide l'IMU è nella voce Entrate tributarie e con l'imposta pubblicità e l'addizionale comunale Irpef è la voce più cospicua con 3.138.000 euro su un totale entrate di 5.986.513,75 e rappresenta il 52,42%. L'ICI 2011, versata interamente al comune e senza abitazione principale, aveva fruttato 2.611.000 euro, mentre l'IMU 2012, per la parte destinata al comune e con l'abitazione principale, è stata di 2.194.000 euro: mancano quasi 500.000 euro all'appello che dovranno essere compensati.

Dell'IMU sermidese il 30% circa è di Edipower che nel 2012 ha versato 728.000 euro con una rendita catastale di 1.841.000 al posto di quella attribuita dall'Agenzia del territorio di 4.161.000 che avrebbe destinato alle casse comunali ben 1.520.000 euro. Dal novembre 2011, infatti, Edipower ha avviato un ricorso che contesta la logica di stima del Catasto rifacendosi al valore reale attuale dell'intero impianto produttivo. Il contenzioso risale al 1998 e sinora l'azienda ha preso torto in tutti i gradi di giudizio ed è tenuta a pagare la differenza, ma insiste sulla linea del ricorso per strappare un precedente da applicare alle centrali di sua proprietà.

Del gruppo D, oltre a Edipower, fanno parte 32 aziende artigiane con immobili, alberghi, casa di riposo, banche, ufficio postale, cinema Capitol (almeno si spera) a cui è stata applicata l'aliquota IMU del 9,6 per mille. A seguire i negozi con aliquota 7,6 per mille e i terreni agricoli e i fabbricati rurali con aliquota 2 per mille.

L'IMU, col restante 47,58% delle entrate di bilancio 2012, viene profuso in spese correnti per il 68,5% con 4.518.431,36 e per il 20,12% in spese c/capitale con 1.327.708,14, dove la parte del leone la fa la funzione amministrativa/gestione controllo, il settore sociale, l'istruzione pubblica, il territorio e l'ambiente.

Zero investimenti per funzione giustizia, turismo, servizi produttivi, oltre la pochezza di risorse per lo sviluppo economico, la cultura e beni culturali. Chi è infine esente da IMU: a Sermide, come in Italia, gli edifici scolastici di proprietà statale, provinciale, comunale, la biblioteca e le palestre comu-

nali, il comune e la torre civica, la teleferica, i cimiteri (escluse le tombe di famiglia e i sepolcri), i campi sportivi, il parco Marinella con chiosco bar, le sedi sindacali, il centro Auser, la casa del giovane, la nautica, le stazioni di servizio per la vendita carburanti, le edicole dei giornali... Sono esenti da IMU le chiese, gli edifici destinati solo al culto di ogni confessione religiosa

e i fabbricati di proprietà del Vaticano (la materia è molto complessa data la vastità di proprietà della Chiesa destinate ad attività remunerative non sempre ben distinte dai luoghi di culto. Pesante è il rischio di infrazione per l'Italia, richiamata più volte dall'UE a regolamentare la materia entro il 2014).

Gisa Gramola

## FIÖCCO..AZZURRO..



Fiocco azzurro  
due in casa  
Tralli Moi. Dopo  
**NICOLA**

(tre anni il 3 luglio)  
il 27 maggio scorso  
e' nato **MIRCO**

Lo hanno accolto gioiosamente il papa' Gionata, la mamma Francesca, i nonni e tutti gli altri.

## AUGURI DI BUON COMPLEANNO



Il 13 Aprile ha compiuto gli anni  
**EVEN**

il figlio della nostra collaboratrice Laura da Thaiti. Scusaci Even se ci siamo dimenticati un giorno così speciale. Anche se in ritardo ti giungano i più sinceri auguri di buon compleanno dai nonni Lina e Lauro, dagli zii e cugini e dalla  
Redazione di Sermidiana

## IN RICORDO..



### **E' deceduto il 1 luglio Biagio Bertazzoni a 100 anni**

Nato a Pegognaga il 5 Gennaio 1913 e si è trasferito a Sermide con la sua famiglia nel 1936, quando il padre Adelelmo ha preso servizio come ferroviere presso la "Suzzara-Ferrara". Ha sempre svolto, fino all'inizio degli anni novanta, l'attività di meccanico riparatore di automobili, prevalentemente nel garage di via Mameli, uno dei primi edifici sorti sulle macerie del centro storico di Sermide nel primo dopoguerra. Qui, Biagio e il fratello Nino, quest'ultimo specializzato nella riparazione di motoveicoli, hanno lavorato per quasi 50 anni.



E' deceduta all'età di 88 anni

### **Maria Padricelli in Champier**

Residente in Svizzera da molti anni, era un'affezionata lettrice di Sermidiana. La ricordano con affetto i fratelli e tutti i familiari.



Il 13 Giugno 2013 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

### **Pinotti Alberta 'Albertina' ved. Pulga**

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Gianna e Loris con Loredana, i nipoti Greta, Erika con Ivano ed Andrea con Lisa, la carissima nipote Lisa, le sorelle, unitamente ai parenti tutti.



E' scomparso all'età di 91 anni

### **Enzo Vertuani**

una vita alla Camera del Lavoro di Sermide. Fino all'anno scorso ha prestato parte del proprio tempo libero per il Sindacato Pensionati Italiani CGIL. Dagli anni '60 ha lavorato tra assemblee, riunioni, incontri al servizio dell'Organizzazione per coordinare e tutelare i lavoratori e i pensionati di tutte le categorie del lavoro. Personaggio stimato, lascia il ricordo grato di chi lo ha conosciuto.

## In ricordo di Angiolino Bonetti

Viene ricordato nel primo anniversario della sua morte Angiolino Bonetti, l'uomo che ogni anno, durante il periodo natalizio, allestiva il presepe presso la sua abitazione. Ci auguriamo che la tradizione, rafforzata dai dolciumi, dal the, dalla cioccolata calda e dai biscotti offerti ai ragazzini delle scuole, possa continuare per mano della moglie Iole "Agnese" e del figlio Donato.

### **In ricordo di Franco di GdO**

Un tempo, quando a Sermide c'era una linea immaginaria che attraversava tutto il centro storico, dall'inizio di via Indipendenza fino in fondo a via Cavicchini; su questo asse, dove si affacciavano i tantissimi negozi e caffè, e la gente lo percorreva su e giù per lo struscio serale e soprattutto festivo; lungo questa lunga strada pulsava quasi tutta la vita del paese.

C'erano quattro punti cardinali: all'inizio di via Indipendenza, all'ingresso antico di Sermide, si stagliava la torre merlata dell'albergo Cavalmarino con il suo mitico gestore Giotto, più avanti sulla piazza Garibaldi c'era l'edicola Doffini, in fondo a via Cavicchini all'angolo con via fratelli Bandiera c'era il laboratorio dei "Iustròn" di Alfio e Rino. E al centro di via Indipendenza il negozio di parrucchiere di Franco Popi.

Cosa avevano in comune questi gestori, posti nei punti strategici del centro cittadino?

Erano informati su tutto quello che accadeva: dalle grandi questioni pubbliche alle piccole beghe familiari. E loro si facevano benevoli portavoce con i loro avventori.

Così mi piace ricordare Franco Popi, insieme a Giotto, Otello, Alfio e Rino che con la loro simpatia e le loro primizie riuscivano a catalizzare l'attenzione dei loro clienti.

Oggi che ci ha lasciato anche Franco, ricordiamolo sorridendo, con un detto che circolava a quel tempo: quando qualcuno voleva che si sapesse qualche notizia particolarmente pruriginosa, si diceva: "Ti giuro, non l'ho detto a nessuno! ... solo a Giotto, Otello, Franco, Alfio e Rino".




# LUPPI

## FORNITURE INDUSTRIALI

**TRASMISSIONI MECCANICHE  
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI E SPECIALI  
CUSCINETTI - CINGHIE - APPARECCHIATURE  
OLEODINAMICHE E PNEUMATICHE**

Via Togliatti 1 - Sermide  
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - info@luppisrl.it  
www.luppisrl.it



Dal primo luglio il Laboratorio Gamma attiverà un punto prelievi presso il poliambulatorio XRay One di Poggio Rusco, il servizio è convenzionato con il servizio sanitario nazionale.

Il punto prelievi sarà operativo tutti i giorni della settimana dalle 7.30 alle 9.30 del mattino, sabato compreso.

Per informazioni rivolgersi al centro prenotazione unico al numero 0386733976 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18, il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

**gamma**  
laboratori analisi (gruppo)



XRAY ONE srl  
Poggio Rusco (MN)  
Via Mantegna 51  
Tel. 0386.733976  
[www.xrayone.it](http://www.xrayone.it)